



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



TONIOLO

LICEO SCIENTIFICO BOLZANO - BOZEN
opzione scienze applicate
con percorso in autonomia provinciale
SPORTIVO



DIALOGA

Società Cooperativa Sociale
Istituzione Scolastica Paritaria
Gesellschaft Sozialgenossenschaft
Gleichgestellte Oberschule

Triennio 2021/22-2023/24

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia sportivo "G. Toniolo" di Bolzano è stato elaborato e deliberato dal Collegio Docenti nella seduta del 26.05.2021, tenendo conto dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico del 04.09.2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04.06.2021

Annualità di riferimento ultimo aggiornamento: a.s. 2020-2021

Periodo di riferimento 2021-2024



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- Attività previste in relazione all'innovazione didattica con il digitale
- Iniziative riguardanti la tematica ambiente - cittadinanza - responsabilità
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2021-2024 del Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia sportivo "G. Toniolo" di Bolzano (di seguito denominato "Liceo scientifico sportivo Toniolo") è stato progettato sulla base del procedimento di valutazione delle Istituzioni scolastiche che si realizza su base triennale. Il triennio precedente si è concluso con la Rendicontazione Sociale (RS) nell'estate 2020.

Il rinnovo annuale del PTOF 2020-21 è avvenuto con l'inizio di un nuovo ciclo di valutazione dell'Istituto con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2020, dal quale sono state individuate le priorità strategiche illustrate nel Piano di Miglioramento (PDM).

La stesura del Piano dell'Offerta Formativa 2021-2024 è stata effettuata sulla base delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico (e Presidente dell'ente gestore Dialoga Società Cooperativa Sociale) con proprio atto di indirizzo e tenendo conto delle linee di indirizzo per l'implementazione dell'offerta formativa, delle priorità emerse nel RAV 2020 e tradotte nelle azioni del Piano di Miglioramento riferito al triennio 2021-2024.

Si tratta, comunque, di una elaborazione *in fieri*, chiamata ad aggiornarsi e a meglio definirsi sulla base delle esperienze condotte nel corso del triennio di pertinenza.

Il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2021-2024 dà rilievo alle scelte pedagogiche, didattiche e organizzative condivise dal Collegio dei docenti.

Nelle sue linee generali, il PTOF per il triennio 2021-2024 comprende:

- descrizione della scuola e della sua interazione con il contesto
- le priorità strategiche e gli obiettivi prioritari per il triennio di riferimento
- la descrizione dettagliata dell'offerta formativa, in cui sono esplicitate le finalità e i traguardi di competenza
- gli aspetti maggiormente caratterizzanti l'offerta formativa
- la struttura organizzativa
- le priorità relative a formazione e aggiornamento del personale docente e non docente

Il PTOF 2021-2024 è un documento che comprende a sua volta altri documenti: questi sono organizzati in forma di allegati: il PTOF 2021-2024 fa riferimento ad essi e li richiama nelle diverse sezioni.

I seguenti ALLEGATI costituiscono quindi parte integrante del PTOF 2021-2024 (depositati agli atti della scuola)

1. Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico
2. Documento di valutazione degli apprendimenti
3. Regolamento di Istituto e Regolamento integrativo COVID
4. Patti di Corresponsabilità
5. Piano annuale d'Inclusione
6. Piano scolastico e Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)
7. Curricolo di Educazione Civica
8. Linee guida per la gestione della sperimentazione didattica dello studente-atleta di alto livello
9. Progetti percorsi specifici:
 - 9.1. LSOSA sportivo - "specificità calcio", in convenzione con FIGC SGS
 - 9.2. LSOSA sportivo - "specificità sport invernali - atleti FISJ"
 - 9.3. LSOSA sportivo - "progetto Ghiaccio e Scuola", in convenzione con FISG
10. Progettazione di massima a.s. 2021-2024
11. Progetti a.s.2021-2022:
 - Progetto "Scuola e Immagine" - in collaborazione con Mercurio Studio Bolzano
 - Progetto in ambito FSE "Sportello socio-pedagogico e successo formativo Toniolo"

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Contesto di riferimento

Il modello della formazione scolastica per talenti sportivi e della gestione dello studente-atleta nell'ambito delle istituzioni scolastiche superiori è molto presente in campo internazionale¹. In Italia, questa problematica è stata fino ad oggi lontana dall'aver trovato una soluzione, seppure sia più volte emersa la necessità di identificare un modello idoneo all'interno del panorama dell'ordinamento scolastico. E così per rispondere a questa esigenza, a partire dall'anno scolastico 2014-2015 su tutto il territorio nazionale, hanno preso l'avvio i nuovi Licei scientifici ad indirizzo sportivo (denominati "Licei scientifici con sezione ad indirizzo sportivo") previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 52 del 5 marzo 2013².

In tale contesto, va inquadrata la situazione "atipica" del Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia provinciale sportivo "G. Toniolo" di Bolzano (di seguito denominato Liceo scientifico sportivo Toniolo).

Il Liceo scientifico con percorso in autonomia sportivo "G. Toniolo" di Bolzano è un'istituzione scolastica paritaria pubblica e non statale, convenzionata con la Provincia autonoma di Bolzano, che svolge un servizio di pubblica utilità sul territorio altoatesino. È gestito da DIALOGA Società Cooperativa Sociale, una cooperativa di servizi socio-educativi laica, che opera senza scopo di lucro sul territorio locale ed offre un'offerta formativa in ambito liceale scientifico rivolta al mondo dello sport.

Partendo dall'importanza che lo sport riveste per il territorio locale, l'amministrazione provinciale, al termine degli anni novanta, ha investito in un progetto innovativo di un liceo ad indirizzo sportivo per cercare di dare risposta in ambito scolastico e della formazione ai numerosi talenti sportivi locali nella fascia di età 14-19 anni. Il Liceo scientifico sportivo Toniolo rappresenta l'unico percorso di studi con questa tipologia presente sul territorio locale³ per il gruppo linguistico italiano, la cui frequenza è aperta a studenti-atleti di qualsiasi disciplina sportiva. L'indirizzo sportivo non ha infatti nessun riscontro in corsi di studi analoghi negli istituti secondari superiori di lingua italiana e rappresenta attualmente punto di riferimento insostituibile per gli studenti-atleti del gruppo linguistico italiano, ma aperto anche a studenti degli altri gruppi linguistici, che intendono rivolgersi a questo liceo per coniugare la loro attività sportiva senza dover di fatto rinunciare ad una cultura liceale di base.

¹ Il riferimento è il documento di lavoro ufficiale del Parlamento Europeo – Direzione Generale per la Ricerca, dal titolo "Conciliare lo sport e l'istruzione - supporto agli atleti dei Paesi membri della UE". [Tale documento è stato redatto al termine dell'anno 2003 e quindi i dati (così come il numero di paesi membri della UE) fanno riferimento e sono aggiornati all'anno 2004, anno di pubblicazione dello studio]. Come si evince da tale documento, tutti i Paesi membri promuovono l'attività sportiva giovanile nel contesto dell'istruzione, anche se i sistemi adottati differiscono in varia misura gli uni dagli altri. Alcuni Paesi membri tra cui Belgio (Comunità fiamminga) Danimarca, Germania, Olanda, Austria, Finlandia e Svezia dispongono di scuole superiori specializzate che si occupano dei giovani atleti ed offrono loro possibilità di studio flessibili (programmi scolastici ridotti, orari flessibili, permesso di non frequentare alcune lezioni, tutor personali oppure un anno supplementare per completare l'istruzione superiore) nonché programmi di allenamento e preparazione atletica specializzati.

² Decreto del Presidente della Repubblica n. 52 del 5 marzo 2010 recante "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89".

³ Le altre realtà già esistenti e analoghe per tipologia di indirizzo al Liceo scientifico sportivo Toniolo sul territorio locale sono l'Istituto Superiore per gli Sport Invernali di Malles/ Oberschulzentrum Mals "Claudia von Medici" ed il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo di Vipiteno/ Realgymnasium mit Landesschwerpunkt Sport Sterzing per il gruppo linguistico di lingua tedesca, il percorso di studi con orientamento sportivo in atto presso l'Istituto Tecnico Raetia di Ortisei per quanto riguarda invece il gruppo linguistico ladino.

Nascita e sviluppo del percorso liceale scientifico sportivo

Nell'anno scolastico 1998-1999 tale proposta è stata attivata sul territorio locale, grazie ad una sinergia tra la governance della scuola ed i vertici della Provincia di Bolzano, attraverso la Presidenza e l'Assessorato alla scuola e allo sport, e quelli dell'Intendenza Scolastica in lingua Italiana. Nell'anno scolastico 2003-2004, dopo il primo quinquennio di sperimentazione, ritenuta tale proposta valida e meritevole di essere sostenuta dall'amministrazione, la Provincia Autonoma di Bolzano ha approvato la Convenzione⁴ per il funzionamento del Liceo scientifico sportivo Toniolo di Bolzano, introducendo nell'offerta formativa locale un nuovo scenario nel tradizionale percorso liceale scientifico.

Nell'anno scolastico 2011-2012, con la cadenza prevista dall'art. 18 della legge provinciale n. 11/2010, in applicazione della legge sul riordino degli ordinamenti, è stato istituito il Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia provinciale sportivo per dare continuità alla Convenzione stipulata dalla Provincia con il Liceo paritario Toniolo volta a consentire "a qualificati atleti di conciliare l'impegno agonistico di alto livello con quello dello studio, in virtù della articolata e flessibile organizzazione dell'attività didattica ..." (cfr. art. 1, Convenzione).

Cronistoria del percorso liceale sportivo - dall'a.s. 1998/1999 ad oggi

<p>Anno scolastico 1998-1999</p>	<p>Inizio sperimentazione "Liceo della Comunicazione – opzione sportiva" (maturità scientifica)</p>	<p>La Provincia Autonoma di Bolzano, attraverso la <u>Delibera della G.P. nr. 2352 del 02/06/1998</u>, avente per oggetto "Istituto Toniolo - Bolzano - sperimentazione scolastica 1998/99", autorizza l'attivazione graduale del nuovo "Liceo della comunicazione" presso l'istituzione scolastica Toniolo, ed in particolare dell'indirizzo sportivo.</p>
<p>Motivazioni: Come si evince dalle premesse della sopraccitata delibera, la nuova proposta formativa (progetto assistito e coordinato dal Ministero della Pubblica Istruzione) non trova analogie in corsi di studio esistenti in provincia di Bolzano e colma l'offerta formativa territoriale delle scuole della provincia di Bolzano in lingua italiana, affiancandosi alle scuole superiori in lingua tedesca e ladina di Malles, Vipiteno e Ortisei (<i>Istituto Superiore per gli Sport Invernali di Malles/Oberschulzentrum Mals "Claudia von Medici"</i> ed il <i>Liceo scientifico ad indirizzo sportivo di Vipiteno/ Realgymnasium mit Landesschwerpunkt Sport Sterzing</i> per il gruppo linguistico tedesco, <i>Istituto Tecnico Raetia di Ortisei</i> per quanto riguarda invece il gruppo linguistico ladino), che prevedono un indirizzo di studi sportivo all'interno del loro piano di studi. Tale percorso rappresenta il primo esperimento di offerta formativa in ambito sportivo per quanto riguarda la scuola italiana, sia in provincia di Bolzano che sul territorio nazionale. In tale contesto, quindi, il Liceo scientifico sportivo Toniolo di Bolzano, attraverso il suo particolare percorso di studi in ambito sportivo, rappresenta l'unico polo scolastico-sportivo del gruppo linguistico italiano in provincia di Bolzano.</p>		
<p>Anno scolastico 2002-2003</p>	<p>Conclusione del primo quinquennio della sperimentazione "Liceo della Comunicazione – opzione sportiva" 1° anno dell'esame di Stato della sperimentazione assistita</p>	<p>Maturità scientifica - 2a prova scritta dell'esame di Stato: <u>MATEMATICA</u></p>

⁴ Delibera della Giunta Provinciale del 9/02/2004, avente per oggetto " Approvazione dello schema di convenzione con la Cooperativa Dialoga per il funzionamento del Liceo della comunicazione "G. Toniolo" con indirizzo sportivo".

Motivazioni:

Essendo la sperimentazione assistita "Liceo della comunicazione" collocata all'interno di una sperimentazione liceale scientifica, la seconda prova scritta dell'esame di Stato coincide con la seconda prova scritta assegnata dal Ministero ai licei scientifici.

<p>Anno scolastico 2003-2004</p>	<p>Convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano per il funzionamento del Liceo Toniolo con indirizzo sportivo</p>	<p>La Provincia Autonoma di Bolzano, attraverso la <u>Delibera della G.P. nr. 344 del 09/02/2004</u>, avente per oggetto "Approvazione dello schema di Convenzione [...] per il funzionamento del Liceo Toniolo con indirizzo sportivo" e successiva integrazione della stessa tramite <u>D.G.P. nr. 1145 del 13/04/2004</u>, delibera la sottoscrizione di una Convenzione per la realizzazione dell'indirizzo sportivo del Liceo della comunicazione "G. Toniolo" di Bolzano.</p>
--------------------------------------	---	---

Motivazioni:

Come si evince dalle premesse della sopraccitata delibera:

- considerato che il Liceo della comunicazione "G. Toniolo" si distingue nel panorama scolastico provinciale rispetto alle altre scuole superiori in lingua italiana per l'unicità della proposta didattica costituita da un indirizzo di grande interesse da parte degli studenti in lingua italiana;
- ritenuta tale proposta valida e meritevole di essere sostenuta dalla Provincia anche in considerazione del forte incremento registrato nelle iscrizioni degli ultimi cinque anni;
- considerato che l'indirizzo sportivo rappresenta un'unicità nel panorama dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado in lingua italiana;
- considerato che tale indirizzo consente a qualificati atleti di conciliare l'impegno agonistico di alto livello con quello dello studio, in virtù dell'articolato e flessibile organizzazione dell'attività didattica che il Liceo paritario dimostra di possedere conseguendo, al tempo stesso, lusinghieri risultati agli esami di Stato;
- considerato che con il concorso del C.O.N.I., federazioni sportive, U.S.S.A. e Intendenza scolastica italiana, il liceo della comunicazione "G. Toniolo" sta elaborando un progetto per l'attivazione di una scuola dello sport in analogia a quanto esiste per le scuole in lingua tedesca, pur con alcune peculiarità che la caratterizzano e la diversificheranno rispetto alle predette scuole;
- considerato pertanto che con la presente offerta e quella che è in fase di elaborazione, la scuola in lingua italiana potrà usufruire di una scuola con un indirizzo adeguato al mondo dello sport, tale da rendere superflua l'istituzione di una scuola a carattere statale di indirizzo analogo con conseguente razionalizzazione della spesa, a fronte di una specifica domanda corrispondente;

tenendo quindi conto delle motivazioni di cui sopra, si ritiene opportuno da parte della Provincia la stipula di una specifica Convenzione per la piena realizzazione e il sostegno del Liceo scientifico sportivo Toniolo.

<p>Anno scolastico 2010-2011</p>	<p>La Provincia Autonoma di Bolzano delibera l'attuazione del percorso in autonomia provinciale "Sportivo" presso il Liceo scientifico ad opzione scienze applicate "Toniolo" di Bolzano</p>	<p>Dal <u>1 settembre 2010</u> attuazione su scala nazionale della riforma scolastica ("Riforma Gelmini"), secondo la normativa prevista dai "Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010"</p> <p>A seguito del recepimento del D.P.R 15 marzo 2010 in provincia di Bolzano, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, la Provincia Autonoma di Bolzano, attraverso la <u>Delibera G.P. nr. 206 del 14/02/2011</u>, avente per oggetto "Autorizzazione dei percorsi in autonomia provinciale presso le scuole secondarie di secondo grado in lingua italiana a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012", autorizza, con la cadenza prevista dall'art. 18 della L.P. n.11/2010, l'attivazione del percorso in autonomia provinciale sportivo presso il Liceo scientifico opzione scienze applicate "Toniolo" di Bolzano.</p>
--------------------------------------	--	--

Motivazioni:

Tale offerta formativa viene attivata per dare continuità alla Convenzione stipulata dalla Provincia con il Liceo Toniolo di Bolzano per consentire "... a qualificati atleti di conciliare l'impegno agonistico di alto livello con quello dello studio, in virtù dell'articolato e flessibile organizzazione dell'attività didattica ..." [cfr. art. 1 Convenzione]. Il percorso in autonomia provinciale "sportivo" è stato realizzato, partendo dalla struttura del liceo scientifico opzione scienze applicate provinciale, utilizzando una parte minima della percentuale di flessibilità consentita dalla normativa provinciale, mantenendosi aderente sia al piano di studi sia al profilo culturale e professionale dello studente previsto dall'indirizzo scientifico liceale e garantendo il profilo specifico (rappresenta quindi un adattamento del curriculum del Liceo scientifico opzione scienze applicate).

In particolare, rispetto al piano curricolare provinciale del liceo scientifico opzione scienze applicate, l'utilizzo della quota di flessibilità ha riguardato:

- **diminuzione:** delle ore di *Scienze naturali*, 28 ore per ogni anno del quinquennio;
- **aggiunta:** della disciplina *Laboratorio scienze motorie e sportive*, 57 ore per ogni anno del quinquennio;
- **aumento del monte ore annuale di 28 ore per ogni anno del quinquennio.**

Come si evince dall'allegato 1 parte integrante della Delibera di autorizzazione:

- Lo studente del Liceo Toniolo acquisisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti la cultura scientifico-sportiva, con particolare riferimento all'integrazione fra scienze sperimentali, matematiche, informatiche e quelle motorie e sportive in generale.
- Il Liceo scientifico "Toniolo" continua a rappresentare l'unica realtà di scuola sportiva in lingua italiana del territorio caratterizzata da solide basi formative sostenute da convenzioni con il CONI e la FISI e la FIGS.

Dall'anno scolastico 2011-2012 l'attivazione della nuova offerta formativa segue un percorso di gradualità, secondo la cadenza prevista dall'art. 18 della L.P. n.11 del 24.09.2010, in sostituzione del corso Liceo della Comunicazione - opzione sportiva, che prosegue ad esaurimento.

Anno 2011	Partecipazione del Dirigente scolastico al Master "Corso in Management sportivo" organizzato dalla LUISS Business School in collaborazione con il CONI e la Scuola dello Sport	Presentazione di un Project Work finale dal titolo "Modello algoritmico per la gestione ottimizzata dello studente-atleta all'interno di un percorso sportivo – un sistema organizzativo-gestionale per conciliare l'attività agonistica dell'atleta con le esigenze di studio"
-----------	--	---

Motivazioni:

La partecipazione al corso è avvenuta tramite invito di alcuni Dirigenti CONI (con i quali da anni si intrattenevano rapporti istituzionali) per sviluppare la tematica dei Licei sportivi in ambito nazionale e prevedere una fattibilità del "progetto Toniolo" su scala nazionale. Il tema oggetto di sviluppo del Project Work finale riguardava appunto la realizzazione di un modello formativo innovativo centrato sullo status dello studente-atleta e mirato alla gestione dello studente-atleta secondo un modello standardizzato all'interno di un percorso di studi sportivo.

Anno scolastico 2011-2012	Inizio percorso in autonomia provinciale "Sportivo" presso il Liceo scientifico ad opzione scienze applicate "Toniolo" di Bolzano - classi prime Applicazione delle Nuove Indicazioni provinciali relative all'offerta del LSOSA	A seguito dell'applicazione della <u>Delibera della G.P. nr. 206 del 14/02/2011</u> , avente per oggetto "Autorizzazione dei percorsi in autonomia provinciale presso le scuole secondarie di secondo grado in lingua italiana a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012", secondo la cadenza prevista dall'art. 18 della L.P. n.11/2010, si attiva dalla classe prima il percorso in autonomia provinciale sportivo presso il Liceo scientifico opzione scienze applicate "Toniolo" di Bolzano.
---------------------------	---	---

<p>Anno scolastico 2012-2013</p>	<p>Percorso in autonomia provinciale "Sportivo" presso il Liceo scientifico ad opzione scienze applicate "Toniolo" di Bolzano – classi prime, seconde e terze Liceo della Comunicazione: classi 4a e 5a</p>	<p>Come previsto dall'art. 18 della L.P. n.11/2010, in gradualità, si attivano il percorso in autonomia provinciale sportivo presso il Liceo scientifico opzione scienze applicate "Toniolo" di Bolzano, mentre il Liceo della Comunicazione va ad esaurimento (solo classi 4a e 5° attivate) Applicazione delle Nuove Indicazioni provinciali relative a LSOSA</p>
<p>Anno scolastico 2013-2014</p>	<p>Fine della sperimentazione "Liceo della Comunicazione - opzione sportiva" ultimo anno dell'esame di Stato della sperimentazione assistita</p>	<p>Maturità scientifica – 2a prova scritta dell'esame di Stato: <u>MATEMATICA</u> (ultimo anno della prova sperimentale)</p>
<p><u>Motivazioni:</u> Il percorso Liceo della Comunicazione – opzione scienze applicate, iniziato nell'anno scolastico 1998-1999, si esaurisce e l'offerta formativa è su tutto il quinquennio quella del Liceo scientifico ad opzione scienze applicate con percorso in autonomia provinciale Sportivo.</p>		
<p>16-17/04/2014</p>	<p>Partecipazione su invito del Dirigente scolastico al Seminario residenziale organizzato dal MIUR- Direzione Generale Ordinamenti Scolastici "Il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo"</p>	<p>Intervento all'interno del seminario residenziale per illustrare l'esperienza del Liceo Toniolo ad indirizzo sportivo di Bolzano. Link convegno: http://www.nuovoliceosportivo.it/gallery.php</p>
<p><u>Motivazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nell'ambito del seminario residenziale, in vista del lancio dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo sul territorio nazionale a partire dal 1 settembre 2014 (solo classe prime attivabili) alla voce dell'ordine del giorno relativa a ... c) le nuove articolazioni e le esperienze pregresse delle istituzioni scolastiche – scuole rappresentative del territorio nazionale ... , viene presentata l'esperienza del Liceo Toniolo di Bolzano ad indirizzo sportivo come <i>best practice</i> con più esperienza nel panorama delle scuole che negli anni passati hanno presentato curvature/ opzionalità degli indirizzi di studio in ambito sportivo. - Si osserva che nel monitoraggio nazionale dei Licei Scientifici a sezione Sportiva effettuato dal Ministero, pur essendo il Liceo Toniolo una <i>best practice</i> nel panorama delle sperimentazioni in ambito sportivo, il Liceo stesso, pur con percorso sportivo attivato al suo interno, non compare in quanto inquadrato come Liceo scientifico opzione scienze applicate e non invece come curriculum di Liceo scientifico a sezione sportiva. 		
<p>Anno scolastico 2014-2015</p>	<p>Conclusione del primo quinquennio del LSOSA con percorso in autonomia provinciale Sportivo 1° anno dell'esame di Stato della nuova offerta formativa</p>	<p>A seguito del riordino avviato nel 2010 con i Decreti del Presidente della Repubblica n. 87,88 e 89, va regime l'esame di Stato conclusivo del nuovo ciclo secondario di istruzione in applicazione anche alle Nuove Indicazioni Nazionali. Maturità Liceo scientifico opzione scienze applicate - 2a prova scritta dell'esame di Stato (<i>materie caratterizzanti Matematica, Fisica e Scienze naturali</i>): <u>MATEMATICA</u></p>

<p>Anno scolastico 2014-2015</p>	<p>Dal 1 settembre 2014 attuazione su scala nazionale del Liceo ad indirizzo sportivo nell'ambito del Liceo scientifico - CLASSI PRIME</p>	<p>La sezione ad indirizzo sportivo del Liceo scientifico si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui <u>all'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, art. 3 comma 2</u>, nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche. Il Liceo scientifico a sezione sportiva viene attuata sulla base del <u>Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52</u>, avente per oggetto "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89".</p>
<p>Anno scolastico 2015-2016</p>	<p>Conclusione del secondo anno del quinquennio LSOSA con percorso in autonomia provinciale Sportivo 2° anno dell'esame di Stato della nuova offerta formativa</p>	<p>Maturità Liceo scientifico opzione scienze applicate - 2a prova scritta dell'esame di Stato (<i>materie caratterizzanti Matematica, Fisica e Scienze naturali</i>): <u>MATEMATICA</u></p>
<p>Anno scolastico 2016-2017</p>	<p>Conclusione del terzo anno del quinquennio LSOSA con percorso in autonomia provinciale Sportivo 3° anno dell'esame di Stato della nuova offerta formativa</p>	<p>Maturità Liceo scientifico opzione scienze applicate - 2a prova scritta dell'esame di Stato (<i>materie caratterizzanti Matematica, Fisica e Scienze naturali</i>): <u>MATEMATICA</u></p>
<p>Anno scolastico 2017-2018</p>	<p>Richiesta all'interno dell'offerta del Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia provinciale sportivo di attuare una proposta sperimentale di organizzazione del nuovo modello quadriennale del percorso liceale scientifico opzione scienze applicate con specificità sportiva, in riferimento alla Delibera di Giunta Provinciale nr. 492 del 09/05/2017 avente per oggetto "Percorsi innovativi per le istituzioni scolastiche di secondo grado in lingua italiana - Richiesta di autorizzazione ministeriale".</p>	
<p>Anno scolastico 2017-2018</p>	<p>Conclusione del quarto anno del quinquennio LSOSA con percorso in autonomia provinciale Sportivo 4° anno dell'esame di Stato della nuova offerta formativa</p>	<p>Maturità Liceo scientifico opzione scienze applicate - 2a prova scritta dell'esame di Stato (<i>materie caratterizzanti Matematica, Fisica e Scienze naturali</i>): <u>MATEMATICA</u></p>
<p>Anno scolastico 2018-2019</p>	<p>Offerta formativa a regime Esame di Stato svolto secondo D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e recepite nel D.G.P. 6 marzo 2018, n. 193 della Provincia autonoma di Bolzano</p>	<p>Maturità Liceo scientifico opzione scienze applicate - 2a prova scritta dell'esame di Stato: prova pluridisciplinare (Matematica e Fisica) redatta secondo il criterio di interazione nei percorsi di apprendimento e fondata sui nodi tematici pluridisciplinari e nuclei tematici fondamentali definiti dal D.M. n. 769 del 26/11/2018 nei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte"</p>

<p>Anno scolastico 2019-2020</p>	<p>Offerta formativa a regime Esame di Stato svolto secondo D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e recepite nel D.G.P. 6 marzo 2018, n. 193 della Provincia autonoma di Bolzano</p>	<p>Maturità Liceo scientifico opzione scienze applicate - 2a prova scritta dell'esame di Stato: prova pluridisciplinare (Matematica e Fisica) redatta secondo il criterio di interazione nei percorsi di apprendimento e fondata sui nodi tematici pluridisciplinari e nuclei tematici fondamentali definiti dal D.M. n. 769 del 26/11/2018 nei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte"</p>
<p>Anni scolastici 2018-2019-2020</p>	<p>Progetto di fattibilità per la realizzazione di una sede distaccata a Madonna di Campiglio (Alta Val Rendena) orientata agli sport invernali e ad atleti agonisti di alto livello (FISI-FISG), sostenuta e concordata con l'amministrazione della Provincia autonoma di Trento e il Comune di Pinzolo.</p>	
<p>Anno scolastico 2020-2021</p>	<p>Realizzazione, all'interno del curriculum del Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia provinciale sportivo, del percorso "Specificità calcio per studenti-calciatori tesserati FIGC". Si tratta di un percorso realizzato in Convenzione con la FIGC-Settore Giovanile Scolastico, per studenti-calciatori, sviluppato nell'ambito dell'intero quinquennio per lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito calcistico. Sono previsti moduli teorico-pratici specifici sul "sistema calcio" nelle seguenti discipline: Scienze motorie e sportive, Laboratorio di Scienze motorie e sportive, Diritto ed economia dello sport. Inoltre i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento saranno realizzati in collaborazione con la FIGC.</p> <p>Offerta formativa a regime Esame di Stato svolto secondo D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e recepite nel D.G.P. 6 marzo 2018, n. 193 della Provincia autonoma di Bolzano</p>	<p>Maturità Liceo scientifico opzione scienze applicate - 2a prova scritta dell'esame di Stato: prova pluridisciplinare (Matematica e Fisica) redatta secondo il criterio di interazione nei percorsi di apprendimento e fondata sui nodi tematici pluridisciplinari e nuclei tematici fondamentali definiti dal D.M. n. 769 del 26/11/2018 nei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte"</p>
<p>Progettazione, all'interno del curriculum Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia provinciale sportivo, di un percorso specifico per gli studenti-atleti degli sport invernali "LSOSA sport "specificità sport invernali" - FISI", caratterizzato da una strutturazione di un calendario scolastico che tenga conto della stagionalità e dei carichi di lavoro agonistici degli atleti FISI e una programmazione didattico-sportiva personalizzata e individualizzata in linea con la programmazione di classe e curricolare di Istituto.</p>		

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Liceo scientifico opzione scienze applicate "G. Toniolo" con percorso in autonomia provinciale Sportivo

Ordine Scuola	Istituto secondario di secondo grado		
Tipologia Scuola	Liceo scientifico opzione scienze applicate - Paritaria		
Codice	IBPQ02500E		
Indirizzo	via Fago, 46 - Bolzano		
Telefono	0471 - 400 340		
E-mail	segreteria@toniolo-online.it dialoga@selfpec.it		
Sito Web	https://liceotoniolo.bz.it		
Indirizzi di studio	LSOSA con percorso in autonomia provinciale Sportivo		
Numero classi	6	Numero alunni	115

DIALOGA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Ente gestore del Liceo scientifico sportivo Toniolo di Bolzano		
-------------------------------------	---	--	--

Studenti-atleti (tesserati) su totale studenti (115) 112 (97%)

ATTIVITÀ FORMATIVA SVOLTA E PROGETTUALITÀ ATTUALE

- Gestione del Liceo scientifico sportivo di Bolzano - Istituzione scolastica paritaria, con Decreto del 22.01.2001, confermata il 12.08.2011;
- Convenzione con Provincia Autonoma di Bolzano del 09.02.2004, n. 344;
- Riconoscimento ruolo e partnership da parte del C.O.N.I.
- Convenzioni con Federazioni sportive nazionali (FISG, FISI, UITS) e con Società locali sportive professionistiche [FC Südtirol – calcio Lega Pro (Lega italiana calcio professionistico); HC Bolzano Foxes Academy (Campionato nazionale e internazionale hockey su ghiaccio)]
- Centro culturale dello sport per il gruppo linguistico italiano (sede Museo dello Sport e Biblioteca specializzata in ambito sportivo);
- Certificazione ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2015 (ente certificatore SGS) e Certificazione UNI ISO 45001:2018 - Sistema di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro (ente certificatore SGS).
- La certificazione ISO 45001:2018 si integra con il Sistema di Gestione Qualità ISO 9001:2015, rappresentando in tale senso un approccio integrato alla gestione sia della Qualità sia degli aspetti della Sicurezza.
- Progetto-pilota, interno al curriculum del Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia provinciale sportivo in collaborazione con FIGC-SGS "Specificità calcio per studenti-calcianti tesserati FIGC".
- Progetto sperimentale, interno al curriculum Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia provinciale sportivo, di un percorso specifico per gli studenti-atleti degli sport invernali "LSOSA sport "specificità sport invernali - FISI",

CARATTERISTICHE

- unicità della proposta in ambito sportivo nel territorio locale per quanto riguarda il gruppo linguistico italiano – *Convenzione* con Provincia Autonoma di Bolzano
- modello di riferimento per Coni nazionale: unicità della proposta in ambito sportivo rispetto ad altre realtà analoghe presenti sul territorio nazionale
- unicità nella progettazione di un percorso liceale il più possibile mirato alle esigenze degli studenti-atleti
- mission* del liceo scientifico con percorso in autonomia provinciale sportivo Toniolo di Bolzano: la convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano
- unicità nella progettazione di una didattica flessibile e il più possibile in linea con la *mission* del liceo scientifico sportivo (gestione ottimizzata dello studente-atleta)
- collaborazioni e sinergie con il territorio locale e con enti – partner del mondo sportivo – unicità di un centro di formazione e culturale in ambito sportivo per il gruppo linguistico italiano
- percorsi caratteristici di approfondimento didattico-formativo (curvature del curricolo liceale scientifico-sportivo) in sinergia e collaborazione con federazioni sportive di riferimento per specificità di studenti-atleti

Altri dati di contesto

L'ISTITUTO SCOLASTICO È PARITARIO, CONVENZIONATO CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Il Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia provinciale sportivo "G. Toniolo" di Bolzano è un'istituzione scolastica paritaria pubblica e non statale, convenzionata con la Provincia autonoma di Bolzano, che svolge un servizio di pubblica utilità sul territorio altoatesino.

DIALOGA Società Cooperativa Sociale è l'ente gestore; è una cooperativa di servizi socio-educativi laica, iscritta nel Registro delle Cooperative della Provincia di Bolzano nella categoria "Cooperative sociali" sottocategoria "Cooperative di gestione di servizi socio-sanitari, culturali ed educativi" e che basa la propria azione cooperativa ispirandosi ai principi cooperativi, attraverso i quali si attuano i valori riconosciuti dalla Cooperativa stessa. Essa persegue l'Interesse generale della comunità alla promozione umana. e all'integrazione solidale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio sanitari culturali ed educativi, di cui all'art. 3, secondo comma, lett. a) della Legge regionale 22 ottobre 1988, n. 24.).

La società opera senza scopo di lucro sul territorio locale ed offre un'offerta formativa in ambito liceale scientifico rivolta al mondo dello sport. In tal senso, si propone quindi come realtà territoriale particolare nel suo genere, organizzata a dare il proprio specifico contributo in un contesto pluralistico di offerte formative diverse, come soggetto aperto alla società e al territorio e in un'ottica di dare valenza etica ai valori della cooperazione; con l'aspirazione di offrire una nuova rilevanza educativa, portatrice di una cultura aperta e flessibile ai cambiamenti della moderna società.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Risorse strutturali	
- Struttura scolastica	L'Istituto Toniolo dispone dell'edificio situato all'interno dell'areale ex Croce Bianca di via Fago 46 a Bolzano. La Cooperativa Dialoga ha in essere con l'Ufficio Patrimonio della Provincia di Bolzano, la concessione a titolo gratuito per l'utilizzo da parte del Liceo Toniolo di Bolzano dell'edificio nell'ex areale della Croce Bianca in via Fago 46, contraddistinto dalla p. ed. 1006 e parte della p.f. 144/4. Come riportato dal documento di Concessione, la manutenzione ordinaria è a carico del concessionario (cooperativa Dialoga), mentre a carico della Provincia rimane a carico solo la manutenzione straordinaria.
- Dotazione di impianti e attrezzature sportive	Il Liceo scientifico sportivo Toniolo di Bolzano utilizza le palestre e gli spazi degli impianti della zona sportiva scolastica Talvera, di via Cadorna a Bolzano, concessi a disposizione del Liceo scientifico sportivo Toniolo da parte dell'ufficio Finanziamento scolastico dell'Intendenza scolastica in lingua italiana della provincia di Bolzano. Si tratta di una serie di impianti, interni (3 palestre) ed esterni (campi da calcio e da atletica, oltre che di pattinaggio su ghiaccio nella stagione invernale). Questi impianti sono a disposizione del Liceo Toniolo per l'effettuazione delle attività didattiche curricolari e progettuali (gruppo sportivo nelle ore extrascolastiche) per l'intero anno scolastico. Tale zona dista dalla sede scolastica circa 5 minuti a piedi. Alcune ore per progetti particolari sono effettuate presso la Piscina scolastica "D. Samuele" che si trova a Bolzano in via Guncina e c/o palestre di alcune società con cui il Liceo Toniolo collabora in maniera sinergica.
- Accessibilità anche a studenti disabili	Il Liceo scientifico sportivo Toniolo essendo un'istituzione scolastica paritaria, ha negli obblighi della legge per il riconoscimento della parità l'accessibilità anche a studenti disabili. Nel corso degli anni, il Liceo Toniolo ha avuto tra i propri iscritti studenti con disabilità fisica, che hanno terminato con successo il percorso di studi intrapreso.
- Aule	1 aula docenti 6 aule didattiche
- Laboratori	1 - Informatico/ Multimediale (24 postazioni) 1 - Laboratorio di Fisica (1 - Laboratorio mobile per Scienze motorie e sportive "Toniolo Test-Lab" (con videocamere e strumentazione Optojump)
- Attrezzature multimediali	- dotazione di 6 videoproiettori per la didattica - 3 monitor interattivi - videocamere per la didattica in presenza che per l'attivazione della didattica/ formazione a distanza

- Altri servizi	- Cortile interno a disposizione studenti per attività ludico-sportive - Presenza trasporti pubblici in prossimità (circa 50 metri)
- Servizi web	Comunicazioni attività/ eventi/ modulistica/ scolastica sul sito del liceo www.liceotoniolo.bz.it Il sito è in continua e costante implementazione, per offrire agli studenti e alle loro famiglie la presentazione virtuale di ogni informazione, acquisibile in tempo reale. Piattaforma FlashBeing
Risorse finanziarie	
<p>La Dialoga Società Cooperativa Sociale gestisce il Liceo scientifico opzione scienze applicate "G. Toniolo" attraverso i contributi per la gestione e per il finanziamento didattico-amministrativo ricevuti dalla Provincia autonoma di Bolzano (la scuola è convenzionata). Altre importanti risorse finanziarie sono determinate dalle rette scolastiche versate dalle famiglie degli studenti iscritti, le quali integrano il contributo provinciale per la gestione del Liceo.</p> <p>Il rendiconto amministrativo della scuola è distinto da quello delle altre attività dell'Ente gestore. In esso risultano anche distinte le voci riguardanti la gestione della scuola da quelle riguardanti le altre attività gestite dalla Cooperativa Dialoga. Poiché l'ente gestore della scuola è un soggetto privato, le decisioni che riguardano gli aspetti economico-finanziari sono prese non dal Consiglio di Istituto, ma dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Dialoga.</p>	

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 18

Personale ATA 3 (2 unità di personale di Segreteria + 1 bidella)

La quasi totalità del personale subordinato è costituito da docenti e solo in minima parte da addetti ai servizi quali pulizie e ufficio amministrativo/ di Segreteria. A tutto il personale viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) - AGIDAE; le retribuzioni sono pertanto conformi alle tabelle contrattuali riportate nel CCNL in vigore. Gli assunti a tempo pieno (full-time) sono il 70%, mentre il 30% rappresentano personale part-time. Per quel che concerne il CCNL il 65% è assunto a tempo indeterminato, mentre il rimanente 35% è assunto con contratto a tempo determinato.

Ciò che caratterizza il nostro Istituto è la stabilità di alcune figure centrali tra i docenti che assicurano continuità, prestando attenzione alla *mission* del Liceo, all'ambiente di apprendimento e favorendo un clima cooperativo adatto al perseguimento del successo formativo degli studenti-atleti, al fine di costituire una comunità sempre più professionale, in cui gli stessi studenti-atleti si sentano parte attiva, in costante collaborazione e dialogo con le famiglie.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Le priorità che la scuola ha scelto di individuare, sulla base delle risultanze desunte dal RAV, tengono conto innanzitutto di quelli che sono gli obiettivi prioritari che il Liceo, in risposta alla Convenzione in essere con la Provincia autonoma di Bolzano, da sempre persegue:

1. aiutare qualificati atleti ad organizzare sport e studio;
2. fornire una formazione liceale anche in ambito sportivo.

Il conseguimento di tali obiettivi si realizzerà attraverso:

- l'attenzione allo sviluppo di un clima scolastico sereno e positivo, oltre alla realizzazione di un ambiente di apprendimento inteso come fattore predisponente al successo formativo;
- sostegno alla formazione e all'aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- potenziamento e sviluppo delle competenze dell'ambito scientifico-matematico-tecnologico, con particolare attenzione alle competenze scientifico-sportive;
- realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta del percorso universitario e/o professionale, anche in un'ottica di *dual career* degli studenti-atleti e/o di post carriera sportiva;
- valorizzare le eccellenze;
- facilitazione dell'inclusione con percorsi personalizzati;
- potenziamento degli ambienti di apprendimento digitali e innovativi.

Potenziare i curricula di Matematica, Fisica e Scienze naturali, curare e curvare gli ambienti di apprendimento in modo personalizzato per coniugare al meglio gli impegni scolastici con i carichi sportivi degli studenti-atleti, migliorare le attività di orientamento al territorio e all'università (sostegno alla *dual career* degli studenti-atleti, anche in ottica post-carriera sportiva) e valorizzare le eccellenze sono strategicamente funzionali al raggiungimento delle priorità individuate.

Il Liceo scientifico sportivo Toniolo è un'istituzione scolastica contenuta nei numeri ma mirata ad un'utenza che ha come obiettivo quello di coniugare lo sport di alto livello con gli impegni scolastici di un percorso liceale scientifico. Il Liceo scientifico sportivo Toniolo è frequentato infatti da un'utenza di studenti-atleti diversificata sia per impegno agonistico che per livello agonistico di appartenenza, ma che ha come obiettivo sia il successo in ambito sportivo che quello formativo.

Analizzando la tipologia di studenti-atleti, con riferimento all'andamento negli ultimi anni, gli studenti-atleti di fascia star-top-élite, ovvero studenti che hanno un considerevole (per le fasce star anche molto pesante) carico di impegno sportivo, quantificato in monte ore di allenamento settimanali (escluse le competizioni) e tempi di spostamento, sono aumentati considerevolmente. Sono atleti di talento nel loro sport, quasi tutti nel circuito delle rappresentative nazionali e con impegni agonistici importanti che li portano spesso ad assentarsi dalle lezioni quotidiane per partecipare a raduni ed eventi delle nazionali (senior e giovanili), spesso in campo internazionale. Per queste tipologie di studenti-atleti la realizzazione di un progetto didattico specifico, flessibile e calibrato è *conditio sine qua non* per il raggiungimento del successo formativo dello studente-atleta di talento, in considerazione dei suoi bisogni educativi speciali.

Pista di lavoro: individuare le aree di miglioramento del modello Toniolo

La pista di lavoro proposta, per l'individuazione delle aree di miglioramento, non intende limitarsi a proporre un'analisi statica, ma intende indicare un metodo dinamico e flessibile che possa diventare parte integrante del percorso di autovalutazione dell'offerta formativa in ambito scientifico-sportivo e fornire supporto a un piano di attuazione migliorativo.

A. Analisi SWOT del modello organizzativo-gestionale del Liceo

Preliminarmente alla predisposizione del quadro delle aree di miglioramento e strategie di sviluppo si è proceduto ad un'analisi generale di contesto interno ed esterno seguita dalla compilazione di una tabella di tipo SWOT, S.(Strengths/ punti di forza), W.(Weaknesses/ punti di debolezza), O.(Opportunities/ opportunità), T.(Threats/ minacce), che ha consentito di ottenere una visione integrata degli esiti dell'analisi, considerando le dimensioni relative a organizzazione e risorse strumentali, tecnologiche e strumentali della Scuola.

Tenendo quindi presente il mandato istituzionale e la *mission* del percorso formativo liceale scientifico-sportivo si è provveduto ad una scansione del mondo esterno distinguendo gli elementi che interessano direttamente la nostra Scuola in opportunità e minacce. Poi si è passati ad una scansione del contesto interno evidenziando i fattori che rappresentano i punti di forza della nostra organizzazione e i fattori che rappresentano i punti di debolezza. Il tutto allo scopo di definire le linee strategiche che ci permettono il completo raggiungimento della *mission* della nostra organizzazione.

L'analisi di contesto esterno è stata di tipo generale, pertanto si è fatto ricorso ad una serie di variabili esterne sia di tipo economico-finanziario che di tipo sociale e ambientale e di contesto, tenendo conto delle peculiarità della nostra organizzazione.

Le fonti informative che hanno favorito l'analisi di contesto esterno sono state i riferimenti normativi istituzionali (nazionali e locali), i criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi provinciali, i documenti per la gestione degli studenti-atleti nei percorsi formativi, oltre ad altre fonti/ informazioni di carattere socio-economico desumibili dall'analisi del contesto di riferimento i cui opera la nostra organizzazione.

Con riferimento alle quattro tipologie di linee strategiche desumibili dall'analisi SWOT, è stato possibile rilevare il contesto nel quale si muove il Liceo scientifico sportivo Toniolo, permettendo di formalizzare alcune aree di miglioramento dell'attuale offerta formativa e la costruzione di uno schema di implementazioni e sviluppi possibili. L'analisi conduce infatti la Scuola alla scelta di opportune azioni correttive volte a migliorare una situazione più o meno distante da quanto atteso. Dall'autoriflessione sullo stato dell'arte del Liceo scientifico sportivo Toniolo, attraverso la lettura di tale analisi, l'ipotesi proposta ha l'intento di superare le criticità che si evidenziano, attraverso l'esplicitazione di cosa è già stato fatto, cosa si può fare, cosa non si può fare per raggiungere la situazione attesa, tenuto conto dei vincoli che l'ente gestore (e quindi la scuola) si trova a vivere e che ha modo di indicare.

A.1. Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA

- Unicità e specificità nei confronti dello studente-atleta e tutela del talento
- Tendenza studenti-atleti di alto livello
- Risposta pratica ed efficace al fenomeno del *drop out* sportivo
- Docenti di alto profilo sensibilizzati alla curvatura sportiva
- Ottimi *feedback* di carriera universitaria degli studenti-atleti già diplomati
- Presenza di atleti di altissimo profilo, medagliati ad Olimpiadi e Campionati Mondiali, come testimonial
- Riconoscimento ufficiale da parte dell'amministrazione pubblica attraverso Convenzione con Provincia Autonoma di Bolzano
- Investimenti di formazione rivolta al gruppo di lavoro

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Scuole sportive del territorio locale
- Attuazione in tutte le Istituzioni scolastiche del "Progetto didattico-sperimentale studente-atleta di alto livello" del Miur-Coni per tutelare il diritto allo studio dei talenti sportivi
- *Trend* di iscrizioni di studenti-atleti da monitorare
- Resistenza al cambiamento organizzativo di alcuni attori interni
- Struttura architettonica dell'immobile insufficiente in relazione ai nuovi progetti/ sviluppi
- Assenza di foresteria con limitato *appeal* nei confronti degli studenti fuori provincia
- Finanziamenti presenti ma insufficienti alle esigenze di crescita

- Disponibilità di alcune Federazioni sportive ad una *partnership* sulla formazione in ambito sportivo, attraverso la sottoscrizione di specifici accordi
- Bandi di finanziamento della Provincia Autonoma di Bolzano finalizzati ad iniziative varie
- Aziende sul territorio sensibili ai nostri valori
- Interesse del Coni e altre istituzioni al nostro modello
- Trasferibilità del nostro *know-how* in altri contesti che si interfacciano con atleti-adolescenti

- Potenziali concorrenti pronti a "copiare" il nostro format
- La crisi economica aumenta l'*alea* dei finanziamenti provinciali
- Abbassamento del profilo sportivo di entrata degli studenti-atleti
- Un percorso formativo inefficace e inefficiente alle esigenze degli studenti-atleti di alto livello
- Non soddisfare le richieste e le aspettative degli *stakeholder* che ruotano attorno al nostro modello

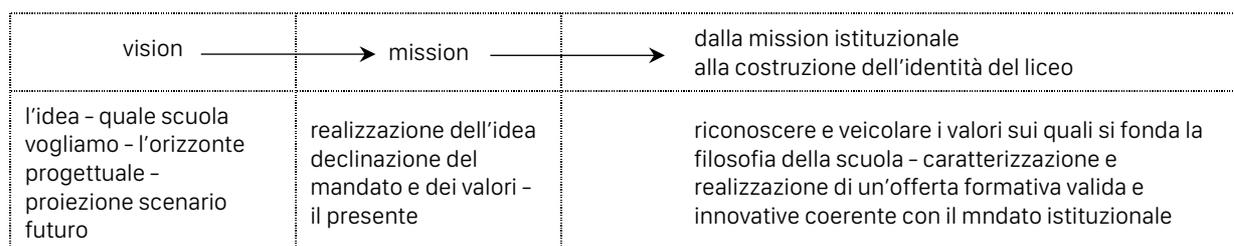
OPPORTUNITÀ

MINACCE

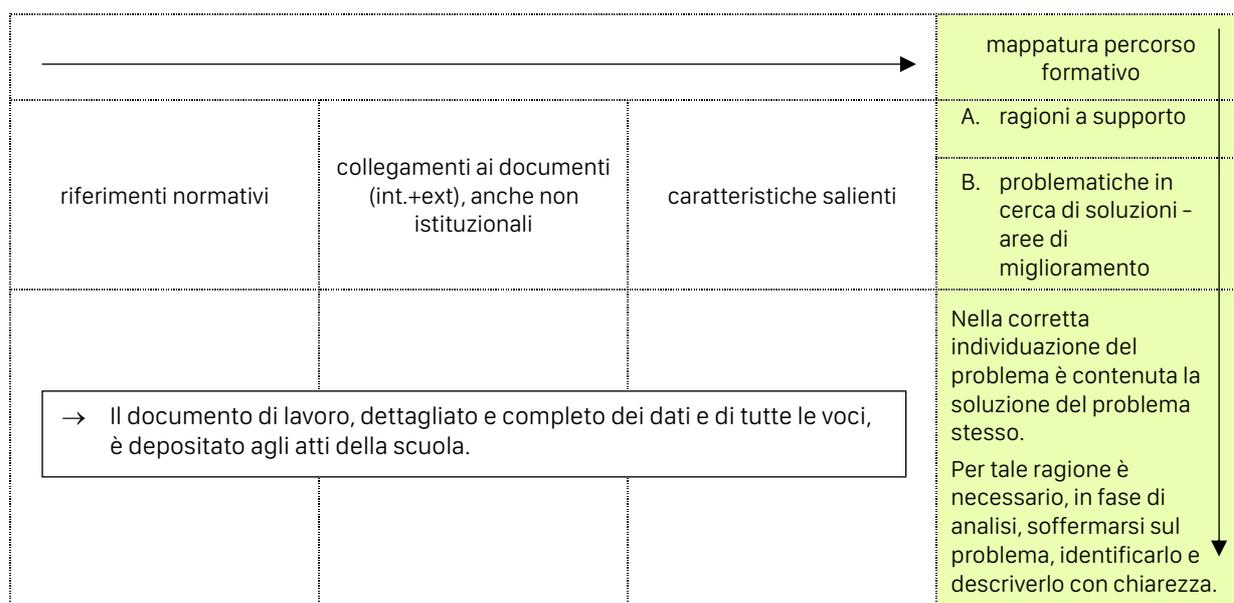
B. ROAD MAP per l'individuazione delle aree di miglioramento e per l'attuazione di azioni correttive

Successivamente il lavoro è proseguito attraverso ulteriori analisi realizzate con il fine di esplorare l'attuale realtà del percorso liceale scientifico-sportivo Toniolo e individuare più puntuali punti di criticità su cui operare. Tale processo ha permesso di approfondire la valutazione di contesto fatta attraverso la SWOT analysis, prefiggendosi invece di andare oltre rispetto ad un'analisi generale incentrata su macro-aree, analizzando in maniera più puntuale e precisa lo scarto tra una situazione osservata e una situazione attesa, ritenuta raggiungibile ed auspicabile. Tale analisi più approfondita dovrebbe condurre la scuola alla scelta di opportune azioni correttive volte a migliorare una situazione più o meno distante da quanto atteso.

1. Analisi e mappatura

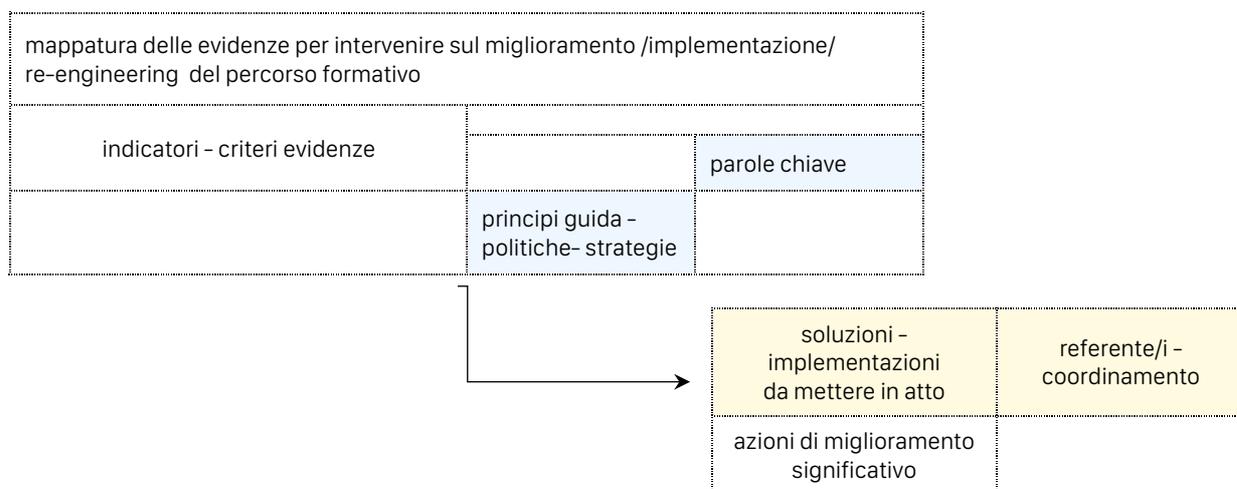


2. Sinossi dell'offerta formativa LSOSA sport

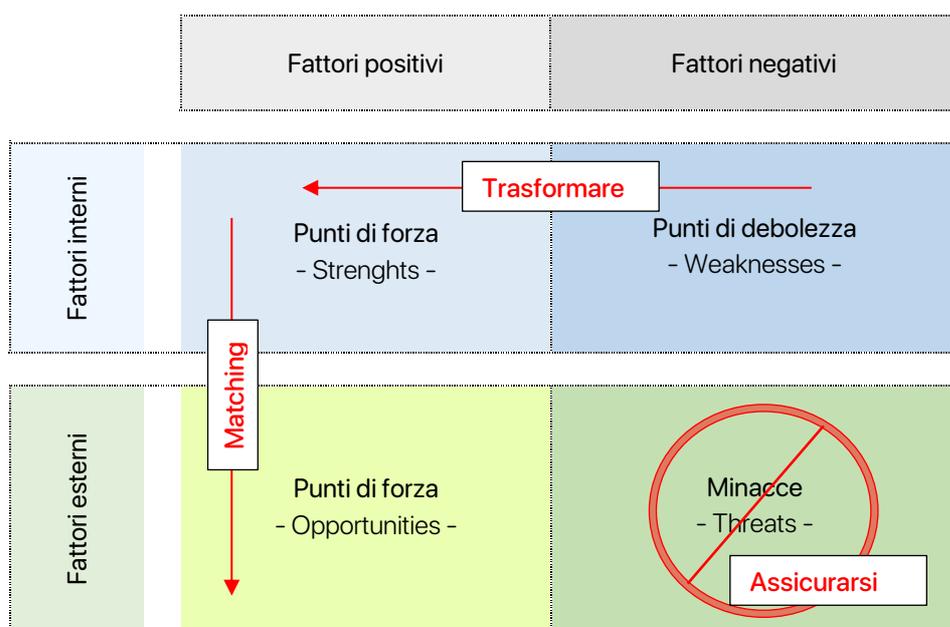


In questa fase di analisi si è reso necessario soffermarsi sulla descrizione delle ragioni a supporto delle soluzioni adottate e ad elencare le problematiche aperte con possibili cause e concause. Nella successiva fase (punto 3) si sono analizzate le evidenze e tracciate alcune possibili direzioni di miglioramento, che andranno perfezionate attraverso specifiche soluzioni e azioni da mettere in atto.

3. Evidenze e mappatura del percorso formativo



4. Azioni strategiche conseguenti all'analisi SWOT



- Azione strategica 1 - Matching - : cogliere delle opportunità facendo leva sui propri punti di forza: La prima alternativa strategica suggerisce di usare i propri punti di forza per cogliere delle opportunità offerte dal contesto di riferimento e presenti sul territorio.
- Azione strategica 2 - Trasformare - : trasformare punti di debolezza in punti di forza
 Ridurre l'impatto dei propri punti di debolezza, trasformandoli in punti di forza.
- Azione strategica 3 - Assicurarsi - : assicurarsi e ripararsi dai rischi
 Occorre prendere decisioni per mitigare il rischio o, quanto-meno, saperne valutare l'impatto a priori nel caso peggiore.

5. Aree di miglioramento individuate

Al termine di tale percorso di autoanalisi sul modello gestionale-organizzativo del Liceo scientifico sportivo Toniolo - LSOSA_{sport} - sono state individuate le seguenti aree di miglioramento/ ambiti di implementazione efficace del percorso formativo:

- Promuovere il miglioramento continuo del sistema di gestione ottimizzato degli studenti-atleti, basato sul modello algoritmico progettato, implementando le forme di flessibilità (metodologiche e didattiche) soprattutto degli studenti-atleti di alto livello appartenenti alla sperimentazione MIUR, attuate attraverso le misure esplicitate nei specifici Percorsi Formativi Personalizzati (PFP).
- Realizzazione a sistema di un supporto *counselling/ tutoring* per sostenere gli studenti-atleti nel percorso scolastico e nelle, inevitabili, a volte imprevedibili, fasi di transizione che si trovano ad affrontare. In tale contesto, favorire la coprogettazione di percorsi formativi degli studenti-atleti in un'ottica di condivisione e corresponsabilità nella gestione, oltre che in una prospettiva di *dual career*.
- Realizzazione di un progetto "*Dual Career of Athletes*" rivolto agli studenti-atleti in una prospettiva di attività e azioni didattico-formative esperienziali integrate (attraverso i percorsi PCTO e l'acquisizione e lo sviluppo di *life/soft skills*), nell'ottica di una strategia di apprendimento continuo (*Life-long Learning Strategy*).
- Definire maggiormente la curvatura liceale sportiva, in ottica di una scuola dello sport come suggerito nelle premesse della Convenzione con la PA di Bolzano.
- Realizzare la specificità calcio per studenti-calciatori in sinergia con FISG-SGS (Convenzione tra le parti).
- Ristrutturare l'offerta formativa per gli studenti-atleti appartenenti alla FISJ e alla FISG, attraverso una flessibilità organizzativa e gestionale più mirata ai carichi di lavoro sportivo degli studenti-atleti appartenenti a tali federazioni.
- Soddisfare gli accordi di partenariato istituzionali e con partner che concorrono alla *mission* (Federazioni sportive, società e associazioni, ...), implementando la rete degli interessati e intensificando le collaborazioni con enti/ aziende nell'ambito della ricerca applicata allo sport e del settore del miglioramento delle *performance sportive*.
- Rivedere/ Implementare la curvatura delle discipline del curriculum del LSOSA_{sport} (ruolo di cabina di regia dei docenti dell'ufficio Sport/ Dipartimento sportivo).
- Implementare progetti di ambito scientifico-sportivo, in ottica interdisciplinare e di promozione di competenze trasversali (progetti di educazione alla legalità - *fair play*- e/o competenze di cittadinanza).
- Riesaminare la programmazione delle discipline Scienze motorie e sportive e di Laboratorio del LSOSA_{sport}, alla luce delle indicazioni relative al curriculum di Discipline sportive e di Scienze motorie e sportive dei Licei Scientifici con sezione Sportiva (LISS).
- Progettazione innovativa del curriculum delle discipline "Scienze motorie e sportive" e "Laboratorio", in un'ottica flessibile e aperta a progetti di ricerca in ambito sportivo, oltre che orientata all'interdisciplinarietà con le altre discipline scientifiche del LSOSA_{sport}
- Coordinamento del curriculum delle discipline "Scienze motorie e sportive" e "Laboratorio" con la programmazione delle attività legate alle due specificità (calcio e sport invernali-FISJ) e integrazione con le tematiche di "Economia e diritto dello sport" e di "Marketing sportivo".
- *Bypassare* la resistenza al cambiamento organizzativo-didattico e all'innovazione di alcuni attori interni, promuovendo l'aggiornamento e la formazione *in itinere* su tematiche dell'ambito sportivo e per una maggiore comprensione del sistema studente-atleta-adolescente.
- Sostenere e promuovere la proposta/ format "Madonna di Campiglio"
- Valutare/ verificare la possibilità di innovare l'offerta formativa in ambito sportivo con proposte che aiutino a superare/ supportare il binomio scienze applicate-sport.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Valutazione interna degli apprendimenti

A.1. Priorità

Migliorare gli apprendimenti nell'ambito scientifico-matematico, riducendo la percentuale del numero di insufficienze in Matematica, Fisica e Scienze naturali.

Traguardi

Diminuire del 5% l'incidenza complessiva di valutazioni insufficienti, negli scrutini di giugno delle classi I, II, III e IV, nelle tre discipline scientifiche caratterizzanti l'opzione scienze applicate del liceo scientifico.

Motivazione:	Per quanto riguarda la valutazione interna degli apprendimenti, in continuità anche con le azioni intraprese nel triennio precedente, alla luce anche degli esiti degli scrutini che evidenziano diverse fragilità da parte di studenti-atleti nelle discipline dell'area scientifico-matematica, ritenendole imprescindibili ai fini del proficuo proseguimento degli studi, si è ritenuto di indicare come priorità il miglioramento delle stesse.
--------------	--

Successo formativo

D.1. Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti-atleti, con particolare riferimento agli studenti-atleti di talento e di quelli di alto livello che aderiscono alla sperimentazione MIUR, in funzione del raggiungimento del massimo risultato nel rispetto di metodologie e tempi propri che coniughino impegni scolastici con quelli sportivo-agonistici di alto livello.

Traguardi

Conferma e possibile ottimizzazione dei risultati raggiunti in termini di successo formativo da parte degli studenti-atleti iscritti al Liceo. In particolare: aumentare il numero degli studenti-atleti ammessi alla classe successiva, aumentando gli studenti-atleti ammessi alla classe successiva senza sospensione di giudizio (aumento di entrambi gli indicatori).

Motivazione:	Si ritiene che tale priorità rivesti un ruolo centrale ai fini del raggiungimento della <i>mission</i> della scuola e conseguentemente del successo formativo degli studenti-atleti, così come riportato nella Convenzione con la Provincia autonoma di Bolzano e che rappresenta la priorità su cui fa da sfondo tutta l'offerta formativa liceale. scientifico-sportiva
--------------	---

Successo formativo

D.2. Priorità

Sviluppare l'acquisizione delle competenze digitali, incrementando l'utilizzo delle ICT nella didattica e implementando l'utilizzo di nuove metodologie e strategie didattiche nella pratica quotidiana.

Traguardi

I seguenti traguardi sono comuni alla sopraccitata priorità:

- diffondere gli strumenti e la didattica digitali nelle classi e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi su piattaforme digitali;
- promuovere metodologie didattiche innovative mirate ad un apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti-atleti (*flipped classroom*, Episodi di Apprendimento Situato-EAS, *cooperative learning*, *peer education*, *storytelling*, ecc.)

Motivazione: L'implementazione dell'utilizzo delle ICT e delle nuove metodologie didattiche nella prassi quotidiana alternative alla lezione frontale, potranno favorire negli studenti-atleti maggiore motivazione e consapevolezza, oltre che una grande opportunità ad una didattica inclusiva e a supporto del binomio scuola-sport di alto livello.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7, L. 107/15)

Aspetti generali

In base ai risultati del RAV, l'Istituto ha elaborato un piano strategico di intervento, da svilupparsi nel corso del triennio di riferimento, che si articola attraverso le azioni volte al miglioramento ed al rafforzamento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento, al potenziamento delle iniziative di orientamento, al contenimento della dispersione scolastica ed in genere al raggiungimento del successo scolastico, con particolare riguardo alle priorità individuate dall'amministrazione provinciale e nello specifico alla piena realizzazione della *mission* del Liceo scientifico sportivo per la gestione degli studenti-atleti (delineata dalla Convenzione).

La finalità di una scuola dedicata agli studenti-atleti deve essere la crescita e la formazione di donne e uomini, cittadini dinamici e competenti, ambasciatori consapevoli di una moderna cultura sportiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Sviluppo qualitativo del percorso liceale scientifico-sportivo

Il successo del Liceo scientifico sportivo "G. Toniolo" di Bolzano non può prescindere per sua intrinseca natura da un percorso di studi caratterizzato fortemente da una flessibilità didattica organizzativa (cfr. Convenzione con Provincia autonoma di Bolzano). Per gli studenti-atleti frequentanti il liceo scientifico sportivo, la necessità di realizzare percorsi pressoché personalizzati, sono prioritari, per venire incontro alle esigenze agonistiche degli studenti-atleti, pur garantendo un percorso didattico (con obiettivi, saperi minimi, competenze, ecc.) e relative valutazioni del tutto analoghe a quanto previsto dalla normativa scolastica nazionale e provinciale relativa ai licei scientifici. Tale priorità rappresenta il primo obiettivo della Convenzione con la Provincia autonoma di Bolzano ("aiutare qualificati atleti a coniugare impegni agonistici con quelli scolastici") e attorno al quale si concentra la maggior parte del lavoro quotidiano dei docenti. La

pluralità di casi presenti nel percorso sportivo, da studenti-atleti che necessitano di assenze saltuarie e prolungate nello spazio temporale, ad altri che invece necessitano di assenze brevi e continue impongono infatti alla scuola di programmare interventi di recupero e di pianificazione nel tempo, attraverso un monitoraggio delle assenze e un'azione di tutoring da parte dei referenti di indirizzo, per la costruzione quindi di percorsi personalizzati.

Il calendario pomeridiano degli sportelli di recupero obbligatori e facoltativi (aperti tutto l'anno per sostenere gli studenti-atleti nella doppia carriera, sportiva e scolastica) è strutturato secondo un'impostazione che prevede la suddivisione dei giorni della settimana in base alle aree didattiche (lunedì e venerdì area scientifica, martedì area linguistica, giovedì area umanistica). Tale suddivisione ha l'obiettivo di semplificare la gestione di scadenze e impegni didattici degli studenti-atleti, in particolar modo per gli studenti atleti di alto livello, con forti carichi di impegni sportivi. Per alcune tipologie di studenti-atleti (tesserati FISL e FISG), gli sportelli sono personalizzati e calendarizzati con puntualità, permettendo a questi studenti-atleti con forti carichi agonistici, di alcune lezioni curricolari di indirizzo nel pomeriggio (non frequentate nelle ore del mattino).

2. **Potenziamento delle competenze scientifico-sportive**

Nell'ambito della Convenzione stipulata con la Provincia autonoma di Bolzano, che, come è già stato evidenziato, rappresenta la priorità che fa da sfondo a tutta l'attività proposta dal Liceo scientifico scienze applicate sportivo Toniolo, altro aspetto significativo di sviluppo è quello di garantire agli studenti-atleti una formazione liceale anche in ambito sportivo. In tal senso, quest'ulteriore obiettivo della Convenzione, ovvero la formazione liceale scientifica in ambito sportivo, viene perseguito attraverso le discipline di indirizzo e la curvatura delle discipline curricolari. In particolare, attraverso una programmazione quinquennale della disciplina Laboratorio di scienze motorie e sportive e l'integrazione di questa con tutte le discipline di area scientifica, lo studente-atleta può affrontare argomenti e problematiche attinenti al mondo sportivo in un contesto di approfondimento culturale liceale e scientifico.

Per rispondere a tale esigenza, inoltre, si realizzano percorsi/ progetti di codocenza tra i docenti di Scienze motorie e sportive e i docenti dell'area scientifica, così come previsto anche dal piano orario deliberato del Liceo scientifico sportivo "G. Toniolo" di Bolzano. In tale direzione, vengono organizzati incontri rivolti agli studenti-atleti, occasioni in cui gli studenti-atleti possono affrontare argomenti specifici, attraverso le testimonianze e i contributi da parte di esperti del mondo sportivo (grazie ai rapporti di partnership con le diverse società, nell'ambito delle diverse Convenzioni attuate). Le aree di progetto realizzate nel 1° biennio si realizzano attorno a tematiche scientifico-sportive e coinvolgono anche coinvolto esperti di tale ambito.

3. **Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica**

Il Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, ha fornito alle istituzioni scolastiche l'opportunità di prendere parte ad un programma sperimentale rivolto al supporto dei percorsi scolastici degli studenti-atleti di alto livello, con la finalità di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di uno specifico Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il nostro Liceo, vista la numerosità di tale tipologia di atleti presenti nell'utenza, aderisce a tale programma di sperimentazione, progettando specifici percorsi formativi, monitorati *in itinere* dai docenti dell'ufficio Sport, finalizzati al conseguimento del successo formativo degli studenti-atleti interessati. Il Collegio docenti, nella seduta del 24 ottobre 2018, ha dato avvio alle procedure di partecipazione al programma sperimentale secondo quanto previsto dalla normativa in merito, stilando e deliberando uno specifico documento "Linee guida per la gestione della sperimentazione didattica dello studente-atleta di alto livello" contenente le indicazioni per la gestione degli aspetti relativi alla realizzazione del progetto di sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello.

4. **Potenziamento delle competenze matematico-logiche scientifiche**

Particolare attenzione viene data alla progettazione dei percorsi curricolari delle discipline caratterizzanti il percorso del Liceo scientifico opzione scienze applicate (matematica, fisica e scienze), in linea con il profilo d'uscita del liceo e secondo le indicazioni previste all'interno del progetto MIUR "LS-OSA lab "(Piattaforma per

docenti a sostegno dell'acquisizione delle competenze relative al metodo sperimentale nell'insegnamento delle Scienze e della Fisica previste nelle Indicazioni per i Licei Scientifici con opzione Scienze Applicate) e quelle relative alla seconda prova dell'esame di Stato.

5. **Promozione del plurilinguismo**

In linea con gli obiettivi individuati a livello provinciale, particolare importanza, viene data alla promozione del plurilinguismo, sia in ambito del Tedesco-L2 che in inglese-L3, inteso come processo di cittadinanza attiva per comprendere la realtà multilingue e multiculturale del contesto territoriale.

6. **Prevenzione e contrasto della dispersione e perseguimento del successo formativo**

Sia le attività di recupero e sostegno che le attività svolte all'interno del primo biennio (biennio dell'obbligo di istruzione), rientrano in un quadro più generale che ha come scopo quello di contenere la dispersione ed al contempo operare un'attività costante di riorientamento per i ragazzi che, soprattutto nel primo biennio, manifestano disagio o insuccesso. In tale ottica, in continuità con il lavoro negli ultimi anni scolastici, si presta la massima attenzione al problema del successo formativo evitando o limitando ogni forma di dispersione ed insuccesso anche alla luce della normativa sui debiti scolastici. Nel programma annuale predisposto dalla Scuola sono sempre previste risorse sufficienti per garantire queste finalità, attraverso attività curriculari di recupero ed altre di recupero e sportello in orario extracurricolare.

Particolare attenzione è rivolta all'utenza rappresentata da studenti di madrelingua tedesca che frequentano il Liceo (vista la peculiarità del percorso sportivo per la gestione degli studenti-atleti), per i quali sono previsti corsi ed attività specifiche per favorire o migliorare l'apprendimento della lingua italiana e la conseguente positiva integrazione scolastica, così come la stessa attenzione è stata data agli studenti-atleti che provengono da fuori provincia e per ragioni sportive si sono trasferiti in provincia di Bolzano e che frequentano il Liceo scientifico sportivo Toniolo. In questo caso sono previste attività specifiche e percorsi personalizzati per accelerare l'apprendimento del Tedesco-L2 e permettere così agli studenti-atleti coinvolti un inserimento proficuo nel percorso liceale scientifico sportivo.

Accanto alle attività finalizzate al sostegno ed al recupero si inseriscono quelle volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze. Tali interventi, miranti a potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità degli studenti più meritevoli, potranno essere predisposti contestualmente a quelli per il sostegno, sia in regime di flessibilità oraria, quindi come facenti parte della normale attività didattica e computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezioni previsto dal vigente ordinamento, sia attraverso apposite attività da svolgere nelle ore pomeridiane. Tale valorizzazione viene incentivata con la partecipazione a concorsi, sia proposti dall'istituto che da altri Enti o Istituzioni.

7. **Sviluppo delle competenze in ambito digitale**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione all'utilizzo critico e consapevole delle Tecnologie della Società dell'Informazione (TSI)/ Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) e della realizzazione di ambienti apprendimento innovativi.

L'emergenza epidemiologica ha accelerato il processo di innovazione delle metodologie didattiche, soprattutto attraverso lo sviluppo delle competenze digitali, sia degli studenti che dei docenti. Il passaggio successivo, terminata l'emergenza epidemiologica, sarà quello di fare esperienza dell'emergenza e passare ad una digitalizzazione "per scelta". La didattica a cui si vuole ambire potrà essere in modalità ibrida, contrassegnata da contenuti erogati in maniera sincrona e asincrona (forme ibride di apprendimento, mixando *onsite* e *online*). Adottare una didattica ibrida comprende:

- individuare quali sono gli strumenti e le tecnologie da usare; e come usarle;
- valutare attentamente quali siano le attività che meglio si adattino ad uno svolgimento in presenza e quali a distanza;
- mettere in atto azioni che possano contrastare in tempo reale la distrazione degli studenti, effetto naturale nelle iterazioni remote;
- adottare soluzioni creative nella costruzione delle lezioni e delle attività, tanto *online* che *offline*.

La prospettiva è una didattica *blended* che combini il *know-how* dei docenti con le potenzialità del digitale, attraverso l'attivazione di una pianificazione sistematica di azioni a lungo termine per opporsi alla frammentazione dell'offerta formativa. L'obiettivo consiste nell'integrazione tra momenti/periodi/ moduli di didattica in aula e *online* attraverso la produzione di una forma mista che contribuisca a migliorare l'apprendimento.

8. Raccordi con il territorio, con il mondo del lavoro e con gli *stakeholder* dell'ambito sportivo

Nell'ottica dello sviluppo delle metodologie didattiche ed extra didattiche attive volta a creare collegamenti organici con il mondo esterno alla scuola ed in particolare con il mondo del lavoro il Liceo scientifico sportivo Toniolo sviluppa e valorizza, come da sua *mission*, progetti di stage sportivi e di attività PCTO, raccordo scuola-territorio basati su un processo educativo-formativo, che prevede oltre al contesto aula anche il luogo di lavoro inteso nella sua accezione più ampia come luogo di apprendimento.

Obiettivo di questo processo educativo-formativo del Liceo scientifico sportivo Toniolo è stato da sempre, vista anche la curvatura sportiva e l'indirizzo scolastico dell'Istituto, quello di avvicinare il più possibile le studentesse e gli studenti atleti al mondo del lavoro, in particolare al mondo del lavoro in ambito sportivo, ai vari attori e *stakeholder* che orbitano nel mondo dello sport, in un'ottica post-liceale e di post-carriera agonistica.

Il Liceo scientifico sportivo Toniolo realizza e valorizza altresì attività di PCTO e di stage lavorativo anche in altri ambiti, oltre a quello tradizionale tipicamente legato allo sport, in raccordo con il mondo produttivo, imprenditoriale e accademico.

9. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Il Liceo scientifico sportivo Toniolo riserva particolare attenzione all'utenza di studenti DSA/ BES e con disabilità (L. 104/92) offrendo loro un sostegno didattico supplementare, oltre che uno spazio dedicato alla predisposizione dei PEI (L.104/92) e dei PEP (per gli studenti DSA/BES), in linea anche con le disposizioni nazionali e provinciali in merito. Il potenziamento avviene attraverso l'implementazione di strategie didattiche *ad hoc* (in particolare dell'uso degli strumenti compensativi) e di percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

10. Realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta del percorso universitario e/o professionale, anche in un'ottica di *dual career* degli studenti-atleti e/o di post carriera sportiva

Si favorisce l'acquisizione delle *life skills* e di un metodo di studio autonomo e flessibile per ogni studente, al fine di consentire il prosieguo efficace degli studi post-diploma, naturale prosecuzione del percorso liceale, e il potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita (*life-long learning*).

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO 1: MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI NELL'AMBITO SCIENTIFICO-MATEMATICO

Descrizione del percorso

Il percorso si propone di rafforzare gli assi matematico e scientifico-tecnologico, riconosciuti come particolarmente caratterizzanti il curriculum del liceo scientifico opzione scienze applicate e fondamentali per garantire efficaci risultati a distanza al fine del proficuo proseguimento degli studi.

Al Liceo scientifico sportivo Toniolo infatti si iscrivono sia studenti che avrebbero comunque scelto un liceo scientifico sia altri che avrebbero optato per altri indirizzi, ma che hanno comunque scelto l'Istituto Toniolo per la flessibilità didattica organizzativa e l'attenzione al singolo studente, che permette di conciliare lo studio con l'attività agonistica e ai non sportivi, ma interessati al mondo dello sport, di avere una preparazione liceale anche in tale ambito e orientata alle professioni sportive. Tale percorso mira quindi a sopperire le lacune e a migliorare le competenze nell'ambito scientifico e/o matematico in ingresso degli studenti, per permettere il proficuo proseguimento del loro percorso formativo.

Il traguardo da raggiungere prevede una riduzione delle sospensioni del giudizio nel primo biennio e nel secondo biennio con avvicinamento ai trend nazionali e regionali. L'obiettivo è migliorare il livello di apprendimento in Matematica, Fisica e Scienze naturali attraverso forme di sostegno recupero e potenziamento *in itinere*.

Obiettivi di processo collegati al percorso

Obiettivi di processo [curricolo, progettazione e valutazione]

Obiettivo: migliorare gli apprendimenti nell'ambito scientifico-matematico, riducendo la percentuale del numero di insufficienze in Matematica, Fisica e Scienze naturali.

Per raggiungere tale obiettivo si procederà:

1. Revisionare i curricoli delle discipline, alla luce della approvazione dei nuovi curricoli provinciali per il secondo ciclo, ridefinendo gli obiettivi minimi e i nuclei essenziali per una progettazione curricolare per competenze.
2. Costruire percorsi a sostegno delle competenze logico-matematiche.
3. Condividere le rubriche di valutazione dell'area scientifico-matematica.
4. Organizzare simulazioni a supporto della preparazione alle prove dell'esame di Stato e delle prove standardizzate.

Priorità collegate all'obiettivo

[28. Valutazione interna degli apprendimenti] -

- A.1 - Diminuzione delle insufficienze nell'area scientifica.
 - Allineamento degli esiti di matematica, nelle prove standardizzate, con quelli dei Licei scientifici analoghi, sia nazionali che locali.
 - Migliorare le competenze di base in Matematica, Fisica e Scienze naturali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Il percorso, da realizzarsi negli aa.ss. 2021-24, prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti a breve, medio e lungo termine. Il confronto tra i risultati attesi permetterà di monitorare l'intero progetto e di intervenire, se necessario, con riadattamenti e riequilibrarlo.	Tutti gli studenti del LSOSA Toniolo e tutto il personale coinvolto nell'elaborazione e progettazione del percorso formativo, oltre a tutti gli <i>stakeholder</i> più significativi (Federazioni, società sportive, allenatori, ...), che collaborano in sinergia con il liceo per la realizzazione della <i>mission</i> .	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i docenti interni del LSOSA Toniolo, attraverso la condivisione di un percorso centrato sia sul rafforzamento delle competenze di base in ambito matematico e scientifico. - Intendenza scolastica italiana - Servizio Provinciale di Valutazione
Responsabile	Dirigente scolastico, Nucleo di autovalutazione d'Istituto, Collegio docenti, Dipartimento scientifico-matematico-tecnologico, Consigli di classe.	
Risultati Attesi	Progressivo miglioramento degli esiti scolastici e degli esiti ottenuti nelle prove standardizzate degli studenti. In particolare, i risultati attesi riguardano la riduzione del 5% dell'incidenza complessiva di valutazioni insufficienti, negli scrutini di giugno delle classi del 1° biennio e del 2° biennio, nelle tre discipline scientifiche caratterizzanti l'opzione scienze applicate del liceo scientifico.	

❖ PERCORSO 2: PERSEGUIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI-ATLETI

Descrizione del percorso

Il percorso si propone di perseguire il successo formativo dello studente-atleta (mediante la gestione ottimizzata e, laddove possibile, attraverso i PFP), nell'ottica della formazione di studenti-atleti con forti impegni agonistici e in sinergia con gli *stakeholder* del territorio e in linea con le politiche europee in ambito della formazione dei giovani atleti.

Il successo formativo degli studenti-atleti è inteso sia come un miglioramento degli esiti finali (diminuzione degli studenti-atleti con sospensione del giudizio e riduzione forte dei non ammessi alla classe successiva) che delle votazioni finali per quanto riguarda le materie di indirizzo, in particolar modo in quelle dell'ambito matematico e di quelle scientifiche.

Obiettivi di processo collegati al percorso

Obiettivi di processo [curricolo, progettazione e valutazione]

Obiettivo: Garantire il successo formativo degli studenti-atleti, con particolare riferimento agli studenti-atleti di talento e di quelli di alto livello che aderiscono alla sperimentazione MIUR, in funzione del raggiungimento del massimo risultato nel rispetto di metodologie e tempi propri che coniughino impegni scolastici con quelli sportivo-agonistici di alto livello.

Per raggiungere tale obiettivo si procederà attraverso:

1. monitoraggio stretto della gestione ottimizzata dello studente-atleta, attraverso una struttura organizzativa e didattica flessibile, che adotta soluzioni didattico-metodologiche adattabili alle esigenze degli studenti-atleti.
2. Adozione di strategie innovative e diversificate, utili a rendere efficace l'azione didattica a favore degli studenti-atleti.
3. Supporto, attraverso azioni di tutoring/ counselling, degli studenti-atleti di alto livello.
4. Rafforzamento della sinergia famiglia-scuola-sport (federazione/ società sportiva), attraverso il rinforzo della necessaria circolarità comunicativa e virtuosa tra le tre realtà, in un'ottica di corresponsabilità educativa.
5. Favorire un clima di serenità e di condivisione di scelte, promuovendo la motivazione allo studio e il benessere a scuola.
6. Analisi efficacia dei PFP attuati e delle azioni intraprese dall'ufficio Sport ai fini dei risultati finali.

Priorità collegate all'obiettivo

[31. Successo formativo] -

- D.1 - Perseguire il successo formativo degli studenti-atleti, con particolare riferimento agli studenti-atleti di talento e di quelli di alto livello che aderiscono alla sperimentazione MIUR. In tale contesto, il successo formativo degli studenti-atleti è inteso come:
 - studenti-atleti ammessi alla classe successiva
 - studenti-atleti sospesi in giudizio per debiti formativi
 - valutazione conseguita all'esame di Stato da parte degli studenti-atleti
 - punteggi delle prove Invalsi e distribuzione degli studenti-atleti per livelli di apprendimento/ di competenza
 - numero di studenti-atleti che abbandonano e/o si trasferiscono in corso d'anno/ prima di concludere il percorso scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Il percorso, da realizzarsi negli aa.ss. 2021-24, prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti a breve, medio e lungo termine. Il confronto tra i risultati attesi permetterà di monitorare l'intero progetto e di intervenire, se necessario, con riadattamenti.	Tutti gli studenti-atleti del LSOSA _{SPORT} Toniolo e tutto il personale coinvolto nell'elaborazione e progettazione dei percorsi formativi degli studenti-atleti, oltre a tutti gli <i>stakeholder</i> più significativi (Federazioni, società sportive, allenatori, ...), che collaborano in sinergia con il liceo per la realizzazione della <i>mission</i> .	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i docenti interni del LSOSA_{SPORT} Toniolo, attraverso la condivisione di un percorso efficace al raggiungimento della <i>mission</i> della scuola. - Intendenza scolastica italiana - Provincia autonoma di Bolzano - <i>Stakeholder</i> che collaborano in sinergia con il liceo per la realizzazione della <i>mission</i> - CONI e CONI-Comitato Provinciale Bolzano
Responsabile	Dirigente scolastico, Nucleo di autovalutazione d'Istituto, Collegio docenti, Docenti ufficio Sport, Dipartimento sportivo, Consigli di classe.	
Risultati Attesi	Progressivo miglioramento degli esiti scolastici e degli esiti ottenuti nelle prove standardizzate degli studenti. In particolare, i risultati attesi riguardano la riduzione del 5% dell'incidenza complessiva di valutazioni insufficienti, negli scrutini di giugno delle classi del 1° biennio e del 2° biennio, nelle tre discipline scientifiche caratterizzanti l'opzione scienze applicate del liceo scientifico.	

❖ PERCORSO 3: SVILUPPARE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DIGITALI E INNOVATIVE

Descrizione del percorso

Il percorso prevede azioni che mirano all'innovazione sia in ambito organizzativo che negli ambienti di apprendimento e delle metodologie didattiche. Partendo dal presupposto che nessuno strumento possa sostituire il rapporto umano tra docente e studente, il progetto si sviluppa in un'ottica innovativa, considerando l'educazione nell'era digitale non centrata sulla tecnologia ma piuttosto sui nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Il percorso adotterà una metodologia di ricerca-azione, tenendo conto della pervasività della tecnologia nella vita degli studenti, dentro e fuori dalle aule, e le loro aspettative rispetto al modo di imparare, soprattutto all'interno di un percorso liceale rivolto a studenti-atleti anche con forti carichi sportivi. Mettendo le ICT al servizio dell'attività scolastica è possibile favorire l'organizzazione di percorsi di apprendimento personalizzati e, quindi, l'inclusione, l'orientamento e il successo formativo degli studenti-atleti. Perché ciò sia possibile è necessario che i docenti dispongano di una formazione aggiornata sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sulle nuove metodologie didattiche e sulla progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi e coerenti con la *mission* della scuola. La finalità di tale percorso è quindi quella di introdurre azioni e strategie volte a favorire l'uso delle ICT nella quotidianità della pratica didattica.

Obiettivi di processo collegati al percorso

Obiettivi di processo [curricolo, progettazione e valutazione]

Obiettivo: Sviluppare l'acquisizione delle competenze digitali, incrementando l'utilizzo delle ICT nella didattica e implementando l'utilizzo di nuove metodologie e strategie didattiche nella pratica quotidiana.

Per raggiungere tale obiettivo si procederà:

1. sviluppando le competenze nell'ambito digitale dei docenti.
2. Incrementando l'utilizzo della didattica digitale, attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali come ausilio ad ogni processo di interazione didattica.
3. Promuovendo un'azione di ricerca-azione nei docenti per sperimentare e adottare metodologie didattiche innovative adatte ad aumentare la motivazione allo studio e prevenire l'insuccesso scolastico.
4. Effettuando una rilevazione dei bisogni formativi dei docenti nell'ambito dello sviluppo della didattica digitale e di ambienti di apprendimento innovativi.
5. Promuovendo percorsi innovativi per creare strategie efficaci all'apprendimento, attraverso la diffusione di metodologie didattiche alternative ai contesti di apprendimento tradizionali (lezione frontale).
6. Consolidare e rafforzare "l'ecosistema digitale d'Istituto".

Priorità collegate all'obiettivo

[31. Successo formativo] -

D.2 - Implementazione dell'utilizzo delle ICT e delle nuove metodologie didattiche nella prassi quotidiana alternativa alla lezione frontale:

- Diffondere gli strumenti e la didattica digitali nelle classi e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi su piattaforme digitali.
- Promuovere metodologie didattiche innovative mirate ad un apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti-atleti (flipped classroom, Episodi di Apprendimento Situato-EAS, cooperative learning, peer education, storytelling, ecc.)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
<p>Il percorso, da realizzarsi negli aa.ss. 2021-24, prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti a breve, medio e lungo termine. Il confronto tra i risultati attesi permetterà di monitorare l'intero progetto e di intervenire, se necessario, con riadattamenti.</p>	<p>Il progetto ha come destinatari tutto il personale scolastico (docente e non docente), gli studenti e le loro famiglie, oltre che gli <i>stakeholder</i>, in modo da realizzare un coinvolgimento diretto e mirato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tutto il personale, docente e non docente, della scuola è coinvolto in tale progetto. - Sono anche coinvolti nel progetto esperti esterni (consulenti per la formazione sull'utilizzo del registro elettronico, per il sito scolastico, esperto della piattaforma digitale FlashBeing) - Intendenza scolastica italiana - Provincia autonoma di Bolzano - <i>Stakeholder</i> che collaborano in sinergia con il liceo per la realizzazione della <i>mission</i>
<p>Responsabile</p>	<p>Dirigente scolastico, Nucleo di autovalutazione d'Istituto, Collegio docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe.</p>	
<p>Risultati Attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero progressivo dei docenti che acquisiscono conoscenze e competenze in merito alle metodologie innovative nella didattica (flipped classroom, cooperative learning, peer education, storytelling e metodologie similari) sulla base della formazione e autoformazione prevista ad hoc. - Produzione di materiali (numero di evidenze dimostrate) da parte dei docenti che documentino il percorso attuato con gli studenti, per diffondere la conoscenza dei risultati raggiunti, delle metodologie innovative impiegate e degli strumenti utilizzati ed elaborati nelle varie fasi della ricerca-azione (creazione di un archivio delle evidenze in tale ambito). 	

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'esperienza del Liceo scientifico sportivo Toniolo di Bolzano è stata monitorata negli anni, dal CONI locale e nazionale, che ne hanno sancito la qualità dell'offerta formativa in ambito sportivo del liceo, riconoscendone gli aspetti innovativi della proposta e la conformità ad alcuni standard europei in ambito formativo del percorso liceale sportivo. L'elemento principale di innovazione si può considerare nell'attenzione verso lo studente-atleta sia di alto livello che con impegni agonistici moderati e la gestione ottimizzata del binomio impegni scolastici/sportivi attraverso l'applicazione di una forte flessibilità organizzativo-gestionale.

Le relazioni docenti-alunni sono positive, agevolate da una ottimale percentuale del rapporto allievi/ insegnanti, che rappresentano un elemento caratterizzante l'offerta formativa liceale in ambito sportivo e permettono l'applicazione di un sistema gestionale-organizzativo flessibile e aperto.

Il Piano di miglioramento è indirizzato a migliorare tale status quo, attraverso l'ottimizzazione del processo di insegnamento e apprendimento e l'implementazione di nuove pratiche metodologico-didattiche. Dette pratiche generano un maggiore coinvolgimento dello studente, interprete attivo del proprio processo di apprendimento, favorendo il perseguimento del successo formativo.

In questa prospettiva, tenuto conto dei processi già attivati nell'Istituzione scolastica e dei punti di forza individuati, le pratiche innovative riguardano l'implementazione dell'utilizzo del digitale e l'incremento della flessibilità organizzativo-didattica nella gestione degli studenti-atleti.

La realizzazione di tale percorso formativo per studenti-atleti è attuabile in maniera flessibile incentrando il *focus* dell'organizzazione, nella gestione dello studente-atleta e non invece sulla tipologia di discipline di ambito sportivo del piano di studi. L'obiettivo della proposta formativa, infatti, è quello di far emergere la qualità del processo formativo-didattico rivolto a studenti-atleti praticanti sia con prospettive di alto livello che con prospettive più moderate, rispetto invece ad una progettazione specifica, ma basata su un piano di studi rivolto all'approfondimento delle discipline sportive e motorie e con una didattica "tradizionale".

Un percorso creato per lo studente-atleta, in cui l'atleta ed il suo mondo sportivo sono al centro dell'organizzazione gestionale della struttura formativa, rappresenta il vero valore aggiunto di un percorso formativo innovativo affinché il legame sport e formazione sia affrontato ai massimi livelli. Per raggiungere tali finalità quindi, il nostro Istituto si caratterizza per un "...forte elemento di individualizzazione nell'insegnamento e i conseguenti maggiori costi rispetto ad un'offerta formativa con un rapporto insegnante per alunno tradizionale", come riportato dai criteri per l'assegnazione dei contributi provinciali.

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento e renderli efficaci ed efficienti al raggiungimento della *mission* della scuola, si lavora nell'ottica di promuovere una didattica innovativa attraverso l'impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), sia attraverso l'utilizzo strumentale diretto sia attraverso la valorizzazione della valenza formativa di tali tecnologie nelle singole discipline, cercando di affinare tali ambienti alla realizzazione di tali finalità. In tale contesto, si evidenzia che all'interno del Liceo erano già presenti alcune sperimentazioni che prevedevano sia l'utilizzo di strumenti digitali (tablet, notebook, dispositivi mobile ...) che di forma di didattica digitalizzata per implementare metodologie innovative in ambito scolastico prima dell'esperienza emergenziale che ha introdotto massicciamente l'utilizzo della didattica a distanza.

Tale esperienza ha però notevolmente implementato e accelerato il processo di innovazione attraverso l'utilizzo del digitale e l'impatto di tali forme sperimentali di apprendimento, viene valutato *in itinere* al fine di arrivare a strutturare in maniera organica tali processi innovativi e renderli così efficaci alla pratica quotidiana anche quando sarà terminata l'emergenza epidemiologica, puntando ad una digitalizzazione "per scelta" e innovativa attraverso forme ibride di apprendimento erogate in maniera sincrona e asincrona.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "G. TONIOLO"
CON PERCORSO IN AUTONOMIA PROVINCIALE SPORTIVO

IBPQ02500E

Perché un percorso liceale sportivo

Il Liceo scientifico opzione scienze applicate Toniolo ad indirizzo sportivo di Bolzano, rientra tra alcune tipologie di istituti nati per fare fronte ad alcune problematiche che sono andate delineandosi con sempre maggior decisione nel mondo sportivo. Tra le principali si ricordano:

- la necessità di tamponare il "drop out" (o abbandono precoce), fenomeno che registra, proprio in età adolescenziale, la più alta percentuale di abbandono dello sport agonistico. Tra le cause con maggiore incidenza risulta esserci la difficoltà organizzativa nel conciliare lo studio con lo sport.
- Il bisogno di far fronte alla iper-specializzazione precoce, ovvero alla tendenza ad abbassare sempre più l'età in cui gli atleti vengono sottoposti a regimi di allenamento impegnativi sia in termini di risorse fisiche che di tempo;
- La necessità di confrontarsi con calendari agonistici sempre più intensi anche nelle categorie giovanili; tendenza altrettanto in crescita e che implica un coinvolgimento dei ragazzi più talentuosi in un gran numero di competizioni anche di carattere internazionale. Il tutto aggravato da un'altra abitudine piuttosto diffusa, di coinvolgere i giovani atleti promettenti anche nelle gare delle categorie superiori o in più campionati (se praticanti sport di squadra), così come a partecipazioni ai Giochi olimpici giovanili (Youth Olympic Games - YOG);
- La sensibilizzazione verso un problema sociale molto serio, rappresentato dalla difficoltà dell'inserimento lavorativo post-agonismo degli atleti di alto livello. La carriera sportiva, per quanto ricca di successi, si consuma in tempi brevi. Non pensare al futuro, non dedicarsi alla propria formazione personale, non accumulare esperienze in campo professionale, vuol dire affrontare il mondo agonistico con incertezze pericolose; significa che - finita la carriera - le molte, concrete variabili di incertezza del mondo lavorativo moderno si vedranno accentuate dal bisogno psicologico di crearsi una nuova identità ed un nuovo ruolo.
- Infine gli istituti come il Liceo scientifico sportivo Toniolo rispondono alla necessità di proteggere il valore educativo dello sport inteso nella duplice valenza di educare "attraverso" lo sport e "per" lo sport. Ciò significa sottolineare il potere universalmente riconosciuto allo sport di essere veicolo di valori positivi e allo stesso tempo riconoscere che alcuni problematiche, di cui lo sport moderno soffre, richiedono educazione e consapevolezza specifiche.

Il percorso di studi è quello di un liceo scientifico, la parola sportivo ha una funzione aggettivante che specifica, integra, curva il profilo in uscita dello studente su una dimensione sportiva. Il profilo di uscita dello studente tiene conto, nel rispetto delle indicazioni espresse nei documenti provinciali e nazionali, anche delle molteplici opportunità offerte dal mondo sportivo in ambito lavorativo, in particolare favorendo prospettive occupazionali per figure professionali richieste in ambito sportivo. In tale contesto sono anche avviati percorsi didattici innovativi in linea con le progettualità a livello europeo nel campo della formazione degli studenti-atleti e di sostegno alla *dual career*.

Caratteristiche del percorso liceale scientifico-sportivo

Dall'anno scolastico 2011-2012 il Liceo Toniolo applica il piano di studio provinciale del Liceo scientifico opzione scienze applicate, in cui è attivato il seguente percorso di studio:

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE CON PERCORSO IN AUTONOMIA PROVINCIALE SPORTIVO; percorso realizzato in autonomia provinciale utilizzando l'istituto della flessibilità previsto dalle Indicazioni Provinciali per la definizione della scuola secondaria di secondo grado e realizzato per rispondere ad esigenze specifiche del territorio⁵.

Il *LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE* rappresenta un'articolazione del liceo scientifico ed è caratterizzato da un approccio ed una metodologia didattica di tipo sperimentale e da una particolare attenzione agli aspetti che riguardano la tecnologia come mediazione tra la scienza e la vita quotidiana. Si differenzia dal Liceo scientifico per la presenza dell'Informatica come materia separata dalla Matematica, per l'assenza del Latino, per il maggior numero di ore di Scienze sperimentali (Fisica, Biologia, Chimica, Scienze della Terra) ed un minor numero di ore di Filosofia. Il curriculum è caratterizzato dalla didattica laboratoriale finalizzata all'acquisizione del metodo scientifico e dall'integrazione tra scienza e tecnologia. Per affrontare al meglio questo percorso, agli studenti-atleti è richiesto:

- passione per lo studio; interesse per le discipline scientifiche e per l'approfondimento delle tematiche scientifico-sportive; propensione al ragionamento astratto; curiosità per i fenomeni naturali e desiderio di comprenderne le cause; curiosità di esplorare le possibilità applicative delle teorie scientifiche in campo tecnologico, sportivo, sociale ed economico; interesse per l'attività sperimentale e laboratoriale, soprattutto nell'ambito scientifico-sportivo.
- Corresponsabilità nel gestire i percorsi di *dual-career* (percorso sportivo e scolastico) progettati attraverso la flessibilità curricolare in relazione alla eterogeneità dell'utenza (atleti di alto livello, atleti agonisti, non agonisti), al fine di favorire la conciliazione tra le dimensioni di vita della persona come atleta e come studente, promuovendo il benessere e lo sviluppo integrale.

La nostra *mission*

La *mission* del Liceo scientifico sportivo Toniolo si identifica con quanto riportato nella Convenzione tra la Provincia autonoma di Bolzano e Dialoga Società Cooperativa Sociale - ente gestore dell'Istituto - per il funzionamento del Liceo scientifico sportivo Toniolo di Bolzano. Il D.G.P. n 344 del 09.02.2004⁶, con cui la Giunta Provinciale di Bolzano ha approvato la Convenzione tra le parti, ha introdotto importanti e significative novità all'interno del percorso di studi. Pur rimanendo infatti all'interno di un percorso liceale con maturità scientifica, si richiede, per necessità intrinseca della specificità sportiva (eterogeneità dell'utenza con impegni sportivi differenziati per le diverse discipline), una riflessione più attenta e profonda sull'architettura del percorso scientifico-sportivo, così come evidenziato nelle direttive del documento provinciale. In particolare è fortemente auspicata una flessibilità organizzativa e didattica necessaria per garantire il percorso liceale a tutti gli studenti, atleti e non, così come una flessibilità organizzativa e didattica anche in funzione delle esigenze degli eventuali studenti-atleti agonisti di alto livello, incluse deroghe per assenze e altre indicazioni derivanti dall'applicazione gestionale della sperimentazione del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello"⁷.

Gli obiettivi della Convenzione con la Provincia autonoma di Bolzano rappresentano quindi la priorità su cui fa da sfondo tutta l'attività proposta nel Liceo scientifico sportivo Toniolo e principalmente sono riconducibile ai seguenti:

1. aiutare qualificati atleti ad organizzare sport e studio;
2. fornire una formazione liceale anche in ambito sportivo.

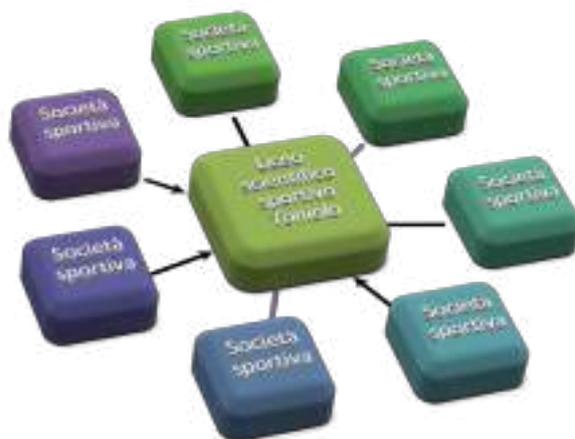
⁵ Delibera di Giunta Provinciale del 14 febbraio 2011.

⁶ Delibera G.P. Provincia Autonoma di Bolzano n. 344 del 9.02.2004 e successiva D.G.P. n.145 del 13.04.2004, avente per oggetto "Approvazione dello schema di convenzione con la Cooperativa Dialoga per il funzionamento del Liceo "G. Toniolo" con indirizzo sportivo".

⁷ Progetto sperimentale promosso dal MPI, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279.

Modello organizzativo di gestione dello studente-atleta

Considerando l'aspetto della logistica della scuola rispetto ai centri di allenamento, il modello organizzativo rimane quello di mantenere una scuola per studenti-atleti centralizzata, in cui vengono convogliati i giovani talenti che vogliono conciliare sport e percorso liceale. Tale modello centralizzato per studenti-atleti permette l'organizzazione di un percorso didattico flessibile, attraverso l'ottimizzazione del tempo a favore degli impegni sportivi e che permette agli studenti-atleti di rientrare con sufficiente facilità nelle strutture della propria società di appartenenza per partecipare agli allenamenti.



I vantaggi di tale modello, riscontrati nelle esperienze passate, consistono nella coerenza di gestione dello studente-atleta, attraverso un unico stile di riferimento per quanto riguarda l'organizzazione scolastica, oltre che un luogo eterogeneo dove coesistono studenti-atleti di varie discipline. Quest'ultimo aspetto, non trascurabile da un punto di vista educativo, permette infatti allo studente-atleta di confrontarsi con altre discipline sportive, allargando quindi il proprio spettro di conoscenze, troppo spesso centrato unicamente sul proprio sport. Inoltre, per gli studenti-atleti, la condivisione della *mission* con il corpo docente, di conciliare impegni scolastici con quelli sportivi, è sicuramente sinergica e va a beneficio della qualità dell'offerta e della gestione generale di un percorso liceale sportivo.

L'attenzione all'alunno

Il punto nodale dal quale si snoda il percorso formativo caratterizzante il Liceo scientifico sportivo "G. Toniolo" è la centralità dell'alunno quale soggetto attivo del proprio processo di apprendimento. Tutte le scelte didattiche muovono infatti dai bisogni dell'alunno e dalla volontà di volerlo supportare nella ricerca della propria identità. È alla luce di questa scelta condivisa da tutte le componenti della scuola che nel curriculum e nei progetti caratterizzanti le singole opzioni si privilegiano tutti gli aspetti connessi alla crescita dell'alunno.

Il nostro Istituto individua la sua funzione educativa nella centralità del servizio alla persona dell'alunno, in tutta la ricchezza delle sue componenti: culturali, sociali, valoriali ed educative. I veri protagonisti del processo educativo sono gli studenti, che rappresentano il termine e l'intenzionalità profonda dell'impegno educativo e didattico della scuola, chiamati attivamente alla partecipazione nell'elaborazione, attuazione e verifica del progetto formativo della scuola.

A prescindere dalle azioni intraprese, gli alunni rappresentano per l'Istituto Toniolo il primo obiettivo a cui finalizzare tutto il progetto formativo; tutti gli altri soggetti della scuola sono consapevoli quindi che i ragazzi sono il fine dell'azione educativa e che rappresentano anche un confronto quotidiano per calibrare al meglio l'insegnamento e la formazione.

In tale ottica pertanto i ragazzi nella nostra scuola sono educati alla consapevolezza di questo loro ruolo attivo e sono quindi chiamati a collaborare e ad accrescere il processo di insegnamento e di costruzione del sapere.

L'alunno al centro dell'attenzione pone l'orientamento come un processo educativo globale, come un'attività didattica-educativa indispensabile in quanto momento di ascolto dei bisogni dell'alunno e di guida nelle delicate fasi di decisione e di scelta.

L'obiettivo dell'orientamento, infatti, partendo dai desideri, sogni, esperienze, emozioni dei ragazzi è quello di:

- stimolare e potenziare le loro capacità di auto-orientamento affinché conoscano meglio loro stessi, si rendano conto delle loro potenzialità ed attitudini, e siano protagonisti del loro progetto di vita;
- supportare gli studenti nelle decisioni e nelle scelte future.

L'attenzione allo studente-atleta

Gli studenti che frequentano il Liceo scientifico sportivo Toniolo hanno la possibilità di frequentare la scuola conciliando il loro carico di lavoro dovuto agli impegni sportivi. A questo proposito la scuola diversifica i percorsi e li gestisce a seconda della percentuale di assenze che lo studente-atleta prevede di fare nell'arco dell'anno; si possono diversificare:

- studenti-atleti che sono caratterizzati da forti assenze durante l'anno scolastico;
- studenti-atleti che sono caratterizzati da assenze limitate nel corso dell'anno scolastico.

I docenti dell'ufficio Sport e Il Coordinatore sportivo ad ogni inizio anno scolastico consegnano agli studenti-atleti una specifica "Scheda di rilevazione dati degli studenti sportivi" che ha il duplice scopo di:

- creare una banca dati degli studenti-atleti della scuola;
- avere un'idea degli impegni sportivi di questi studenti-atleti in modo da progettare al meglio un percorso didattico personalizzato.

Una volta raccolte le schede i docenti dell'ufficio Sport fissano appuntamenti per incontrare i referenti delle società sportive di appartenenza dei diversi studenti-atleti. Con il carico di lavoro sportivo-agonistico, con il calendario degli impegni sportivi e con la percentuale delle assenze previste, il Coordinatore sportivo coadiuvato dai docenti dell'ufficio Sport, presentano le diverse situazioni ai Consigli di classe.

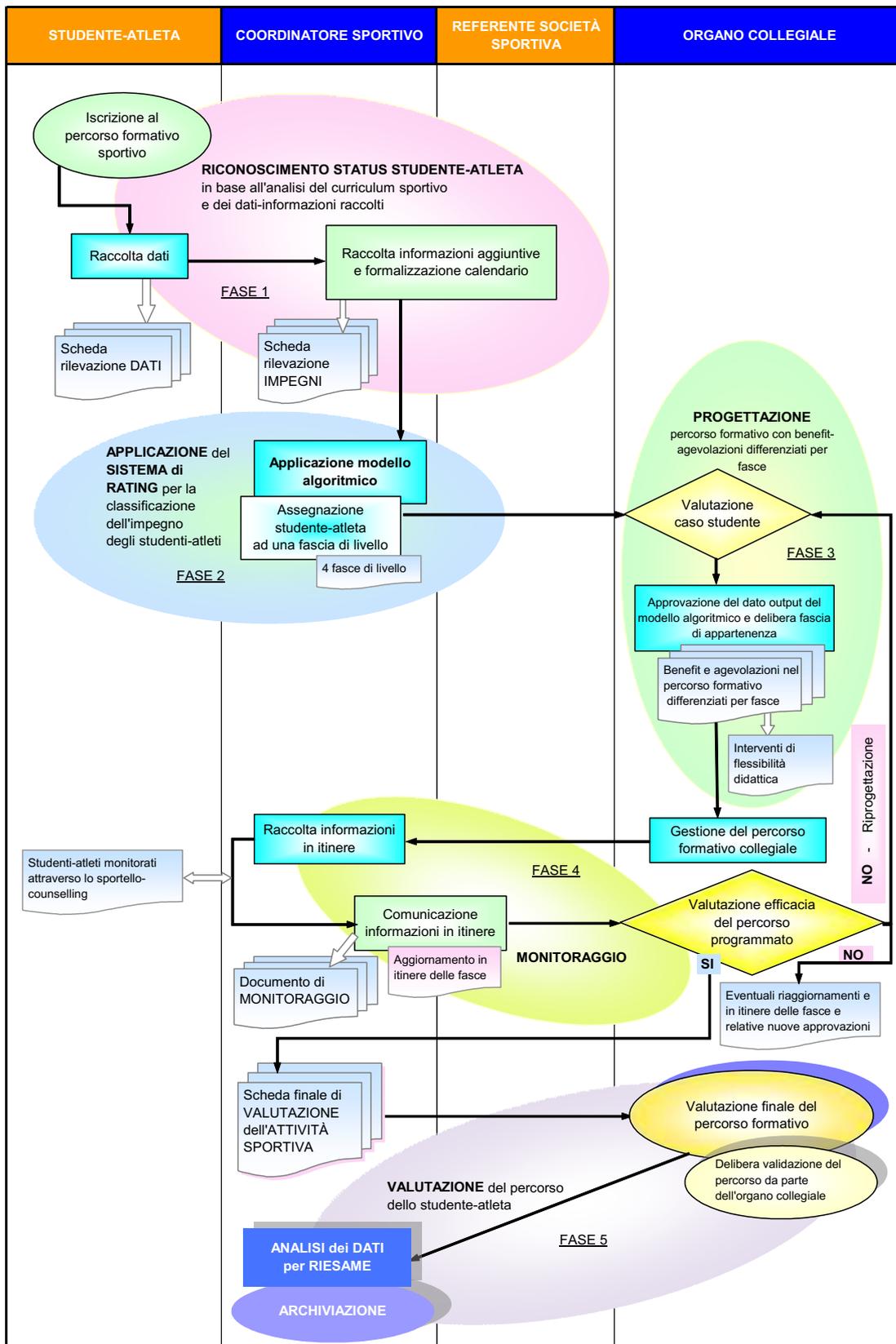
Nel caso in cui la percentuale delle assenze dello studente-atleta sia elevata, il Consiglio di classe, presa visione degli elementi caratterizzanti il caso, definisce il Percorso Didattico Personalizzato o il Percorso Formativo Personalizzato (PFP) se si tratta di studenti-atleti di alto livello che aderiscono al progetto sperimentale specifico del Ministero, che viene formalizzato, a cura del Coordinatore sportivo in collaborazione con lo staff di Presidenza.

Nel caso in cui la percentuale delle assenze sia invece limitata nel tempo, il Consiglio di classe, presa visione degli elementi caratterizzanti il caso, può decidere se:

- considerare lo studente-atleta all'interno del normale progetto di classe. In tal caso allo studente-atleta viene garantito il recupero attraverso i corsi di sostegno e di recupero organizzati normalmente dalla scuola e calendarizzati;
- definire un progetto personalizzato.

Il Coordinatore sportivo e gli altri docenti dell'ufficio Sport operano in un'ottica di visione sistemica dello sviluppo dello studente-atleta, mantenendo i contatti con la famiglia dello studente-atleta e con la società/federazione di appartenenza affinché il ciclo virtuoso tra scuola, famiglia e società sportiva possa essere più efficace possibile per il raggiungimento del successo formativo e di quello in ambito sportivo.

Flow-chart del modello di gestione ottimizzata dello studente-atleta



Profilo educativo e formativo

Il Liceo scientifico opzione scienze applicate Toniolo, in linea con le indicazioni normative nazionali ed europee, rispondendo ai bisogni educativi e formativi del territorio, propone un'offerta formativa opportunamente aggiornata e rifinita nell'impianto progettuale (curricolare e progettuale), rispondente al profilo generale e culturale dell'alunno, al termine del percorso di studi liceale, contestualmente alle competenze specifiche (trasversali e qualificanti) previste da un contesto professionale e lavorativo sempre più caratterizzante e specifico. Nel profilo culturale in uscita dell'alunno (relativo al PECUP e alle nuove indicazioni normative provinciali e nazionali, comprese le ultime indicazioni normative sull'esame di Stato e competenze europee) si concretizza un solido bagaglio culturale di saperi, irrobustite da un saper fare proprio delle competenze trasversali previste dagli assi culturali dei linguaggi.

Punto di partenza è stato il nuovo quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018⁸, che propone nuovi stimoli al profilo culturale in uscita. Pertanto, la tradizionale distinzione in conoscenze (quelle disciplinari confluenti nei programmi ministeriali integrate dalle esperienze progettuali extrascolastiche), abilità (quelle per lo più personali, trasversali e creative, attraverso un bagaglio esperienziale,) competenze (sia nell'accezione di competenze interdisciplinari nate e maturate da una sempre più qualificata programmazione per assi culturali dei linguaggi, sia in termini di competenze trasversali, che valorizzino specifiche attitudini dell'alunno, relativamente al profilo specifico di indirizzo,) rientra in un più articolato piano formativo.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente Quadro di Riferimento Europeo	
2006	2018
1. comunicazione nella madrelingua	1. competenza alfabetica funzionale
2. comunicazione nelle lingue straniere	2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. competenza digitale	4. competenza digitale
5. imparare a imparare	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenze sociali e civiche	6. competenza in materia di cittadinanza
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità	7. competenza imprenditoriale
8. consapevolezza ed espressione culturale	8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza e possono essere applicate in molti contesti differenti ed in combinazioni diverse, in quanto si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. La nostra scuola favorisce quegli elementi che sottendono a tutte le competenze chiave: il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali.

⁸ Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema.

Profilo dello studente al termine degli studi

Come è noto Il Profilo indica i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale, divisi nelle cinque aree (metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico umanistica; scientifica, matematica e tecnologica) e, infine, descrive i risultati peculiari. Si tratta in parte di risultati trasversali, cui concorrono le diverse discipline, che chiamano in causa la capacità progettuale del corpo docente e costituiscono l'ideale intelaiatura dei singoli piani dell'offerta formativa.

I risultati attesi al termine del percorso di studi si misurano in:

- a. risultati di apprendimento *comuni a tutti i licei*,
 - a.1. risultati di apprendimento *propri del liceo scientifico*,
 - a.1.1. risultati di apprendimento *specifici dell'opzione scienze applicate*,
 - a.1.1.1. risultati di apprendimento *specifici del percorso sportivo*.
(Con riferimento anche risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico con sezione ad indirizzo sportivo, ai sensi del DPR n. 52 del 5 marzo 2013)

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE:

“I percorsi dell’istruzione liceale forniscono alle studentesse ed agli studenti un’ampia istruzione generale e gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché esse/essi si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico – riflessivo di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed alle sfide del mondo moderno. I percorsi dell’istruzione liceale assicurano l’acquisizione di conoscenze e competenze generali e specifiche adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e al proseguimento della carriera professionale”⁹.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

raggiungere **risultati di apprendimento** in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi:

⁹ Art. 3, comma 1, della Legge Provinciale del 24 settembre 2010, n. 11.

Risultati di apprendimento¹⁰

I seguenti "Risultati di apprendimento" definiti dalla normativa provinciale e nazionale, sono calibrati e integrati tenendo conto della specificità del Liceo scientifico sportivo Toniolo a curvatura sportiva.

a. risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (a conclusione del percorso quinquennale) in riferimento a:

<p>1. Area metodologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire un metodo di studio valido, in grado di consentire approfondimenti critici e collegamenti interdisciplinari - imparare a fare ricerche e approfondimenti personali - imparare ad apprendere per tutta la vita (concetto di <i>lifelong learning</i>) - diventare consapevoli della pluralità metodi di studio utilizzati nei diversi ambiti disciplinari - saper elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle attività di studio utilizzando le conoscenze apprese - imparare a valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti - imparare a riconoscere le connessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline - imparare a gestire e conciliare il carico di lavoro sportivo con gli impegni scolastici
<p>2. Area logico-argomentativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale, sia scritta che orale, in diverse situazioni comunicative - imparare a sostenere una propria tesi e valutare criticamente - saper elaborare valutazioni personali e fare scelte opportune nei diversi contesti - acquisire la competenza di ragionare con rigore logico, identificare problemi e individuare possibili soluzioni – <i>problem solving</i> - saper esprimere i concetti scientifici usando un linguaggio appropriato, arrivando a strutturare un discorso in cui siano chiare le ipotesi di partenza e le deduzioni, sempre secondo i dettami del metodo scientifico sperimentale - leggere e interpretare criticamente i contenuti, facendo opportuni collegamenti interdisciplinari, in un'ottica anche transdisciplinare
<p>3. Area linguistica e comunicativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti: dall'ortografia e morfologia alla sintassi complessa, precisione e ricchezza lessico, sia letterario che specialistico

¹⁰ I risultati di apprendimento sono stati calibrati facendo riferimento alla Delibera di G.P. n. 2041 del 13.12. 2010 avente per oggetto "Indicazioni provinciali per la definizione dei curricula della scuola secondaria di secondo grado in lingua italiana della provincia di Bolzano - primo biennio – Parte B, Licei – Linee guida" e al successivo documento provinciale "Indicazioni provinciali per la definizione dei curricula del secondo biennio e del quinto anno dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti di istruzione professionale in lingua italiana a decorrere dall'anno scolastico 2012/13 – a-Licei".

	<ul style="list-style-type: none"> - saper leggere, comprendere e produrre testi, via via più complessi, di diversa natura - curare l'esposizione orale e adeguarla ai diversi contesti - acquisire capacità espressive adeguate alle diverse situazioni comunicative, scritte e orali, curandone l'esposizione, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali - <i>Tedesco-L2 + Inglese</i>: competenze comunicative almeno al <i>livello B2</i> del Quadro Comune Europeo di Riferimento¹¹ per le lingue (QCER) - saper comunicare e interagire sia in forma orale che scritta in Tedesco/L2 e in Inglese/L3 in situazioni inerenti alla sfera personale e in relazione all'ambiente circostante, anche sportivo - sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
<p>4. Area storico umanistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali, conoscendo la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa (diritti e doveri di cittadinanza) - conoscenza della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale (dall'antichità ad oggi) - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea, sapendosi orientare secondo le coordinate spazio-tempo - collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
<p>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e sapere utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscendo i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà, anche in ambito sportivo - conoscere e saper comunicare i fatti scientifici legati alla modellizzazione matematica dei fenomeni fisici, chimici e biologici osservati

¹¹ Livello B2 (Progresso) del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: “È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica o tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.”

	<ul style="list-style-type: none"> - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; saper riconoscere e comunicare come queste si basano sul metodo scientifico sperimentale, anche se mediante approcci differenti - saper indagare e descrivere i fenomeni appartenenti agli ambiti scientifici in modo qualitativo e quantitativo raccogliendo, analizzando e rappresentando i dati, per poi interpretarli in modo oggettivo, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi - utilizzare e adattare criticamente strumenti informatici e tematici nelle attività di studio e di approfondimento, comprendendo la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di molti processi complessi, nell'analisi di grandi insiemi di dati scientifici - saper utilizzare gli strumenti informatici nell'individuazione e nell'attuazione di procedimenti risolutivi di problemi - acquisire la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
<p>6. Area sportiva¹²</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire una formazione liceale anche in ambito sportivo - acquisire consapevolezza del funzionamento del corpo umano nel movimento attraverso l'attività sportiva sia laboratoriale sia progettuale, mediante un approccio scientifico - rapportarsi con un approccio scientifico, anche attraverso la modellizzazione, allo studio dei gesti atletici, trasversalmente alle aree disciplinari - comprendere i criteri portanti e il funzionamento dell'ordinamento giuridico sportivo italiano e mondiale, la struttura dello sport italiano e mondiale e l'importanza del diritto nel mondo dello sport - saper interpretare la stretta connessione tra il mondo sportivo e il mondo economico, l'influenza dello sport nell'economia della società moderna e l'importanza della filiera sport azienda - saper sviluppare e applicare nella vita di tutti i giorni un comportamento da cittadino e atleta consapevole dei diritti e doveri che caratterizzano la società moderna

¹² Tali risultati di apprendimento sono stati desunti facendo riferimento sia a quanto auspicato nella Convenzione con la Provincia autonoma di Bolzano (Delibera G.P. PA Bolzano n. 344 del 9.02.2004) sia a quanto espresso nei risultati di apprendimento del liceo scientifico - sezione ad indirizzo sportivo (riferimento al "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89").

a.1. Risultati di apprendimento del percorso del liceo scientifico (a conclusione del percorso quinquennale):

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.¹³

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica;
- comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle, in particolare, nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

a.1.1. Risultati di apprendimento del percorso del liceo scientifico - opzione scienze applicate (a conclusione del percorso quinquennale):

Il Liceo scientifico opzione scienze applicate è un’articolazione del liceo scientifico. Oltre agli obiettivi comuni a tutti i licei e quelli propri del liceo scientifico tradizionale, l’opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

¹³ Delibera n. 2041 del 13.12.2010 – “Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli nei licei, ... in lingua italiana a decorrere dall’anno scolastico 2011-2012 ” e art. 8, comma 1, del D.P.R. 15.03.2010, n. 89 – “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (GU n. 137 del 15-6-2010 – Supplemento Ordinario n. 128)”

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

**a.1.1.1. Risultati di apprendimento del liceo scientifico - opzione scienze applicate
percorso in autonomia provinciale Sportivo**

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni e quelli propri del liceo scientifico-opzione scienze applicate, il Liceo scientifico sportivo Toniolo dovrà:

rispondere agli obiettivi della Convenzione¹⁴ con la Provincia di Bolzano, che rappresentano la priorità su cui fa da sfondo tutta l'attività proposta nel Liceo scientifico sportivo Toniolo; questi principalmente si riconducono a due obiettivi prioritari e assoluti:

1. aiutare qualificati atleti ad organizzare sport e studio;
2. dare una formazione liceale anche in ambito sportivo.

1. Il primo obiettivo della Convenzione viene perseguito attraverso una complessa organizzazione che permette di suddividere gli studenti-atleti secondo cinque differenti tipologie di impegno agonistico. Gli studenti-atleti del liceo rappresentano tutta la variegata offerta che il panorama sportivo può offrire (quindi atleti di discipline individuali e di squadra, estive e invernali), ma possono anche non essere atleti, o non più, ed essere ugualmente interessati a frequentare il percorso di formazione liceale proposto in ambito sportivo.

DIDATTICA FLESSIBILE

La flessibilità è intesa come strumento didattico e organizzativo necessario per garantire un percorso liceale a tutti gli studenti, atleti e non. In tale contesto, si adotterà una flessibilità organizzativa e didattica anche in funzione delle esigenze degli eventuali studenti-atleti di alto livello

2. Il secondo obiettivo della Convenzione con la Provincia di Bolzano, ovvero la formazione liceale scientifica in ambito sportivo, viene perseguito attraverso le discipline di indirizzo e la curvatura delle discipline curricolari; in particolare, attraverso una programmazione quinquennale della disciplina Laboratorio di scienze motorie e sportive e l'integrazione con le discipline di area scientifica, lo studente-atleta potrà affrontare argomenti e materie attinenti al mondo sportivo. Argomenti su cui sono previsti contributi anche da parte delle altre discipline e di esperti del mondo sportivo e del mondo accademico.

LABORATORIALITÀ E CODOCENZE NELL'AMBITO SPORTIVO-SCIENTIFICO
PROGETTI SCIENTIFICI E DI RICERCA IN AMBITO SPORTIVO
ATTIVITÀ E IMPLEMENTAZIONE DEL *TONIOLO TEST LAB*
PROMOZIONE ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA FINALIZZATA VERSO UNO STILE DI VITA SANO

¹⁴ Delibera G.P. Provincia Autonoma di Bolzano n. 344 del 9.02.2004 e successiva D.G.P. n.145 del 13.04.2004, avente per oggetto "Approvazione dello schema di convenzione con la Cooperativa Dialoga per il funzionamento del Liceo "G. Toniolo" con indirizzo sportivo".

**a. 1.1.1^{BIS} RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL
LICEO SCIENTIFICO CON SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**
- ai sensi del DPR n. 52 del 5 marzo 2013 -

A partire dall' anno scolastico 2014-2015 sono stati avviati su tutto il territorio nazionale i nuovi Licei scientifici ad indirizzo sportivo (denominati Licei scientifici con sezione ad indirizzo sportivo) previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 52 del 5 marzo 2013 recante "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89".

Il percorso di studi del Liceo scientifico a sezione ad indirizzo sportivo, ha imposto quindi una riflessione interna in merito all'allineamento del percorso di studi del Liceo scientifico sportivo Toniolo con quello previsto dal DPR 52/2013. Al termine di questo processo si è desunto che, sia per quanto riguarda e finalità di questa tipologia di liceo che per quella relativa all'organizzazione didattica, la struttura organizzativo-didattica del Liceo scientifico sportivo Toniolo si discosta di poco dalle indicazioni nazionali riportate nello specifico D.P.R. n. 52 del 5 marzo 2013 e relative ai percorsi di liceo scientifico con sezione ad indirizzo sportivo. Pertanto gli obiettivi di apprendimento si ritengono in linea con quelli dei licei scientifici sportivi nazionali e sono integrativi nelle finalità specifiche delle discipline caratterizzanti l'indirizzo sportivo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELLA SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

"La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ad a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative".

[art.2, comma 1, dello schema di decreto del Presidente della Repubblica¹⁵]

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

¹⁵ Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89"

Specificazione dei risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento, a cui si riferiscono le Indicazioni Provinciali, sono espressi in termini di competenze riferite ai QUATTRO ASSI CULTURALI (linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) nel biennio e riferite alle CINQUE AREE CULTURALI (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico umanistica e scientifica, matematica e tecnologica) al termine dei percorsi liceali.

Per quanto riguarda gli ASSI, la cultura liceale NEL BIENNIO consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nei seguenti:

- A. asse dei linguaggi,
 - B. asse matematico,
 - C. asse scientifico - tecnologico,
 - D. asse storico - sociale,
- oltre alle competenze di cittadinanza attiva e digitali.

A. L'asse dei linguaggi si pone come obiettivi:

- padroneggiare la lingua italiana, come ricezione, produzione e interazione, scritta e orale;
- padroneggiare la lingua tedesca e inglese a un livello riconducibile almeno al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER, che si articola in A1, A2, B1, B2, C1 e C2); competenze comunicative e culturali indispensabili in un contesto multilingue e multiculturale;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire confronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne per una formazione plurilingue;
- conoscere le fondamentali forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario, fruendo e utilizzando in modo consapevole i molteplici linguaggi espressivi (verbali e non verbali);
- acquisire una competenza digitale, sapendo utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare, quindi per arricchire la possibilità di accesso ai saperi.

B. L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. In particolare l'asse si pone come obiettivi:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

C. L'asse scientifico-tecnologico si pone come obiettivi:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;

- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

D. L'asse storico - sociale si pone come obiettivi:

- acquisire una conoscenza ordinata e critica, in senso diacronico e sincronico, delle vicende storiche collocandole in una dimensione geografica, cogliendo nel passato le radici del presente;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- riconoscere i valori autonomi espressi dalle varie culture, evitando il rischio dell'etnocentrismo, soprattutto in un territorio che funge da cerniera tra i popoli come quello altoatesino;
- conoscere i concetti essenziali del diritto e dell'economia per formare un cittadino attivo e responsabile;
- utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi, soprattutto della realtà presente, anche con riferimento alla disponibilità sempre crescente di fonti inedite (filmati e giornali d'epoca, documenti sonori, opere storiografiche, ecc).

Le competenze di cittadinanza che lo studente deve acquisire al termine della scuola dell'obbligo riguardano:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Fondamentale e trasversale ai quattro assi è l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, critico e flessibile.

Per quanto riguarda le cinque AREE CULTURALI, la cultura liceale A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDI consente di maturare competenze, abilità e conoscenze nelle seguenti aree:

- metodologica: autonomia di studio e ricerca;
- logico-argomentativa: sostenere, ascoltare e valutare criticamente le affermazioni proprie e altrui, attraverso un rigore logico e il problem solving;
- linguistica e comunicativa: comprendere e analizzare testi complessi di diversa natura, curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti, acquisire competenze comunicative in campo linguistico corrispondenti almeno a livello B2 del QCER, utilizzare la multimedialità;
- storico umanistica: conoscere e confrontare storie e culture;
- scientifica, matematica e tecnologica: conoscere, utilizzare sia le procedure che i linguaggi della matematica e delle scienze fisiche e naturali, oltre che comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1° biennio - obbligo scolastico -		2° biennio + 5° anno
competenze di cittadinanza attiva	→	area metodologica
asse linguaggi	→	} area logico-argomentativa area linguistica e comunicativa
asse storico-sociale	→	
asse matematico	} →	area storico umanistica
asse scientifico-tecnologico		

Struttura del percorso in autonomia provinciale Sportivo

Si sviluppa in due periodi biennali ed in un quinto anno che completa la formazione dello studente. Il primo biennio è finalizzato ad un primo approfondimento della matematica e delle scienze fisiche e naturali anche attraverso l'uso della didattica laboratoriale, oltre che all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Proprio, nell'ottica dell'assolvimento dell'obbligo, la metodologia didattica per competenze e laboratoriale è rivolta prevalentemente ad una didattica orientativa e formativa. Nel primo biennio le discipline sono organizzate in base ai quattro assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), oltre alle competenze di cittadinanza attiva.

Il secondo biennio (classi terza e quarta) mira all'approfondimento dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e delle scienze sperimentali, dedicando ampio spazio anche ai versanti linguistico-storico-filosofico e agli aspetti tecnologici. Il secondo biennio è dedicato al consolidamento e allo sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze fondamentali. Nel secondo biennio le discipline sono organizzate secondo le cinque aree culturali e nel quinto anno è previsto l'insegnamento veicolare di discipline non linguistiche in una lingua comunitaria (tedesco e inglese), secondo la metodologia CLIL.

Il quinto anno è finalizzato alla piena realizzazione della formazione dello studente, attraverso il perfezionamento dell'acquisizione dei metodi di osservazione, di analisi e di sperimentazione tipici della matematica e delle scienze sperimentali, oltre che all'integrazione tra scienza e tecnologia. Lo studente dovrà essere in grado di cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana e saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Caratteristiche del percorso in autonomia provinciale Sportivo

Il percorso in autonomia provinciale "sportivo" è stato realizzato, partendo dalla struttura del liceo scientifico opzione scienze applicate provinciale, utilizzando una parte minima della percentuale di flessibilità consentita dalla normativa provinciale, mantenendosi aderente sia al piano di studi sia al profilo culturale e professionale dello studente previsto dall'indirizzo scientifico liceale e garantendo il profilo specifico.

In particolare, rispetto al piano curricolare provinciale del liceo scientifico opzione scienze applicate, l'utilizzo della quota di flessibilità ha riguardato:

- *diminuzione* delle ore di *Scienze naturali*, 28 ore per ogni anno del quinquennio;
- *aggiunta* della disciplina *Laboratorio scienze motorie e sportive*, 57 ore per ogni anno;
- *aumento del monte ore annuale di 28 ore per ogni anno del quinquennio*.

- A. Il potenziamento dell'insegnamento di Scienze motorie e sportive in relazione alla pratica sportiva che allo studio di tematiche culturali e scientifiche legate allo sport attraverso il *Laboratorio di scienze motorie e sportive*. Sono previsti moduli di medicina dello sport, psicologia dello sport e dell'apprendimento motorio, tecniche e metodologie dello sport, teoria dell'allenamento, diritto sportivo, etica dello sport, marketing e comunicazione di una organizzazione sportiva, management dello sport e altre tematiche di tipo scientifico-sportive.
- B. Codocenze con le discipline di area scientifica (Fisica, Matematica, Chimica, Biologia, Informatica e Laboratori): ambito di ricerca applicata allo sport (principi generali della ricerca, elementi di realizzazione di progetti di ricerca applicata allo sport, interpretazione dei dati e dei risultati di ricerche applicate allo sport, ecc.).
- C. Tutte le discipline curricolari concorrono alla conoscenza e all'approfondimento delle problematiche e delle tematiche legate al mondo dello sport attraverso un'adeguata curvatura delle indicazioni disciplinari provinciali (biochimica e biomeccanica applicata ai fenomeni sportivi, medicina dello sport e traumatologia, ecc.).

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Discipline / Monte ore ANNUALE	1° biennio		2° biennio		5°anno	Monte ore quinquennio
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	113	114	113	114	113	567
Tedesco Lingua 2	113	114	113	114	113	567
Lingua straniera 1 - Inglese	85	85	85	85	85	425
Storia e Geografia	85	85				170
Storia			57	49	49	155
Filosofia			57	49	49	155
Diritto ed Economia	57	57				113
Matematica	142	142	113	114	113	623
Informatica	57	57	57	57	57	283
Fisica	85	85	99	113	114	496
di cui: codocenza con <i>Scienze motorie e sportive</i>	57	57	57	57	57	283
Scienze naturali Biologia - Chimica - Scienze della Terra	85	85	142	142	142	595
di cui: codocenza con <i>Scienze motorie e sportive</i>	57	57	57	57	57	283
Religione	28	29	28	29	28	142
Disegno e storia dell'arte	57	57	43	42	43	242
Scienze motorie e sportive	57	57	57	57	57	283
Laboratorio di Scienze motorie e sportive	57	57	57	57	57	283
Codocenza con le discipline di area scientifica	28	29	28	29	28	142
Totale periodi didattici¹⁶	36	36	36	36	36	
Totale ore¹⁷	1021	1024	1021	1025	1021	5112¹⁸

¹⁶ 36 ore della durata di ciascuna unità didattica di 50 minuti (pari a 30 ore settimanali effettive, ovvero da 60 minuti, corrispondenti a 1020 ore annue effettive)

¹⁷ Pari a 36 ore settimanali per 34 settimane (secondo successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 2012, le settimane previste da calendario scolastico sono 35 in luogo delle 34 precedenti).

¹⁸ Il monte ore quinquennale del percorso liceale scientifico sportivo è di 5112 ore

Discipline / Monte ore SETTIMANALE	1° biennio		2° biennio		5° anno	Monte ore quinquennio
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	567
Tedesco Lingua-2	4	4	4	4	4	567
Lingua straniera 1 - Inglese	3	3	3	3	3	425
Storia e Geografia	3	3				170
Storia			2	1,75	1,75	155
Filosofia			2	1,75	1,75	155
Diritto ed Economia	2	2				113
Matematica	5	5	4	4	4	623
Informatica	2	2	2	2	2	283
Fisica	3	3	3,5	4	4	496
di cui: <i>codocenza con Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2	283
Scienze naturali Biologia - Chimica - Scienze della Terra	3	3	5	5	5	595
di cui: <i>codocenza con Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2	283
Religione	1	1	1	1	1	142
Disegno e storia dell'arte	2	2	1,5	1,5	1,5	242
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	283
Laboratorio di Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	283
Codocenza con le discipline di area scientifica	1	1	1	1	1	142
Totale periodi didattici	36	36	36	36	36	
Totale ore	1021	1024	1021	1025	1021	5112

NOTE:

- Introduzione** di una nuova materia: "Laboratorio di Scienze motorie e sportive" (+2h per ogni anno del quinquennio);
 - Diminuzione** di "Scienze naturali" (28 ore per ogni anno del quinquennio);
 - Potenziamento** della "curvatura sportiva" nell'area scientifica con attività di codocenza;
 - Aumento** del monte ore annuale di 28 ore per ogni anno del quinquennio;
 - Potenziamento** della disciplina di "Fisica" con aumento del monte ore annuale di 14 ore nel terzo anno e di 28 ore nel 5° anno e **riduzione** del monte ore annuale di "Disegno e storia dell'arte" di 14 ore nel 2° biennio e 5° anno.
- Mantenimento delle caratteristiche impianto curricolare scientifico opzione scienze applicate provinciale (Tedesco-L2 - Diritto-Economia nel 1° biennio), che viene adattato per rispondere alla Convenzione in essere con la Provincia autonoma di Bolzano.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Verso una costruzione integrata del curricolo

Il regolamento dell'autonomia (D.P.R. 8.3.1999, n.275) ha introdotto nel panorama scolastico alcuni aspetti innovativi nel campo dell'organizzazione didattica e nella gestione del curricolo. *“Nel rispetto del monte ore stabilito a livello nazionale, ogni istituzione scolastica compone il quadro unitario in cui sono indicate le discipline e le attività fondamentali definite a livello nazionale, quelle fondamentali alternative tra di loro, quelle integrative, nonché gli spazi di flessibilità”*. Secondo tali indicazioni tutte le attività significativamente formative concorrono alla formazione del curricolo; ogni attività extracurricolare è progettata e attivata attraverso un percorso formativo specifico. Il valore di questi percorsi formativi viene attestato dalle competenze acquisite in riferimento a specifiche abilità e prestazioni. Secondo la normativa, le attività extracurricolari, realizzate in collaborazione nella progettazione delle attività didattiche (attività didattiche integrative), concorrono ai fini dei crediti scolastici.

Il curricolo del Liceo scientifico sportivo di Bolzano lascia spazio ad attività aggiuntive e/o facoltative concertate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe in base ad esigenze e prospettive degli alunni e del territorio. Tali attività mirano a rinforzare la motivazione e l'orientamento, offrendo al contempo l'opportunità di caratterizzare meglio il percorso di studio, di potenziare alcune discipline in ordinamento e/o di introdurre discipline proprie di altri indirizzi di progetto. I progetti possono essere curricolari ed extracurricolari, rivolti a tutto l'Istituto o specifici per la classe, proposti ad ogni anno scolastico o estemporanei, in base alle esigenze o agli interessi emersi. Le attività progettuali verranno realizzate sulla base delle risorse umane ed economiche disponibili e potranno subire variazioni o rimodulazioni in itinere, sulla base di nuove esigenze emerse.

Per il triennio 2021-24 il Liceo scientifico opzione scienze applicate “G. Toniolo” ha deciso di consolidare la propria offerta formativa con delle iniziative progettuali che vadano di pari passo con l'indirizzo che caratterizza la scuola, oltre ad offrire progetti trasversali che siano in linea con le priorità previste nell'art. 1 della Legge Provinciale 14/2016. I progetti presentati fanno riferimento soprattutto all'indirizzo scientifico-sportivo, sulla base della Convenzione sottoscritta con la PA di Bolzano attraverso la delibera di Giunta Provinciale del 9.2.04 - Nr. 344.

I progetti di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa sono stati inseriti in macro-aree di progetto coincidenti con gli obiettivi prioritari prescritti nell'art. 1 della L. P. 14/2016 e con quelli definiti dal Collegio docenti, secondo le linee emerse nel RAV e progettate nel PdM. Tali progetti si suddividono nelle seguenti macro-aree:

1. Plurilinguismo
2. Rapporti scuola-economia-lavoro
3. Rapporti con il mondo sportivo
4. Rapporti Scuola-Scienza-tecnologia-cittadinanza

oltre ai progetti trasversali relativi alle aree di sviluppo dell'offerta formativa attuale:

- a. Innovazione didattica e metodologica
- b. Didattica per competenze -Interdisciplinarietà
- c. Didattica Digitale Integrata (DDI)
- d. Progettualità innovativa percorsi studenti-atleti Miur - sostegno alla *dual career*.

Sono possibili inoltre altre attività progettuali trasversali utilizzando spazi organizzativi e risorse umane disponibili e in collaborazione con il territorio, quali:

- progetti di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, al rispetto per l'ambiente, alla conoscenza e valorizzazione del territorio, alla prevenzione delle dipendenze, alla sicurezza ed al primo soccorso;
- progetti che valorizzino la scientificità in ambito sportivo, in collaborazione con gli *stakeholder* della scuola;
- progetti FSE per favorire il successo formativo, il sostegno alla *dual career* e l'orientamento.

→ Per una dettagliata analisi dei progetti si rimanda alla Programmazione didattica dettagliata per a.s.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO -

Premesse progettuali alle attività PCTO

Il Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia provinciale sportivo "Toniolo" ha da sempre valorizzato e sviluppato attività di tirocinio e di stage lavorativo, favorendo percorsi teorico-pratici e metodologie finalizzati a creare collegamenti con il mondo esterno alla scuola ed in particolare con il mondo del lavoro.

Come identificato dalla *mission*, il Liceo scientifico sportivo Toniolo ha da tempo impostato ed implementato una serie di progetti di tirocinio, stage, stage sportivi incentrati su un processo educativo-formativo, che prevede oltre alle fasi di formazione didattiche ed extra didattiche antecedenti e successivi ai vari momenti lavorativi, fasi pratiche di attività lavorativa in contesti esterni all'aula, che individuano il luogo di lavoro inteso nella sua accezione più ampia come luogo di apprendimento ed acquisizione di conoscenze e competenze.

Il target di questo processo educativo-formativo del Liceo scientifico sportivo Toniolo è stato da sempre, vista anche la curvatura sportiva e l'indirizzo scolastico dell'Istituto, quello di avvicinare il gruppo classe e i singoli studenti al mondo del lavoro, con particolare riferimento a contesti di lavoro sportivo. Questo processo educativo-formativo ha permesso agli studenti di conoscere e dialogare con i vari attori e *stakeholder*, che operano nel mondo dello sport, in particolare il Coni Nazionale e provinciale, le federazioni sportive, oltre alle società ed associazioni sportive locali e nazionali.

Al fine di permettere una visione il più ampia possibile del mondo del lavoro, oltre ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO in ambito sportivo, il Liceo scientifico sportivo Toniolo ha da sempre favorito attività di PCTO anche in altri ambiti:

- nell'ambito del volontariato con percorsi di cittadinanza attiva, in collaborazione con associazionismo locali ed enti nazionali e internazionali;
- nell'ambito dell'impresa simulata, attraverso la partecipazione a progetti proposti da Centrali Cooperative, associazioni ed enti locali (NOI Techpark Suedtirol/Alto Adige), la Camera di Commercio di Bolzano e altre realtà territoriali;
- nell'ambito dello sviluppo di conoscenze e competenze professionali, attraverso incontri con esperti provenienti dal mondo imprenditoriale e stage lavorativi svolti in collaborazione con gli enti pubblici ed enti di formazione;
- nell'ambito dello sviluppo delle competenze linguistiche con soggiorni-studio e di frequenza di periodi scolastici all'estero, al fine di favorire l'apprendimento delle lingue straniere in un contesto autentico che permette di avvicinarsi anche alla cultura e alle tradizioni del Paese in cui si effettua l'esperienza e anche per favorire lo studio e l'approfondimento delle lingue in un'ottica di certificazioni linguistiche;
- nell'ambito dello sviluppo di conoscenze e competenze tecnologico-informatiche in collaborazione con Eurac Research, Libera Università di Bolzano, Direzione Istruzione e Formazione italiana e tedesca e nell'ambito scientifico-ambientale in collaborazione con gli uffici della Protezione Civile di Bolzano;
- nell'ambito dello sviluppo di attività di *peer tutoring* in collaborazione con Istituti scolastici secondari di secondo grado di Bolzano e con la supervisione della Direzione Istruzione e Formazione italiana.

Gli studenti si avvicinano a questo tipo di esperienze fin dal secondo biennio e per alcuni studenti della classe già dal primo biennio, tramite piccoli ma significativi percorsi di stage e di tirocinio lavorativo. In quest'ottica si effettuano prima dei diversi momenti di alternanza una serie di attività formative in aula con docenti specializzati nei vari settori di operatività, con l'obiettivo di preparare e formare gli studenti alle varie dinamiche lavorative, contestualizzando gli interventi alle possibili mansioni ed ai compiti che sarebbero andati a ricoprire, in modo tale

da rendere il momento lavorativo sul campo performante ed in grado di permettere l'acquisizione effettiva di conoscenze e competenze.

In linea generale quindi la progettazione dei percorsi PCTO considera la dimensione curriculare e la dimensione esperienziale in contesti lavorativi. Le due dimensioni sono integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, spendibili nel mondo del lavoro.

L'intento è di costruire un processo che veda, nel corso degli anni scolastici, un crescente coinvolgimento degli studenti nelle attività presso le strutture ospitanti, e che nel tempo trasformi obiettivi di base legati all'orientamento in obiettivi finalizzati all'acquisizione di competenze lavorative e trasversali. Elemento centrale di tale progetto è la consapevolezza del valore dell'esperienza, secondo un percorso che tiene assieme gradualità e progressività.

Finalità generali della progettazione delle attività PCTO

I percorsi di formazione PCTO vengono proposti come metodologia didattica per:

- riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, offrendo agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- realizzare la funzione di raccordo tra sistema formativo e sistema economico produttivo, correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- coinvolgere tutto il sistema formativo nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento con adeguato coordinamento;
- realizzare forme concrete di cooperazione tra scuola e aziende per una comune progettazione delle attività, con particolare riferimento ad aziende partner e al mondo degli *stakeholder* dell'ambito scientifico e sportivo, mirando a realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e consentire la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro;
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro, attraverso la rilevazione e la valorizzazione delle competenze, in particolare quelle trasversali.

Finalità generali della progettazione delle attività PCTO

In relazione con le finalità espresse, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono realizzati con gli obiettivi di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- fornire gli studenti di nuovi metodi di apprendimento, attraverso la sinergia tra mondo formativo e mondo del lavoro per il potenziamento dell'autostima e delle capacità personali;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- rendere consapevoli gli studenti del legame tra la propria realizzazione futura e le competenze acquisite nel corso di studi.

Considerando inoltre che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innescarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento perseguono i seguenti obiettivi:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente, attraverso un'esperienza concreta, collegata al proprio percorso di studio, favorendo il senso di responsabilità e di diligenza;
- favorire e potenziare l'acquisizione di capacità relazionali e la comunicazione interpersonale;
- sviluppare il *team work*, le relazioni interpersonali, il rispetto di ruoli e gerarchie;
- acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni;
- fornire gli elementi di orientamento professionale, sviluppando le capacità di orientamento nel mondo del lavoro con particolare attenzione al territorio locale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire capacità di muoversi nell'ambito dell'interdisciplinarietà;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea, stimolando la capacità di flessibilità e di adattamento ai cambiamenti globali.

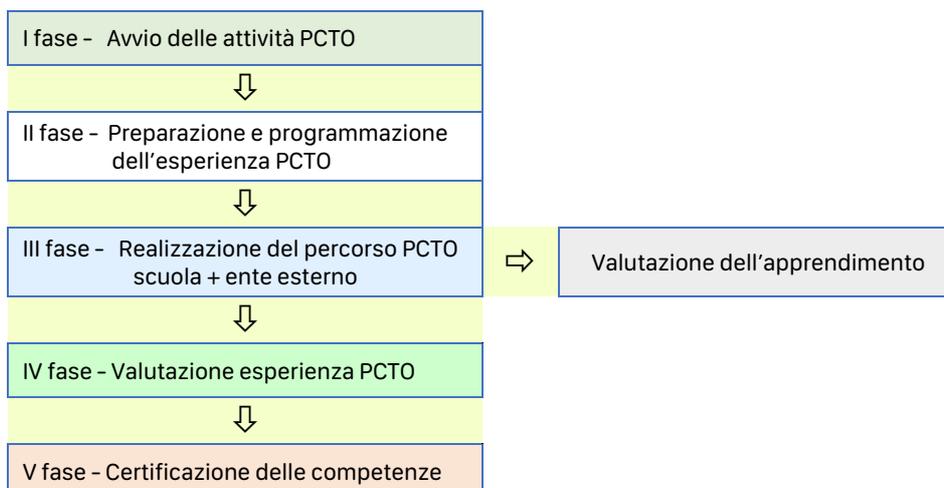
Articolazione delle attività PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e tecnico professionali e fanno riferimento alle competenze dell'ordinamento in vigore (PECUP dello studente) effettivamente mobilitate dagli studenti; prevedono non solo quelle tecnico-professionali, ma anche quelle degli assi culturali e di cittadinanza, ed indica anche le conoscenze e le abilità necessarie all'espletamento dei compiti assegnati.

Per tale motivo, una volta abbinato lo studente all'azienda/ente, verrà stilato un progetto formativo dettagliato che dovrà essere il frutto di una progettazione condivisa fra scuola e azienda/ente ospitante; il progetto formativo dovrà contenere in particolar modo indicatori precisi di verifica e di valutazione delle competenze acquisite. Ogni Consiglio di classe individuerà un tutor scolastico che lavorerà in sinergia con il tutor aziendale. Il tutor scolastico avrà il compito particolare di facilitare la comunicazione fra scuola e azienda; nello specifico:

- informare periodicamente il Consiglio di classe per aggiornarlo sull'attuazione del percorso e sull'andamento degli studenti;
- registrare attraverso strumenti di monitoraggio i comportamenti rilevanti;
- valutare attraverso strumenti condivisi il grado di raggiungimento delle competenze;
- rendicontare l'esperienza PCTO effettuata dallo studente.

Il progetto è articolato nelle seguenti fasi:



Strutturazione delle attività PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, della durata complessiva di almeno 90 ore¹⁹, nel secondo anno e nell'ultimo anno del percorso di studi, si realizza attraverso la realizzazione di attività specifiche PCTO, che possono essere così articolate:

a. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/ DI OSSERVAZIONE/ DI LABORATORIO/ MICROSTAGE/ DI PEER TUTORING

Tali attività si svolgeranno:

- nel corso del terzo anno, con eventuale proseguimento o rinvio in classe quarta e/o quinta in caso di necessità;
- durante il periodo di svolgimento delle lezioni e potranno essere realizzate in orario curricolare, ma anche extracurricolare:

ATTIVITÀ COMUNE A TUTTI GLI STUDENTI
- Formazione sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Incontri propedeutici sui temi generali del mondo del lavoro
- Visite ad enti o ad aziende di classe/ per gruppi interclasse
ATTIVITÀ DIVERSIFICATE PER INTERESSI DEGLI STUDENTI
- Visite ad enti o ad aziende scelte dallo studente/ per gruppi di interesse
- Progetti o attività di impresa simulata
- Attività di laboratorio presso enti o centri di ricerca o università
ALTRE ATTIVITÀ FACOLTATIVE
- Incontri con esperti del settore
- Partecipazione a workshop, progetti, gare e concorsi
- Orientamento al mondo del lavoro/ al post-secondario
- Attività promosse da enti di ricerca/ università
- Attività di <i>peer tutoring</i> in collaborazione con altri Istituti scolastici

b. ATTIVITÀ DI STAGE PRESSO AZIENDE, ISTITUZIONI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Le attività di stage si svolgeranno:

- di norma nelle classi terze o quarte e solo in caso di necessità nelle classi quinte;
- durante il periodo di svolgimento delle lezioni e potranno essere realizzate in orario curricolare, soprattutto in orario extracurricolare;
- durante i periodi di sospensione didattica e nel periodo estivo.

CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
> 50 ore fino al massimo monte ore previsto		eventuale completamento del monte ore previsto

Gli stage sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studio. Hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche se di norma tendenzialmente si svolgeranno durante i periodi di sospensione delle lezioni, o comunque nella maggior parte in orario extracurricolare. Gli stage possono essere organizzati durante le vacanze estive, su specifica richiesta degli studenti regolarmente iscritti e che hanno compiuto il sedicesimo anno di età. In questo specifico caso, saranno attivati dalla fine delle lezioni e dovranno terminare entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.

Per gli studenti inseriti nel progetto "studenti atleti di alto livello" è previsto il riconoscimento automatico delle ore di PCTO previste per l'anno.

¹⁹ Legge di Bilancio 2019, che ha modificato in parte la legge 107/2011, con cui era definita la durata complessiva non inferiore a 200 ore.

Criteri di valutazione delle attività PCTO

Ai sensi dell'art. 8, comma 6 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1020 del 4.07.2011 (modificata con delibera n. 164 del 06.02.2012, delibera n. 219 del 02.04.2019 e delibera n. 620 del 25.08.2020), in sede di valutazione, il Consiglio di classe tiene conto dei progressi generali dimostrati dalle studentesse e dagli studenti, dei progetti e delle esperienze maturate nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa e debitamente documentati. Si attuano a partire dal terzo anno ed è compito del Collegio docenti definire le attività da svolgere dalle alunne e dagli alunni nell'ambito dei PCTO. Nel contesto della valutazione, i PCTO hanno valore formativo equivalente alle attività e agli insegnamenti svolti nell'ambito scolastico; ai fini dell'ammissione all'esame di Stato del secondo ciclo, le alunne e gli alunni sono tenuti a frequentare un monte ore complessivo di almeno 90 ore nel triennio.

La valutazione delle competenze acquisite rappresenta un aspetto di grande qualificazione del processo formativo innescato dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, già AS-L). Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:

- griglie di osservazione redatte dal Consiglio di classe/ tutor scolastico durante lo stage;
- schede di valutazione finale del tutor (scolastico e aziendale); in particolare il tutor aziendale raccoglie tutti gli elementi oggetto della valutazione per la costituzione del "dossier studente" e si confronta con il tutor scolastico per una prima elaborazione sintetica del dossier, comprensivo della Scheda di valutazione del tutor aziendale stesso;
- scheda di autovalutazione dello studente, diario di bordo e relazione finale prodotta;
- modalità/strumenti oggettivi di accertamento di valutazioni delle competenze costruite dai Consigli di classe e dai docenti delle discipline coinvolte relative a:
 - la definizione dell'oggetto della valutazione: competenze, abilità e conoscenze da accertare;
 - la definizione della tipologia di prova, in coerenza con quanto si deve accertare (casi, questionari, realizzazione di prodotti, ecc.) e relative rubriche/ griglie di correzione;
 - l'organizzazione dei dati di esito e l'individuazione dei livelli di padronanza delle competenze.

Il Consiglio di Classe, acquisirà le diverse valutazioni provenienti dai soggetti coinvolti, con il compito di analizzarle e riportare gli obiettivi curriculari con quelli indicati nell'esperienza di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, utile per la successiva certificazione delle competenze.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio può quindi indicare il livello raggiunto dallo studente nelle singole competenze previste nel progetto formativo suddivise in due ambiti:

- trasversali/ di cittadinanza;
- tecnico – professionali.

In questo modo, si otterrà una valutazione complessiva che tiene conto sia dei livelli degli apprendimenti che si registreranno nelle varie discipline inglobati nel voto delle discipline interessate (i.e. il voto relativo a questa attività farà media con gli altri voti della disciplina per la valutazione di fine anno), sia dei livelli raggiunti nelle singole competenze previste nel progetto formativo.

Per un approfondimento della valutazione degli studenti impegnati nelle attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) si rimanda alla documentazione specifica agli atti raccolta dal referente PCTO della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA CON IL DIGITALE

Premessa

Nel corso degli ultimi anni si è lavorato all'interno del Liceo scientifico sportivo Toniolo nell'ottica di promuovere una didattica innovativa, soprattutto attraverso l'utilizzo delle Tecnologie della Società dell'Informazione (TSI)/ Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), sia attraverso l'utilizzo strumentale diretto sia attraverso la valorizzazione della valenza formativa di tali tecnologie nelle singole discipline.

A tale proposito, si sono promosse le seguenti iniziative:

- reimpostazione del sito scolastico, secondo parametri più efficienti ed efficaci, oltre che adatti ad ospitare servizi web più performanti per l'utenza (blog, contenuti multimediali, ecc.), attraverso anche la promozione e l'implementazione del sistema di *e-learning* (attraverso la piattaforma dedicata FlashBeing);
- potenziamento della rete infrastrutturale per implementare l'utilizzo di *device* mobili nella prassi didattica quotidiana (cablaggio interno di tutti gli spazi dell'Istituto);
- promozione di scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali;
- potenziamento della formazione sull'innovazione didattica, attraverso anche una necessaria riflessione collegiale sulla misura che l'impatto delle ICT nella didattica può avere nello sviluppo della conoscenza e delle competenze, anche trasversali.
- implementazione dei servizi offerti del registro elettronico integrato con il libretto digitale, in previsione di un implemento della dematerializzazione dei documenti e la relativa informatizzazione delle procedure scolastiche;
- in accordo con le indicazioni ministeriali sull'uso dei libri misti e di strumenti informatici da parte degli studenti in aula, dopo un'attenta analisi della realtà della scuola e dell'esperienza maturata dai docenti, l'Istituto si è attivato in questi ultimi anni per offrire sempre più strumenti e ambienti rispondenti alle emergenti richieste in vista di uno studio cooperativo.

In ottica di realizzare una vera ed efficace *community* del liceo basata su una piattaforma dedicata, il Liceo ha progettato un prodotto dedicato all'utenza formata per lo più da studenti-atleti con impegni diffusi e di alto livello, per i quali è necessario un attento e sicuro apprendimento a distanza, che consenta un rapido e aggiornato accesso alla documentazione, ai contenuti e alle informazioni di tutte le singole discipline.

L'introduzione di tale piattaforma è stata introdotta sia per ottimizzare il flusso comunicativo e di lavoro tra docenti e studenti, sia anche nell'ottica di recepire il suggerimento del Servizio Provinciale di Valutazione, in occasione della visita esterna del gennaio 2019, in cui è stato evidenziato che «sarebbe auspicabile strutturare una repository in modo da permettere sistematicamente la raccolta e la condivisione di materiali e strumenti didattici in modo da valorizzare il lavoro e renderlo accessibile a tutti». Tale progetto è stato attivato tramite la piattaforma gestionale FlashBeing, che permette di organizzare il lavoro personalizzato e la condivisione di file tra studenti e professori. Si tratta quindi di uno strumento che aiuta a fare tutto in unico posto, favorendo la collaborazione tra diversi utenti e il lavoro dei gruppi che hanno bisogno di organizzarsi da remoto. Tale prodotto semplifica i processi e aggrega funzioni in un'unica interfaccia, focalizzando il *focus* sull'efficienza organizzativa, con l'obiettivo primario della sintesi, contro la dispersione *online*. Tale piattaforma è stata inoltre integrata, per favorire le video lezioni, attraverso la G Suite for Education, una suite di strumenti e servizi di Google, per favorire e implementare la didattica a distanza e per supportare l'attività collegiale da remoto.

Dal settembre 2019, il Liceo scientifico sportivo Toniolo, in collaborazione con il nucleo FUSS (Free Upgrade in South Tyrol's Schools²⁰), della Direzione Formazione ed Istruzione italiana, ha allestito presso al propria aula informatica il "Laboratorio Provinciale di Sostenibilità Digitale," denominato "FUSS Lab".

Lo scopo di tale sinergia è rappresentare per il territorio locale un centro di sperimentazione, di ricerca e sviluppo FUSS e punto di riferimento per la formazione informatica di docenti, dirigenti e personale della scuola, oltre che di aziende locali interessate a condividere la visione di digitalizzazione sostenibile.

Si sottolinea che l'emergenza epidemiologica emersa improvvisamente nella primavera 2020, ha notevolmente accelerato tale processo di innovazione. Durante la crisi causata dalle emergenza sanitaria da Covid-19, tutto il personale ha risposto con motivazione e spirito di servizio, alle molteplici difficoltà che si sono via via presentate, realizzando un esperimento didattico davvero unico e innovativo, soprattutto nel campo dell'innovazione digitale, pur di andare incontro ai legittimi bisogni della comunità in tema di diritto all'istruzione. In tal senso si evidenzia che, i docenti, dopo una iniziale sperimentazione di percorsi didattici inconsueti, quali quelli a distanza, hanno dimostrato, grande senso di responsabilità, assicurando agli studenti non solo continuità didattica ma, soprattutto, un valido supporto psicologico.

I docenti del Liceo scientifico sportivo Toniolo, nella loro azione didattica, sia in presenza che a distanza, hanno potuto pienamente sfruttare l'infrastruttura wifi con collegamento in fibra ottica, che, tramite l'aumento considerevole della portata della banda, ha permesso sia l'implementazione nelle classi di forme didattiche digitali e innovative (mediante l'uso dei tablet, smartphone, notebook, ecc). L'Istituto è dotato inoltre di firewall (modello Firewall UTM Mercury 50 Endian) e sistema antivirus per la protezione del perimetro di rete e la corretta gestione del traffico da e verso Internet, che ha consentito di attuare una attenta policy per il corretto uso dei dispositivi digitali mobili a scuola, formalizzata in uno specifico "Regolamento di Istituto per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola".

Piano per la Didattica Digitale Integrata

L'emergenza epidemiologica, emersa improvvisamente nella primavera 2020, ha notevolmente modificato gli scenari della scuola "tradizionale". In tale difficile contesto, la scelta del Liceo scientifico sportivo Toniolo, in forza di tutti gli interventi posti in essere in favore di questa, è stata quella di continuare a proporre a tutti gli studenti la didattica in presenza. Tuttavia è stato altresì necessario identificare e descrivere le situazioni in cui si utilizza o si ricorre alla Didattica Digitale Integrata (DDI).

Il Liceo scientifico sportivo Toniolo, ai sensi delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata²¹, emanate dalla Direzione Istruzione e Formazione italiana della Provincia Autonoma di Bolzano, documento che riprende ed integra, tenendo conto delle specificità del territorio locale, le linee guida nazionali per la Didattica Digitale Integrata²², si è dotato di un Piano per la didattica digitale integrata (DDI), a partire dall'a.s. 2020.21. Tale Piano scolastico DDI e il relativo Regolamento sono stati deliberati dal Collegio docenti nelle sedute del 30.09.2020 e del 14.10.2020 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30 ottobre 2020.

La DDI rappresenta una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti come modalità didattica complementare alla didattica in presenza. Il Piano scolastico per la DDI ne definisce i criteri e le modalità di realizzazione della DDI, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, che tenga conto del contesto e che assicuri la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

→ Per una analisi più approfondita si rimanda ai documenti ufficiali:

1. Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata;
2. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.

²⁰ Il progetto FUSS (Free Upgrade in South Tyrol's Schools) è partito nel 2005 con lo scopo di portare il Software Libero nelle scuole della Provincia Autonoma di Bolzano e di diffondere l'impiego di formati aperti e la creazione di contenuti liberi, mirando all'obiettivo del libero accesso al sapere.

²¹ Piano per la Didattica digitale integrata - n. 87 - Direzione Istruzione e Formazione italiana - PAB - 3 settembre 2020.

²² Linee Guida allegate al Decreto MPI n. 89 del 7/08/2020, definite in applicazione del Decreto Ministro dell'Istruzione del 26.06.2020, n. 39.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan): fibra e banda larga • Firewall (modello Firewall UTM Mercury 50 Endian) e sistema antivirus per la protezione del perimetro di rete e la corretta gestione del traffico da e verso Internet • Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - costruire la <i>community</i> digitale del Liceo - favorire la didattica digitale - passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.
Spazi e Ambienti per l'Apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) • Potenziamento della didattica digitale e ambienti per la didattica digitale integrata. <p>Il Liceo, a seguito dell'esperienza della didattica a distanza attivata nel periodo emergenziale, si è posta ancor più l'obiettivo di potenziare l'infrastruttura tecnologica della scuola per la didattica digitale con soluzioni sostenibili e inclusive, ammodernando per un maggior numero di aule le dotazioni tecnologiche utili ad integrare nella didattica quotidiana il digitale anche in presenza. Per questo motivo si è pensato di rinnovare la tecnologia delle aule mediante l'acquisto di monitor multimediali, PC e impianti audio.</p> <p>La scuola ha seguito una politica di utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche in modo efficientemente integrato (BYOD).</p>
Identità digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma organizzativo-gestionale FlashBeing per tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto • G Suite for Education per tutti i docenti dell'Istituto • Sito scolastico: https://liceotoniolo.bz.it
Amministrazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Registro elettronico della ditta SOGI Snc di Verona • Digitalizzazione didattico-amministrativa della scuola • Personale di segreteria e docenti. Dematerializzazione delle attività e delle procedure amministrative e didattiche dell'istituto <p>L'Istituto ha già avviato un primo processo di digitalizzazione della gestione documentale (dematerializzazione) e di alcuni procedimenti amministrativi, diminuendo i processi che utilizzano solo carta. Si cercherà di implementare tale azione con l'obiettivo di rendere sempre più efficaci i flussi di lavoro e i servizi digitali scuola-famiglia-studente, soprattutto nel renderli sempre più fruibili per l'utenza.</p>

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

<p>Competenze degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (con particolare riferimento all’ambito scientifico-sportivo) • In linea con le richieste della particolare utenza (composta da studenti-atleti, molti dei quali con elevati carichi agonistici), il nostro liceo si pone come obiettivo a medio termine quello di trasformare la didattica a distanza improntata in fase di emergenza in una didattica <i>blended</i> da utilizzare in presenza, mixando il metodo tradizionale frontale in aula con attività mediate da PC e/o dispositivi mobili; l’obiettivo è di integrare la lezione in aula con le nuove tecnologie, diventando prassi quotidiana, in particolare inserendo nelle programmazioni disciplinari contenuti digitali nonché la condivisione di tali contenuti attraverso la creazione di <i>repository</i> di attività/video-lezioni <i>online</i> per tutte le discipline.
<p>Digitale, imprenditorialità e lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di competenze trasversali • Sviluppo di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) dedicati al coinvolgimento di studenti in imprese o enti culturali che operano nei campi affini al digitale e/o che si servano delle ICT.
<p>Contenuti digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell’uso delle competenze digitali a supporto dello sviluppo delle competenze trasversali e digitali di cittadinanza.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

<p>Formazione del personale</p>	<p>Il Liceo promuove la formazione del personale in relazione ai contenuti dell’ambito digitale. La formazione si configura come un ambiente di apprendimento continuo volto a coniugare lo sviluppo professionale del personale con il miglioramento del servizio scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la formazione sull’innovazione didattica e l’implementazione delle competenze digitali dei docenti finalizzate alla didattica (utilizzo delle piattaforme e degli strumenti in dotazione alla scuola) • Formazione metodologica finalizzata a favorire l’utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche e sui contenuti digitali per l’apprendimento • Somministrazione di un questionario relativamente all’ambito DAD/ DDI a tutti i docenti e studenti, per rilevare, analizzare e determinare i punti di forza e le criticità emerse nell’applicazione di tali modalità, al fine di organizzare corsi di formazione <i>ad hoc</i> per acquisire nuove competenze e metodologie in ambito digitale e/o potenziare quelle già esistenti
---------------------------------	---

Accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologia della ricerca-azione sul campo • Affiancamento di esperti del settore • Promozione di soluzioni innovative e progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola • Sviluppo di un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali
-----------------	--

INIZIATIVE RIGUARDANTI LA TEMATICA AMBIENTE-CITTADINANZA-RESPONSABILITÀ

L'apprendimento trasversale dell'Educazione Civica

Alla luce del contenuto della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 620 del 25 agosto 2020 che ha modificato le delibere precedenti a seguito dell'introduzione a livello nazionale (Legge n.92 del 20.08.2019²³) dell'Educazione civica (33 ore curricolari) in tutti gli ordini scolastici.

Come riportato nel documento Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società".

Il Collegio docenti, nella seduta del 30.09.2020, ha approvato la nomina di due docenti referenti (dell'area delle discipline giuridico-economiche) con le funzioni di coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione dei percorsi di Educazione Civica, in collaborazione con i Consigli di classe, oltre che di raccolta delle valutazioni di tali attività/percorsi. Nella stessa seduta il Collegio docenti ha altresì deliberato, all'unanimità, le indicazioni per la programmazione e la valutazione che si riportano di seguito.

1. Indicazioni per la programmazione dei moduli di Educazione civica

- Ciascuna classe svolgerà un minimo di 33 ore curricolari, organizzate in moduli che verranno svolti dai docenti delle discipline indicate nella programmazione collegiale.
- I Consigli di classe potranno decidere di dedicare più ore all'insegnamento dell'Educazione civica, rispetto alle 33 ore curricolari previste, qualora si ritenga che gli argomenti trattati abbiano una particolare attinenza con i programmi svolti dai docenti all'interno delle singole discipline.
- Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, comprese le attività previste nei PCTO.

²³ La L. 92/2019 ha permesso che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, si introducesse l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Per effetto della legge sono stati abrogati l'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 (avvio delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione») e il comma 4 dell'articolo 2 e il comma 10 dell'articolo 17 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (valutazione delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione») e, di conseguenza, abolita l'Educazione alla cittadinanza.

- Nella programmazione i docenti delle singole discipline fanno riferimento alle Linee guida di cui all'allegato A - DM 22.6.2020, secondo i descrittori presenti nelle normative nazionali vigenti, pertanto i contenuti individuati si sviluppano intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: a) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, ... ; c) CITTADINANZA DIGITALE.

2. Valutazione dei moduli di Educazione civica

- Sia nel primo biennio che nel secondo biennio che nella quinta classe la valutazione avverrà separatamente, con voto unico in cifre, ed inserita nel documento di valutazione;
- la valutazione avverrà al termine dell'anno scolastico e costituirà, per le classi del triennio, un ulteriore elemento ai fini dell'assegnazione del credito;
- al termine dello svolgimento del modulo, ciascun docente attribuisce una valutazione che concorrerà alla fine dell'anno scolastico, insieme alle valutazioni delle altre discipline coinvolte, all'attribuzione della valutazione complessiva finale;
- la valutazione del singolo docente dovrà essere inserita nel Registro elettronico e nell'area dell'Educazione civica e non nella propria disciplina, oltre ad essere inviata ai Coordinatori/ referenti di materia che la inseriranno nell'apposita griglia di valutazione;
- come previsto dalla normativa, la valutazione finale non dovrà essere inferiore ai 6/10 ai fini dell'ammissione all'anno successivo;
- per quanto riguarda i saperi minimi, alla fine del percorso lo studente deve avere dimostrato di avere acquisito le competenze di cittadinanza riferite ai nuclei fondanti intorno ai quali si sviluppa la progettazione trasversale.

Per un approfondimento dell'ambito di Educazione civica si rimanda ai seguenti documenti (agli atti della scuola):

1. Programmazione collegiale per classi;
2. Griglia di raccolta delle valutazioni per singola disciplina che concorrono alla valutazione finale.

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

In linea con le indicazioni sulla programmazione dell'Educazione civica, particolare attenzione viene posta alle tematiche relative all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Il Liceo scientifico sportivo Toniolo intende consolidare, sviluppare e coordinare le esperienze da sempre messe in atto sui temi dell'Educazione ambientale e alla Sostenibilità ambientale, allo sviluppo sostenibile, da sempre centrali nella programmazione curricolare d'Istituto. Le tematiche ambientali necessitano di una presa di consapevolezza da parte dell'intera comunità scolastica che può farsi promotrice di buone prassi nei confronti di tutto il territorio. A tal fine l'intera comunità del Liceo Toniolo (docenti e studenti) si è posta come obiettivo prioritario la conoscenza dell'Agenda 2030 e i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, finalizzando tale comprensione a:

- promuovere una coscienza ecologica;
- sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente;
- comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco- compatibili;
- formulare ipotesi di soluzione ai problemi legati all'ambiente e assumere atteggiamenti e comportamenti individuali responsabili.

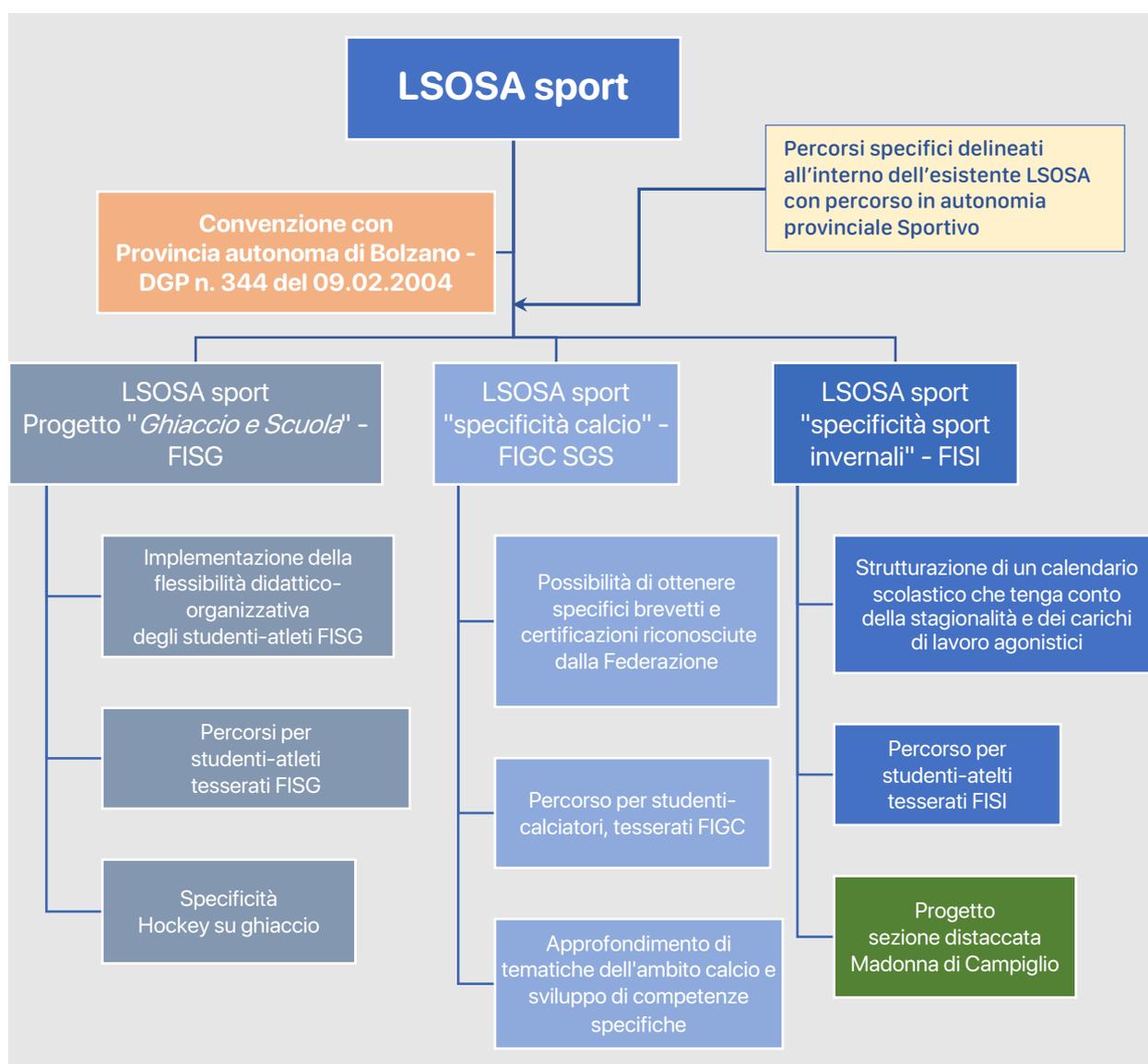
La partecipazione degli studenti a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale e delle relative risorse.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La *mission* del Liceo scientifico sportivo Toniolo si identifica con quanto riportato nella Convenzione con la Provincia autonoma di Bolzano e si rifà a ai seguenti:

1. aiutare qualificati atleti ad organizzare sport e studio;
2. fornire una formazione liceale anche in ambito sportivo.

Per fornire un servizio più puntuale e mirato, nel rispetto delle Convenzioni con alcune Federazioni di riferimento degli studenti-atleti iscritti al Liceo, si sono progettati particolari percorsi interni al curriculum del Liceo scientifico sportivo Toniolo che coinvolgono le Federazioni e le società sportive nel percorso specifico, caratterizzando maggiormente il percorso liceale sportivo, così come indicato nelle premesse della sopracitata Convenzione²⁴.



²⁴ "Considerato che con il concorso del C.O.N.I., federazioni sportive, U.S.S.A. e Intendenza scolastica italiana, il Liceo scientifico sportivo "G.Toniolo" sta elaborando un progetto per l'attivazione di una scuola dello sport in analogia a quanto esiste per le scuole in lingua tedesca, pur con alcune peculiarità che la caratterizzeranno e la diversificheranno rispetto alle predette altre scuole" (cfr. Convenzione con PAB)

Il progetto "Ghiaccio & Scuola" - in esecuzione al Protocollo d'Intesa con la F.I.S.G. -

Il progetto didattico educativo denominato "Ghiaccio & Scuola" è stato avviato nell'anno 2014, attraverso l'attuazione di uno specifico Protocollo d'Intesa tra il Liceo scientifico sportivo Toniolo e la Federazione Italiana Sport Ghiaccio (F.I.S.G.). È destinato al conseguimento del titolo di maturità scientifica, come previsto al termine del percorso di studi del Liceo scientifico sportivo Toniolo, da parte di studenti atleti che praticano discipline sportive inserite nei piani di attività della F.I.S.G.. Tale progetto è attuato in raccordo con le esigenze del territorio di riferimento e con le risorse organizzative del territorio stesso, in particolare in un rapporto di forte sinergia con la F.I.S.G.

Per gli studenti iscritti al Liceo scientifico sportivo Toniolo e che praticano le discipline dei settori del ghiaccio, è importante poter contare su interventi educativi e di accompagnamento promossi per risolvere anche situazioni di difficoltà che possono sopraggiungere in condizioni di intensa attività didattica e sportiva, in modo da agevolare il percorso scolastico dei giovani studenti-atleti e promuovendo al contempo l'armonizzazione tra scuola e sport. Per consentire le finalità di tale progetto è stato quindi impostato un rapporto di partenariato organico tra Liceo scientifico sportivo Toniolo e F.I.S.G. al fine di consentire, per la buona realizzazione del progetto, il supporto delle necessarie competenze tecnico-sportive, attraverso un'attività di supervisione relativa anche alla pratica sportiva, nelle sue diverse fasi.

Tale progetto viene costantemente monitorato dai vertici federali e la Convenzione con la FISG, dopo un primo quadriennio di sperimentazione, è stata rinnovata ulteriormente di un quinquennio.

All'interno di questo contesto è stato realizzato un potenziamento del progetto destinato agli studenti-atleti che praticano hockey su ghiaccio, attraverso la costituzione di uno specifico progetto "Hockey Academy".

Il progetto "HC Bolzano Foxes Academy"

L'idea di un'accademia dell'hockey su ghiaccio nasce contestualmente alla sottoscrizione della sopraccitata Convenzione con la F.I.S.G..

Nel settembre 2014 tale proposta viene attivata sul territorio locale, grazie ad una sinergia tra la governance della scuola ed i vertici della neonata società di hockey giovanile Hockey Academy Bolzano Bozen ASD. Attraverso la sinergia tra il Liceo scientifico sportivo Toniolo e la società Hockey Academy nasce quindi tale progetto innovativo, che mira a coniugare gli impegni sportivi con quelli di un'atleta di hockey su ghiaccio di alto livello del settore giovanile, in linea con scuole analoghe delle regioni d'oltralpe e del nord Europa.

Nell'estate del 2018, dalla fusione delle due società cittadine, l'HC Junior e l'Hockey Academy Bolzano-Bozen, nasce il progetto HCB Foxes Academy, una realtà giovanile tutta nuova per la città di Bolzano e che mira ad unire le forze per dare alla città e alla provincia di Bolzano un settore giovanile stabile, strutturato e professionale per la crescita dei giovani hockeisti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi di studenti e studentesse, interne alla classe di appartenenza, che praticano le discipline dei settori del ghiaccio e sono tesserati F.I.S.G.	Risorse sia interne che esterne (fornite dalla F.I.S.G)
Risorse strutturali necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità strutture esterne per le ore ghiaccio (richiesta annuale al Comune di Bolzano e ad altri enti che possono offrire tale risorsa) - Strutture sportive: palestre per sedute di allenamento a secco

Il progetto “Specificità Calcio” - ai sensi della Convenzione con la F.I.G.C.- S.G.S. -

Il Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia sportivo "G. Toniolo" di Bolzano si caratterizza per avere tra gli iscritti un consistente numero di studenti-atleti-calciatori tesserati per la FIGC (Federazione Italiana Giuoco Calcio). In tale contesto, si è progettato un curriculum specifico interno al Liceo scientifico sportivo Toniolo orientato allo sviluppo delle conoscenze del calcio per studenti-calciatori tesserati FIGC, realizzato in collaborazione con la stessa FIGC- Settore Giovanile Scolastico.

Rispetto al piano curricolare provinciale del liceo scientifico opzione scienze applicate Toniolo di Bolzano, che rimane immutato, si caleranno, in tutti gli anni del quinquennio, moduli specifici della tematica “sistema calcio” nelle seguenti discipline: Scienze motorie e sportive, Laboratorio di Scienze motorie e sportive e Diritto ed economia dello sport; ciascun modulo, per tutti i cinque anni del quinquennio, sarà strutturato su un minimo di 20 ore annue, tra parte pratica sul campo e contenuti teorici. Alcune tematiche peculiari relative al “sistema calcio” potranno inoltre essere approfondite nell’ambito delle altre discipline del curriculum, così come i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO, ex- percorsi di AS-L) saranno realizzati in collaborazione e con il coinvolgimento attivo della FIGC.

PIANO DI STUDI	Il curriculum del liceo scientifico opzione scienze applicate Toniolo - specificità calcio rimane immutato, sia come materie di studio che come ore settimanali di insegnamento; all’interno delle discipline Scienze motorie e sportive, Laboratorio di Scienze motorie e sportive e Diritto ed economia dello sport verranno calati dei moduli specifici di approfondimento del “sistema calcio”.
DESTINATARI	Possono usufruire della proposta formativa tutti gli studenti-atleti tesserati per la FIGC, che praticano attività di tipo agonistico. (La proposta può essere estesa anche ad studenti-atleti appartenenti ad altre Federazioni Sportive del CONI o non tesserati per alcuna Federazione, che ne facciano richiesta motivata).
RISORSE STRUTTURALI NECESSARIE	La maggior parte delle lezioni si terranno nella sede del Liceo scientifico opzione scienze applicate Toniolo di Bolzano, con lezioni sia teoriche che pratiche effettuate su un calendario scolastico strutturato per moduli. Alcune lezioni potranno essere effettuate in sedi dislocate sul territorio locale, per poter facilitare la partecipazione di esperti della FIGC e di altri attori del network “sistema calcio”, così come anche le esperienze di PCTO (ex-AS-L) progettate per la specifica opzione calcio.
CICLO DI STUDI	Il corso liceale di studio ha durata quinquennale; l’opzione calcio si svilupperà su tutto il quinquennio, secondo una programmazione specifica e ben definita.
METODOLOGIA APPLICATA	Il percorso di studi è organizzato in modo da permettere agli studenti-atleti di svolgere, in contemporanea all’attività didattica del percorso liceale scientifico sportivo Toniolo, un programma di approfondimento del “sistema calcio”, concordato con la Federazione italiana Giuoco Calcio (FIGC). Dal punto di vista didattico, è contemplata una pianificazione dell’attività didattica liceale dell’area scientifico-sportiva per dare spazio all’opzione calcio, attraverso una specifica articolazione diversificata dell’orario scolastico in alcune discipline specifiche dell’ambito sportivo. È prevista inoltre una forte interazione “tutor scolastico” del percorso con il “tutor sportivo” (designato dalla FIGC), al fine di consentire la piena realizzazione degli impegni assunti con la FIGC, attraverso la stipula di una specifica Convenzione.
PROFILO IN USCITA	Diploma di Liceo scientifico opzione scienze applicate. Oltre a quanto previsto dal profilo di uscita liceale scientifico saranno certificate competenze specifiche nell’ambito del “sistema calcio” concordate con la FIGC.
RISORSE PROFESSIONALI	La formazione è coordinata dallo staff dei docenti del Liceo scientifico sportivo Toniolo di Bolzano, con la collaborazione attiva di alcune professionalità specifiche della FIGC e messe a disposizione attraverso la specifica Convenzione.

Il progetto “specificità sport invernali - FISI”

Negli anni il *trend* degli studenti-atleti appartenenti alla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) e frequentanti il Liceo scientifico sportivo Toniolo di Bolzano è aumentato considerevolmente. Per rispondere a questa particolare utenza di studenti-atleti, sulla base dell'esperienza acquisita in questi anni per la gestione degli impegni degli studenti-atleti-FISI, è stata realizzata una declinazione specifica del Liceo scientifico opzione scienze applicate sportivo per gli studenti-atleti-FISI, attraverso un'organizzazione didattico-metodologica flessibile e puntuale per rispondere ai carichi di lavoro e agli impegni agonistici degli studenti-atleti FIS di alto livello. La gestione ottimizzata degli studenti-atleti del progetto Sport Invernali ha come obiettivo prioritario conciliare l'alto carico di impegni sportivi con l'attività didattica, favorendo l'acquisizione delle competenze richieste dal profilo di uscita liceale, nello specifico di scienze applicate. Il percorso è stato strutturato tenendo conto dei seguenti parametri:

- frequenza scolastica saltuaria: gli studenti-atleti sono presenti a scuola nel periodo di forte impegno agonistico (dicembre-marzo) solo pochi giorni a settimana (1-2 gg);
- monitoraggio del numero delle verifiche in modo che la valutazione sia equa e congrua in linea con i criteri di valutazione condivisi nel PTOF;
- calendario degli impegni sportivi.

In base a questi vincoli “oggettivi”, è stata predisposta una pianificazione didattica *ad hoc*, basata sulla seguente metodologia:

- personalizzazione degli sportelli;
- personalizzazione del calendario delle prove, nei tempi e nei contenuti;
- implementazione della didattica digitale a distanza nei periodi di maggior carico agonistico (invio link per partecipare alle lezioni a distanza prima/ dopo le sedute di allenamento fuori sede);
- invio e condivisione del materiale didattico, delle indicazioni per lo studio, ecc., attraverso la piattaforma FlashBeing;
- tutoraggio e monitoraggio continuo delle fasi di apprendimento da parte dei docenti;
- raccordo tra i docenti del Liceo Toniolo ed eventuali docenti esterni a supporto del lavoro didattico;
- eventuale riprogrammazione, in accordo con i docenti, in caso di cambi nel calendario sportivo;
- monitoraggio del rendimento didattico per valutare i punti di forza e di debolezza del percorso.

Si evidenzia come la progettazione di tali percorsi preveda una ripartizione delle attività scolastiche fatta tenendo conto dei carichi di allenamento degli studenti-atleti-FISI di alto livello, soprattutto nel periodo invernale dell'attività agonistica. In tal senso, appare scontata la soluzione che prevede nei periodi di minore carico agonistico l'aumento del carico scolastico, per diminuirla nei momenti di maggiore impegno sportivo.

La proposta applica in maniera spinta la flessibilità didattica e organizzativa per rispondere alle esigenze di questi studenti atleti adolescenti che si trovano a dover raggiungere sia gli obiettivi sportivi (con carichi agonistici notevoli in sovrapposizione con quelli scolastici per una parte rilevante dell'anno scolastico) sia quelli formativi, essendo, pur sempre, degli adolescenti in fase di definizione della propria identità personale.

In tal senso, si evidenzia l'importanza di creare un ambiente sereno ed “empatico” che tenga conto delle esigenze di crescita di questi studenti-adolescenti-atleti, oltre che la realizzazione di un ambiente di apprendimento favorevole al loro successo formativo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi di studenti e studentesse, interne alla classe di appartenenza, che praticano le discipline della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI)	Risorse interne e esterne (eventuali docenti esterni a supporto nel periodo di forti carichi agonistici nel periodo invernale)
Risorse strutturali necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Aule con webcam dedicata per video-lezioni - Strutture sportive: palestre per sedute di allenamento a secco

Ipotesi di realizzazione di una sezione distaccata: *il progetto "Madonna di Campiglio"*

Attraverso una serie di colloqui con *stakeholder* della zona di Campiglio e Pinzolo e appartenenti al mondo e all'associazionismo sportivo locale (prevalentemente soggetti affiliati alla FISI), a partire dall'inizio dell'anno 2019 è stata avanzata la richiesta di realizzare una sede secondaria/ distaccata del Liceo scientifico sportivo Toniolo.

Tramite sondaggi sul territorio, si è constatato che esiste una forte richiesta da parte di interessati della zona (genitori di studenti-atleti tesserati FISI, ma non solo - FISG -) per richiedere un'offerta formativa in ambito scientifico-sportivo equivalente a quella realizzata nel Liceo scientifico sportivo Toniolo di Bolzano, analoga sia nell'offerta stessa che negli ambiti organizzativo-sportivi nella gestione degli studenti-atleti di alto livello. Sono stati inoltre avviati contatti con alcune prestigiose università nazionali, che hanno dato il loro appoggio a sviluppare un'offerta formativa di questo tipo nella zona individuata.

In tale contesto, è stato realizzato un progetto di fattibilità sull'ipotesi di realizzare una sede secondaria/ distaccata del Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia sportivo "G. Toniolo" di Bolzano sul territorio dell'Alta Val Rendena (Madonna di Campiglio) per ottimizzare la gestione di tutta l'utenza di studenti-atleti delle discipline afferenti alle Federazioni FISI e FISG, che risiedono e/o si allenano sul territorio dell'Alta Val Rendena. Tale ipotesi progettuale è stata presentata ai vertici della scuola trentina (Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento), ottenendo la necessaria autorizzazione a valutare, con l'amministrazione del Comune di Pinzolo, l'effettiva realizzazione.

Dopo una serie di incontri sul territorio trentino la risposta favorevole alla concretizzazione di tale ipotesi è stata formalizzata attraverso l'accoglimento ufficiale della richiesta da parte dell'amministrazione locale "... il Comune di Tre Ville, sentito il Comune di Pinzolo, che si è espresso favorevolmente, chiede formalmente con la presente la possibilità di istituire una sezione distaccata sul territorio di Madonna di Campiglio del Liceo scientifico "G. Toniolo" di Bolzano (codice ministeriale IBPQ02500E) scuola paritaria e convenzionata con la Provincia di Bolzano, sezione scienze applicate con percorso in autonomia provinciale sportivo.

L'istituzione di una sezione staccata del liceo scientifico "G. Toniolo" di Bolzano è motivata nella nota allegata alla presente (prot. 55/2019 dd. 09.04.2019), che le Amministrazioni di Tre Ville e Pinzolo sostengono e approvano, in relazione alla possibilità per gli alunni frequentanti, di conciliare le opportunità e gli impegni della scuola con la pratica sportiva nel proprio territorio con evidenti ricadute nell'ambito educativo e sociale.

Si tenga inoltre presente come evidenziato nella medesima nota sopra che il bacino di utenza interessato è sicuramente considerevole, visto che già 14 ragazzi del territorio frequentano l'Istituto "Toniolo", numero destinato peraltro con il tempo ad aumentare.

Preme infine sottolineare che vi è già un'intesa di massima con l'Istituto comprensivo "Val Rendena" per l'utilizzo di alcune aule del plesso scolastico di Madonna di Campiglio".

Si segnala che, dopo una serie di appuntamenti per definire l'iter progettuale di realizzazione e la logistica, tale possibilità si è però bruscamente interrotta con l'emergere della situazione epidemiologica da Covid-19. L'idea progettuale rimane comunque immutata e il passaggio successivo, terminata l'emergenza epidemiologica, sarà quello di riprendere il progetto e porre le condizioni per realizzarlo fattivamente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi di studenti e studentesse che praticano le discipline della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) e del ghiaccio (FISG)	Risorse interne che esterne
Risorse strutturali necessarie	- Aule con webcam dedicata per video-lezioni - Strutture sportive: palestre per sedute di allenamento a secco
Laboratori	- Con collegamento ad internet (banda veloce)

Il progetto “Sport e Immagine” - *Branding* nel mondo dello sport

Il progetto si propone di introdurre e insegnare il mondo del marketing agli sportivi ed assisterli nel loro percorso di crescita agonistica e personale. Un tema da sempre presente in maniera incisiva nel mercato, e che oggi più che mai uno strumento fondamentale per la crescita di brand aziendali e personali.

Vogliamo quindi fornire la competenza e supporto necessari a creare un valido Personal Brand (immagine della figura dello/a sportivo/a sul mercato).

L'esigenza di curare la propria immagine per sportivi e sportive è ormai parte integrante del percorso professionale, che contribuisce a formare il proprio pubblico e ad avvicinarsi a società sportive e sponsor. Uno strumento potente, per il quale va creata cultura e consapevolezza all'uso che ne faranno gli atleti e che dovranno gestire in maniera efficace.

Dalla gestione dei canali social all'attuazione di campagne mirate, per se stessi o per conto terzi (quindi essere marketing manager). Tutto finalizzato al consolidamento degli sponsor e la ricerca e selezione di nuovi, alla comunicazione coerente della propria ambizione e filosofia di vita e sport.

Il progetto propone di percorrere un percorso formativo ed manageriale con gli studenti-atleti di comunicazione social. L'obiettivo è quello di dar vita a un piccolo Ufficio Stampa della scuola, formato da esperti e supervisori (Studio Mercurio) e gli studenti-atleti con ruoli operativi quotidiani.

PAROLE CHIAVE: Formazione, assistenza, realtà, laboratorio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Adesione volontaria di studenti-atleti e studentesse-atlete	Risorse interne e esterne (esperti dello Studio Mercurio - fotografo, video maker, tecnico suono, copywriter, ecc.)
Risorse strutturali necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Aula con webcam e monitor interattivo - Studio professionale (esterno alla scuola)
Laboratori	<ul style="list-style-type: none"> - Con collegamento ad internet (banda veloce) - Attrezzatura multimediale

Il progetto “Doppia carriera degli studenti-atleti”-

Un percorso formativo per studenti-atleti necessita, all'interno del proprio sistema organizzativo, di uno specifico progetto di sviluppo della dual-career/ doppia carriera rivolto alla propria utenza. Si tratta di un particolare percorso di supporto per aiutare gli studenti-atleti e le loro famiglie a gestire meglio gli impegni sportivi e scolastici, i cambiamenti, le crisi personali e relazionali, affrontando la/ il ragazza/o nel suo insieme.

Il sostegno, attraverso un sistema di *tutoring/ counselling*, è necessario in quanto i ragazzi che frequentano un percorso formativo dedicato a studenti-atleti, oltre ad essere studenti con impegni scolastici notevoli, sono anche atleti con impegni di allenamenti e competizioni a volte molto esigenti, sia sul piano fisico che sul piano psicologico ed emotivo. È ovvio anche che, oltre a queste esigenze, gli studenti, che in un percorso di studi secondario di secondo grado sono atleti-adolescenti, stanno attraversando una fase delicata della loro vita, fase di definizione del sé sia a livello personale, sia scolastico che sportivo²⁵. A questo si aggiunge che, per gli studenti degli ultimi anni del percorso liceale, la necessità di pensare ad una carriera post-agonistica, sia in termini di scelta universitaria che di inserimento dell'atleta di alto livello nel mondo del lavoro, rappresenta una

²⁵ Le esigenze pedagogiche e quelle di carattere sportivo-agonistiche coincidono. Le esigenze pedagogiche prevalgono, ad esempio, nella dichiarazione di principio della DSB (Deutscher Sport Bund) “i bambini e lo sport di competizione” (DSB, 1983), nella quale si sottolinea fra l'altro che: “lo sport agonistico non deve nuocere allo sviluppo multilaterale dei bambini, né pregiudicare la loro futura vita di ragazzi ed adulti; la durata delle gare e dell'allenamento deve essere tale da lasciare abbastanza tempo per la scuola, lo sviluppo dei contatti all'interno della famiglia e nella cerchia degli amici e per coltivare ulteriori interessi nel tempo libero quotidiano” (Fonte: Jürgen Baur, “Ricerca e promozione del talento nello sport”, Scuolainforma - speciale talento -, 1993).

problematica molto seria e quindi da affrontare in maniera approfondita con il sostegno della comunità educante in cui gli studenti-atleti sono inseriti.

Il progetto sviluppa un percorso personalizzato di dual-career/ doppia carriera dedicato agli studenti-atleti del Liceo scientifico sportivo Toniolo che aderiranno a tale percorso, orientato a offrire consulenza, assistenza e formazione di alto livello per gli studenti-atleti-adolescenti protagonisti del percorso formativo specifico, e diretto a favorire l'equilibrio tra la formazione sportiva e l'educazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo globale. Il progetto favorirà anche la realizzazione di una forma di bilancio di competenze, nell'ottica che lo studente-atleta è in grado di sviluppare speciali attitudini e capacità (le cosiddette *soft skills*) in grado di essere applicate anche al di fuori del contesto sportivo, che possono essere riconosciute anche in contesti formali (nella scuola), ma anche nel più vasto contesto dell'apprendimento permanente (*life long learning*) all'interno del quale assumono rilevanza le forme di educazione informale e non formale.

Per raggiungere tali obiettivi, il modello di riferimento su cui si sviluppa il percorso specifico di sviluppo della dual-career/ doppia carriera è quello che ha come riferimento una visione olistica dello studente-adolescente, fondato sul presupposto che la carriera sportiva e il percorso educativo seguano percorsi paralleli (no atleta o studente, ma atleta e studente) e, quindi, fondato su una stretta collaborazione tra la scuola, l'ambito sportivo e la famiglia; quindi con lo studente-atleta centrale in questo sistema di riferimento. Lo stesso logo che Il Liceo Toniolo ha scelto come sua identificazione visiva rappresenta tale modello di riferimento.

Tale progetto è stato attivato attraverso la partecipazione ai progetti FSE:

- "Avvio di un servizio socio-pedagogico scolastico per il Liceo Toniolo";
- "Sportello socio-pedagogico e successo formativo all'Istituto Toniolo".

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Adesione volontaria di studenti-atleti e studentesse-atlete	Risorse interne (con il coinvolgimento di eventuali collaboratori esterni) ed esterne
Risorse strutturali necessarie	- Aula - Piattaforma di Istituto FlashBeing

PROGETTUALITÀ (di massima) - triennio 2021-2024

← DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI →

← INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA →

	Plurilinguismo				Rapporti scuola-economia-lavoro		Rapporti con il mondo sportivo	Rapporti Scuola-scienza-tecnologia-cittadinanza				
	CLIL	Progetti attività linguistiche	Scambio altre scuole	Soggiorni-studio all'estero e Certificazioni linguistiche	Orientamento	Percorsi PCTO e di imprenditorialità / imprenditività	Formazione e sviluppo di competenze in ambito sportivo	Servizio Provinciale Valutazione	Area di progetto	Sviluppo di competenze in ambito matematico-scientifico	Scuola digitale	Competenze di cittadinanza attiva - Educazione Civica
classe 1 A	Moduli CLIL in alcune discipline e nei progetti in Convenzione con Servizio Medicina dello Sport	Potenziamento Tedesco-L2 per studenti da fuori provincia e per livelli	altre scuole del gruppo linguistico tedesco		Orientamento in entrata - Accoglienza - Riorientamento	Giornate di studio su gestione eventi sportivi	Testimonianze ed incontri con esperti del settore + moduli formativi di ambito sportivo + moduli in Convenzione con ASL Medicina dello Sport		Progetto di classe I	Sviluppo di competenze di problem solving + Olimpiadi Matematica + problemi modello Invalsi	Competenze digitali trasversali agli assi + gestione DDI	Competenze sociali e civiche trasversali agli assi + progetti e moduli di Educazione Civica
classe 2 A	Moduli CLIL in alcune discipline e nei progetti in Convenzione con Servizio Medicina dello Sport	Potenziamento Tedesco-L2 per studenti da fuori provincia e per livelli	altre scuole del gruppo linguistico tedesco			Giornate di studio su gestione eventi sportivi	Testimonianze ed incontri con esperti del settore + moduli formativi di ambito sportivo + moduli in Convenzione con ASL Medicina dello Sport	Partecipazione nel mese di maggio alle prove INVALSI (nazionale)	Progetto di classe II	Sviluppo di competenze di problem solving + Olimpiadi Matematica + simulazioni prova Invalsi Matematica	Competenze digitali trasversali agli assi + gestione DDI	Competenze sociali e civiche trasversali agli assi + progetti e moduli di Educazione Civica
classe 3 A	Moduli CLIL in alcune discipline e nei progetti in Convenzione con Servizio Medicina dello Sport	Attività di: - preparazione alle certificazioni linguistiche ; - di potenziamento Tedesco-L2 per studenti da fuori provincia e per livelli		domanda per partecipazione a soggiorni-studio all'estero - classe IV anno successivo		Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) + formazione sicurezza al lavoro	Testimonianze ed incontri con esperti del settore + moduli formativi di ambito sportivo (ASL-Medicina dello Sport) + partecipazione a stage ambito sport	Approfondimento tematiche di ambito sportivo (Diritto dello sport - Economia e marketing dello sport)		Sviluppo di competenze di problem solving trasversali alle discipline scientifiche + Olimpiadi della Matematica	Competenze digitali trasversali agli assi + gestione DDI	Competenze sociali e civiche trasversali agli assi + progetti e moduli di Educazione Civica
classe 4 A	Moduli CLIL in alcune discipline e nei progetti in Convenzione con Servizio Medicina dello Sport	Attività di: - preparazione alle certificazioni linguistiche ; - di potenziamento Tedesco-L2 per studenti da fuori provincia e per livelli		Certificazioni linguistiche in Tedesco-L2 e Inglese-L3	Programma orientamento in uscita: contesto lavorativo - ambito post-diploma & università	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	Testimonianze ed incontri con esperti del settore + moduli formativi di ambito sportivo (ASL-Medicina dello Sport) + partecipazione a stage nel campo sportivo	Approfondimento tematiche di ambito sportivo (Diritto dello sport - Economia e marketing dello sport)	Partecipazione al progetto LSOSA _{bb} + preparazione specifica per esame di Stato in Mat-Fisica	Competenze digitali trasversali agli assi + gestione DDI	Competenze sociali e civiche trasversali agli assi + progetti e moduli di Educazione Civica	
classe 5 A	Moduli CLIL in alcune discipline e nei progetti in Convenzione con Servizio Medicina dello Sport	Attività di preparazione alla nuova prova dell'esame di Stato di Tedesco-L2 e di potenziamento Tedesco-L2 per studenti da fuori provincia		Certificazioni linguistiche in Tedesco-L2 e Inglese-L3	Programma orientamento in uscita: contesto lavorativo - ambito post-diploma & università	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	Testimonianze ed incontri con esperti del settore + moduli formativi di ambito sportivo (ASL-Medicina dello Sport) + partecipazione a stage nel campo sportivo	Partecipazione nel mese di marzo alle prove nazionali INVALSI	Approfondimento tematiche di ambito sportivo (Diritto dello sport - Economia e marketing dello sport)	Partecipazione al progetto LSOSA _{bb} + preparazione specifica per esame di Stato in Mat-Fisica	Competenze digitali trasversali agli assi + gestione DDI	Competenze sociali e civiche trasversali agli assi + progetti e moduli di Educazione Civica

PROGETTUALITÀ INNOVATIVA - Percorsi Studenti-Atleti MIUR - SOSTEGNO ALLA DUAL CAREER

← DIDATTICA PER COMPETENZE - INTERDISCIPLINARITÀ →

← GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA - COVID-19 →

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tale paragrafo rappresenta una sintesi della valutazione degli apprendimenti svolta nel Liceo scientifico sportivo Toniolo di Bolzano. Per l'approfondimento delle azioni messe in atto dalla Scuola si rimanda allo specifico documento collegiale "Orientamenti generali per la valutazione", allegato a tale documento e depositato agli atti.

Un modo per fornire informazioni allo studente sulla sua collocazione nel processo di formazione.

Indicazioni generali

I criteri approvati collegialmente, per adeguare la valutazione alle riforme nell'ambito stesso della valutazione, sono di carattere generale ed hanno lo scopo di favorire un'omogeneità di comportamenti nei vari Consigli di classe; tali criteri vengono assunti dal Collegio Docenti come indicativi sia per quanto riguarda i percorsi valutativi previsti durante l'anno scolastico, sia per la valutazione di fine anno scolastico.

La valutazione delle studentesse e degli studenti concorre al loro successo formativo. Persegue l'obiettivo di valorizzare l'autovalutazione, di migliorare i livelli formativi e di competenza, e di confermare o migliorare l'atteggiamento degli studenti/esse nei confronti dell'apprendimento, evidenziando le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite, nonché accertando le carenze formative.

(D.G.P. 4 luglio 2011, n. 1020, art. 3, comma 3)

I Consigli di classe conservano la loro autonomia soprattutto per le valutazioni degli studenti che presentano situazione particolari. In tale contesto si ritiene che nelle operazioni di scrutinio ogni Consiglio di classe debba:

- esprimere la valutazione sulla base di tutti gli elementi relativi all'attività scolastica dell'alunno e non una semplice classificazione del profitto;
- esprimere una valutazione cogliendo la specificità di ogni singolo caso analizzato alla luce dei criteri valutativi, che devono essere considerati contestualmente;
- determinare l'importanza delle carenze rilevate riferendo le insufficienze al complesso delle discipline previste nel curricolo;
- considerare il progresso realizzato durante l'anno scolastico in rapporto agli obiettivi ritenuti necessari per l'accesso alla classe successiva nonché in rapporto ai progressi evidenziati nell'ambito delle attività di recupero e sostegno;
- considerare i progressi che lo studente potrà realizzare con la partecipazione ad opportuni interventi didattici ed educativi attivati in itinere e/o prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico prossimo;
- considerare la possibilità che l'alunno frequenti con profitto la classe successiva sostenuto sia dalle autonome capacità di organizzare in modo almeno accettabile i contenuti sia dagli interventi educativi e didattici attuati;
- considerare la valutazione finale riferita alla programmazione iniziale, sia di disciplina che del Consiglio di Classe e deve far riferimento nelle singole discipline agli obiettivi concordati nei dipartimenti disciplinari anche in termini di conoscenze e competenze accettabili.

Fermo restando che il Liceo respinge le cosiddette facili promozioni, riconfermando che una valutazione rigorosa rappresenta una garanzia per la qualità della scuola.

Finalità oggetto della valutazione

Oggetto della valutazione delle studentesse e degli studenti sono i processi formativi e tutte le attività previste nel curriculum scolastico. L'oggetto di valutazione fa riferimento a quanto previsto dalle disposizioni della Delibera di Giunta Provinciale n. 1020 del 4.07.2011 e agli ambiti di giudizio approvati dal Collegio Docenti.

D.G.P. n. 1020 del 4 luglio 2011 - art. 4 -
- Oggetto e articolazione della valutazione -

1. Sono oggetto della valutazione i processi di apprendimento, le competenze acquisite, comprese le competenze trasversali ed i risultati di apprendimento previsti nei profili educativi delle rispettive Indicazioni provinciali, con riferimento alle abilità, alle conoscenze e ai progressi generali dimostrati, oltre che il comportamento delle studentesse e degli studenti.
2. La valutazione fa riferimento alle Indicazioni provinciali vigenti per ciascun gruppo linguistico e ai curricula scolastici. Essa si estende a tutte le materie e alle ulteriori attività didattiche svolte nell'ambito dell'orario complessivo di insegnamento.
3. La valutazione è un processo continuativo. Assume forma collegiale con cadenza periodica e alla fine dell'anno scolastico.
4. Le prove di verifica corrispondono agli insegnamenti impartiti e sono idonee a valutare i progressi delle studentesse e degli studenti in rapporto alle loro potenzialità e ai loro livelli di apprendimento iniziali.

Elementi e ambiti della valutazione

La valutazione costituisce uno dei processi più rilevanti al quale il Liceo scientifico opzione scienze applicate Toniolo di Bolzano vuole dare grande rilievo e grazie al quale sarà possibile monitorare e seguire il percorso di crescita e maturazione degli studenti rispetto alla destinazione di scopo propria della scuola.

Tra questi obiettivi rientrano:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (*sapere*);
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (*saper fare*);
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (*saper essere*).

a cui si aggiunge l'attenzione verso le competenze:

- di base, suddivise in assi culturali (sedici competenze distribuite in quattro assi culturali);
- di chiave per la cittadinanza (otto competenze) o per l'apprendimento permanente.

Per la formulazione del giudizio, sono oggetto di valutazione i seguenti ambiti:

- **Impegno ed interesse**
 - rispettare gli impegni;
 - essere puntuale nelle attività didattiche e nelle consegne;
 - porre cura e approfondimento nella presentazione e nella qualità del lavoro svolto;
 - essere munito degli strumenti e dei materiali necessari;
 - dimostrare propositività e volontà di miglioramento,
 - interessarsi alle diverse attività in modo costruttivo.
- **Partecipazione**
 - interagire e collaborare in modo costruttivo anche con apporti personali;
 - proporre idee e soluzioni originali;
 - assumere iniziative e condurle a termine.

- **Relazionalità**
 - sapersi rapportare all'altro (compagni, docenti e non, ecc.) tenendo conto dei diversi contesti;
 - saper interagire nei gruppi (team working) rispettando i ruoli;
 - essere disponibile al confronto, riconoscendo l'esistenza di vari punti di vista nel rispetto delle opinioni altrui e del turno di parola.
- **Acquisizione delle conoscenze disciplinari**
 - conoscenza concetti, metodi, procedure e tecniche di descrizione e risoluzione relativi ai vari ambiti disciplinari, utilizzando il lessico specifico;
 - acquisire le abilità e le competenze concernenti i diversi ambiti del sapere, riconoscendo anche le connessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
 - essere capace di comprendere, trasporre e interpretare i processi.
- **Elaborazione dei contenuti**
 - saper applicare leggi, metodi, procedimenti,
 - saper dedurre, generalizzare, astrarre in maniera autonoma;
 - saper rielaborare e interpretare criticamente i contenuti;
 - essere in grado di analizzare sapendo ricercare gli elementi e la rete di relazioni di un sistema.
- **Autonomia critica**
 - saper analizzare e sintetizzare, individuando i concetti chiave e stabilendo efficaci collegamenti orientandosi con precisione e autonomia;
 - saper ricercare e selezionare le informazioni, distinguendo i fatti dalle opinioni;
 - saper dare significato e senso ai dati culturali, rielaborandoli in chiave critica e personale;
 - saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire gli argomenti di studio e per arricchire il proprio bagaglio culturale;
 - essere capace di valutare e di autovalutarsi, formulando giudizi critici motivati anche sul proprio lavoro e su quello altrui, facendo scelte opportune, prendendo in considerazione le critiche e i suggerimenti degli altri;
 - essere capace di decidere autonomamente e di assumersi rischi;
 - essere intuitivo e originale.
- **Abilità linguistiche ed espressive**
 - padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti anche multiculturali e digitali;
 - possedere un bagaglio lessicale ampio, ricco e accurato;
 - utilizzare consapevolmente i registri linguistici adeguati e i linguaggi settoriali specifici, riconoscendo funzioni ed effetti delle diverse strategie verbali e non verbali.

Si sottolinea comunque che il giudizio scolastico misura le capacità dello studente rispetto ai parametri stabiliti dalla scuola, senza avere la pretesa di essere un giudizio globale sulla persona.

Criteri per la rilevazione degli apprendimenti

Per l'attribuzione dei voti in ciascun periodo, sia nello scritto, sia nell'orale, si terrà conto dei seguenti criteri:

- *congruo numero* di interrogazioni ed esercitazioni scritte, grafiche o pratiche, svolte a casa o a scuola, corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento, mediante l'espressione di un voto unico, degli obiettivi propri di ciascuna disciplina. Sia le valutazioni orali che quelle scritte dovranno essere distribuite in modo equilibrato nel tempo, per essere significative di varie parti del programma di insegnamento e per consentire allo studente i necessari processi di autovalutazione.
- Per le discipline che prevedono la tipologia di valutazione sia nell'orale sia nello scritto, attraverso non meno di due verifiche scritte e non meno di due verifiche orali, che confluiranno in un unico voto; le prove si intendono anche in forma strutturata (test nelle diverse tipologie in uso).

- Per le discipline che prevedono la sola valutazione orale attraverso non meno di due verifiche se le ore settimanali d'insegnamento sono due, e non meno di tre se le ore settimanali d'insegnamento sono almeno tre, secondo quanto indicato nei piani di lavoro individuali. Le prove scritte effettuate per l'attribuzione del voto orale non potranno essere sostitutive, di norma, *in toto* delle verifiche orali. Pertanto non è possibile utilizzare le prove scritte in via esclusiva.
- Per gli studenti-atleti con impegni e carichi agonistici importanti il *congruo numero* di verifiche, sia orali sia scritte, verrà stabilito *diversificando gli studenti-atletici* che seguono un percorso personalizzato, studenti che, sempre per motivi sportivi, si assentano spesso (pur non avendo un percorso personalizzato) e altri studenti, con assenze saltuarie.
- Per gli *studenti-atletici di alto livello*, si terrà conto di quanto previsto all'art. 1, comma 7, lettera g) della L.107/2015 che implementa il sostegno e il supporto alle scuole nella programmazione di azioni atte a promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti impegnati in attività sportive agonistiche di alto livello. In tale contesto, in ottemperanza a quanto previsto dal "*Progetto didattico studente-atleta di alto livello*" promosso dal Ministero dell'Istruzione, i Consigli di classe predispongono entro il mese di novembre un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) per gli studenti che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1 del D.M. 279/2018 e segg. Il Consiglio di classe individua un docente referente (tutor scolastico) e un tutor sportivo segnalato dal relativo organismo sportivo, e inserisce esplicitamente nei PFP specifiche indicazioni su tempi e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti disciplinari.
- Per studenti e studentesse con Bisogni educativi speciali (BES), nelle prove di valutazione in corso d'anno e negli esami, si utilizzano le stesse tecniche didattiche e gli strumenti compensativi/ dispensativi usati durante le attività svolte in classe per la personalizzazione del percorso di apprendimento (secondo il Piano Didattico Personalizzato).

La valutazione per tali studenti tiene conto del rapporto tra risultati delle prove e la situazione di partenza di chi le ha sostenute, della sua personalità e delle condizioni psico-fisiche. È opportuno porre l'attenzione sul possesso dei contenuti disciplinari e non focalizzarsi sulla forma della prova realizzata. L'ottica della valutazione deve essere formativa, perché non si riduca alla pura misurazione delle performance.

Griglia di valutazione degli apprendimenti

Nonostante il susseguirsi delle riforme, la scala numerica, in decimi, è rimasta saldamente ancorata a tutti i tipi di valutazione effettuati all'interno della scuola (nelle pagelle e nei compiti in classe, nelle prove scritte, orali, grafiche e laboratoriali).

La griglia di valutazione, nella quale è evidenziata la corrispondenza fra livelli di profitto, voti e prestazioni, riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base delle abilità, delle conoscenze e delle competenze dei singoli studenti. In tale ottica i docenti ricercheranno, all'interno dei propri percorsi didattico-formativi, una pluralità di strumenti di verifica che permettano di valutare non solo le conoscenze, ma anche le abilità e le competenze.

Si riporta di seguito la griglia di valutazione deliberata dal Collegio Docenti che rappresenta il modello di riferimento, sia per quanto riguarda la valutazione in itinere (assegnazione dei voti nel corso dell'anno e nello scrutinio intermedio) che per quella finale. Tale griglia riporta la corrispondenza fra livelli del profitto, prestazioni e relative scale di misurazione, cui tutti i Consigli di classe fanno riferimento nell'ambito della progettazione dei propri processi didattico-formativi, nel rispetto delle competenze e della sovranità di ogni singolo Consiglio.

Relativamente la valutazione dei livelli di certificazione delle competenze di base, ai sensi del D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010, si fa riferimento alla colonna aggiuntiva della sopraccitata griglia di valutazione

Per quanto riguarda invece le verifiche che simulino le tipologie previste per l'esame di Stato e le relative simulazioni di prove effettuate nell'arco del triennio finale, queste saranno valutate secondo specifiche rubriche di valutazione e griglie condivise nei dipartimenti disciplinari, che faranno parte del Documento del Consiglio di classe (parte integrante del documento) e saranno presentate alla Commissione d'esame.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: CORRISPONDENZA FRA LIVELLI DI PROFITTO - VOTI - PRESTAZIONI

- Deliberazione del Collegio Docenti del 15.12.2010 -

Livelli di valutazione	voto /10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di profitto raggiunti	Conoscenze	Abilità	Competenze
	PREPARAZIONE			
ECCELLENTE <i>Completa rispondenza alle proposte didattiche</i>	10 Perfettamente completa, approfondita, organizzata e ben strutturata	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, anche al di là di quelle proposte dal docente ▪ Esposizione brillante e convincente con utilizzo linguaggio ricco, pertinente ed appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielabora originariamente e correttamente, in modo autonomo e documentato con precisione ▪ Organizza in modo completo le conoscenze acquisite, anche con valutazioni originali e pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze e le procedure anche a problemi complessi, senza errori e imprecisioni ▪ Aggiunge soluzioni originali con spunti personali e creativi ▪ Ha una sicura padronanza nell'uso degli strumenti didattici
OTTIMO <i>Partecipazione costruttiva e capacità d'iniziativa personale</i>	9 Ampia, approfondita, organizzata e ben strutturata	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete e approfondite, con approfondimento autonomo ▪ Esposizione articolata e organica con utilizzo linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielabora correttamente, in modo autonomo e documentato ▪ Compie correlazioni esatte ▪ Effettua autonomamente analisi convincenti e valutazioni personali, attraverso una sicura capacità di sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze e le procedure anche a problemi complessi, senza imprecisioni ▪ Se guidato, trova soluzioni originali con spunti personali e creativi ▪ Ha un'ottima autonomia nell'uso degli strumenti didattici
BUONO <i>Partecipazione responsabile e impegno adeguato</i>	8 Complessivamente accurata e razionale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze organiche ed articolate, talvolta con approfondimento autonomo ▪ Esposizione chiara ed appropriata con proprietà linguistica adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielabora correttamente e in modo abbastanza autonomo ▪ Compie correlazioni con imprecisioni ▪ Effettua analisi, sintesi, e valutazioni, pur con qualche imperfezione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica in modo corretto le conoscenze e le procedure anche a problemi complessi, pur con qualche imperfezione ▪ Ha una buona autonomia nell'uso degli strumenti didattici

<p>DISCRETO</p> <p><i>Impegno e partecipazione positiva</i></p>	<p>7</p> <hr/> <p>Nozionistica, semplice, poco approfondita</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze sostanzialmente complete, seppure a livello talvolta mnemonico; Esposizione corretta, abbastanza chiara e lineare; lessico abbastanza adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> Compie analisi quasi sempre corrette, talvolta con qualche imprecisione Se guidato, sa effettuare sintesi coerenti Discreta applicazione di quanto appreso e valutazioni complete ma non approfondite 	<ul style="list-style-type: none"> Applica le conoscenze e le procedure in problemi di media difficoltà, senza imprecisioni Non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore Ha una discreta autonomia nell'uso degli strumenti didattici
<p>SUFFICIENTE</p> <p><i>Partecipazione ed impegno adeguati</i></p>	<p>6</p> <hr/> <p>Nozionistica, mnemonica, settoriale e generica</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze complessivamente essenziali, ma non ampie e approfondite, riprodotte il più delle volte a livello mnemonico o manualistico Esposizione semplice e coerente, pur con qualche imprecisione lessicale e morfosintattica 	<ul style="list-style-type: none"> Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici Sa suddividere un tutto nei suoi componenti essenziali, ma non sa sviluppare una nuova proposta 	<ul style="list-style-type: none"> Applica correttamente le conoscenze minime e le procedure in compiti semplici, senza errori, seppure in maniera elementare e meccanica Comprende e risponde nella sostanza alle richieste Ha un corretto uso degli strumenti didattici
<p>INSUFFICIENTE</p> <p><i>Partecipazione modesta ed impegno inadeguato</i></p>	<p>5</p> <hr/> <p>Complessivamente superficiale, lacunosa, limitata e carente</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze superficiali, frammentarie e parziali, con lacune non troppo gravi Esposizione elementare e non sempre chiara, coerente e corretta, con lessico comune, ripetitivo e con errori di morfosintassi 	<ul style="list-style-type: none"> Analisi parziali e modeste Sintesi imprecise Ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare temi, questioni e problemi 	<ul style="list-style-type: none"> Applica le conoscenze minime e le procedure in compiti semplici, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione Dimostra incertezza nell'uso degli strumenti didattici
<p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p> <p><i>Partecipazione ed impegno scarsi</i></p>	<p>4</p> <hr/> <p>Frammentaria e gravemente lacunosa</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze e informazioni con gravi lacune, incomplete e frammentarie Esposizione poco chiara, incoerente e imprecisa, con lessico ripreso totalmente dai testi e con errori gravi di morfosintassi 	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni ampiamente sperimentate e conosciute Notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti Manca di autonomia nella rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> Non è in grado di effettuare, anche se guidato, alcun tipo di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite Dimostra difficoltà nell'uso degli strumenti didattici

<p>TOTALMENTE INSUFFICIENTE</p> <p><i>Mancanza di impegno e partecipazione</i></p>	<p>3</p> <hr/> <p>Povera, inconsistente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze e informazioni con gravissime lacune e scadenti ▪ Esposizione incoerente e disarticolata, con lessico improprio e con errori molto gravi di morfosintassi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non riesce ad applicare le conoscenze, anche minime, in situazioni ampiamente sperimentate e conosciute ▪ Disorganizzazione nel lavoro, dove fatica a riconoscere i nuclei fondanti dell'argomento e commette gravi errori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è in grado di effettuare, alcun tipo di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite, commettendo gravi errori anche se guidato dal docente ▪ Dimostra grandi difficoltà nell'uso degli strumenti didattici
<p>COMPLETAMENTE NEGATIVO</p> <p><i>Scadenze non vengono rispettate e la partecipazione è inesistente</i></p>	<p>1 - 2</p> <hr/> <p>Nulla</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Totale mancanza di conoscenze ▪ Esposizione sconnessa e povera, con lessico improprio e con errori molto gravi di morfosintassi ▪ Rifiuto della verifica, scritta e orale, e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai docenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non riesce ad applicare le conoscenze elementari, eventualmente possedute e commette gravi errori, anche se guidato dal docente, nell'esecuzione dei compiti più semplici ▪ Non riesce a cogliere i concetti più semplici e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è in grado di effettuare, alcun tipo di elaborazione, di analisi e non riesce a fare applicazioni ▪ Non sa orientarsi nel lavoro da svolgere ▪ Incapacità ad utilizzare gli ausili didattici
<p>N.C.</p>	<p>Non classificabile / valutabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione 		

Criteri di valutazione

Delibera del Collegio Docenti del 27.04.2005, del 14.05.2008 e successive integrazioni

L'individuazione dei criteri orientativi e di carattere generale, ha lo scopo di favorire una omogeneità di comportamenti nei vari Consigli di classe. I Consigli di classe conservano comunque la loro autonomia soprattutto per le valutazioni degli alunni che presentano situazioni particolari. Il conseguimento di capacità e competenze indispensabili per affrontare l'anno successivo, delineate da ciascun docente all'interno della propria programmazione, sarà ritenuto imprescindibile per la deliberazione della promozione dell'alunno.

In ottica di orientamento scolastico, il Liceo scientifico sportivo Toniolo è molto attento al carattere orientativo del 1° biennio delle scuole superiori che, ponendo maggiormente l'attenzione sulle delicate fasi di scelta dei ragazzi, suggerisce alla scuola di non penalizzarli con non promozioni in sé premature, ma di far risaltare le loro potenzialità e di supportare le famiglie nell'eventuale ri-orientamento. Una particolare attenzione verrà data alla valutazione degli alunni che devono assolvere l'obbligo scolastico, anche alla luce delle disposizioni disposte dal Ministero della Pubblica Istruzione che attraverso il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139²⁶ ha innalzato l'istruzione obbligatoria da 8 a 10 anni. Quindi, in base anche a quanto stabilito nel Regolamento sopraccitato, l'accento sarà posto non esclusivamente sulle conoscenze disciplinari bensì soprattutto sull'atteggiamento rispetto all'apprendimento, all'impegno e alla disponibilità sia in classe, sia nella relazione con gli altri che a casa nello svolgimento dei propri doveri scolastici.

Non ultima sarà valutata la costruttività intesa come capacità di esprimere il proprio io e possibilità di svilupparlo ed elaborarlo nel corso dell'iter scolastico. Sarà comunque il Consiglio di classe a vagliare le potenzialità di recupero degli alunni particolarmente problematici e quindi l'ammissione alla classe successiva.

Per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale ci si dovrà riferire al complesso delle attività svolte nel periodo intermedio e/o nell'intero anno scolastico, rifacendosi ad un congruo numero di verifiche scritte ed orali, distribuite in modo equilibrato nel tempo.

Le valutazioni finali dovranno essere espresse da ogni docente con un voto unico e intero (comprendente scritto, orale ed eventualmente pratico) per la valutazione di fine anno. Tale voto sarà proposto da ciascun docente al Consiglio di classe per la conseguente deliberazione:

- *"ammissione"* alla classe successiva,
- *"non ammissione"* alla classe successiva,
- *"non ammissione allo scrutinio"* per assenze,
- *"non ammissione allo scrutinio"* per valutazione del comportamento,
- *"sospensione di giudizio"*.

La valutazione, intermedia e finale, nelle singole discipline non rappresenta il risultato della media aritmetica delle valutazioni riportate nel periodo di tempo di riferimento per lo scrutinio, ma una sintesi di tutti gli elementi che concorrono a tracciare il profilo dello/a studente/essa, nel corso dell'intero anno scolastico.

La valutazione sopraesposta quindi si baserà:

- sul profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove che ha sostenuto nel periodo intermedio e finale. In caso di insufficiente numero di verifiche (scritte e/o orali) svolte dallo studente rispetto al limite fissato, in sede di scrutinio di primo periodo e/o finale il consiglio di classe valuta se classificare l'alunno assegnando una valutazione oppure no, sentito il parere del docente titolare della disciplina e valutandone le motivazioni.

ma terrà conto anche:

- dell'andamento dei voti nel corso di tutto l'anno scolastico, compresi gli effetti degli interventi didattici (attività di recupero e sportelli) attivati dalla scuola e gli esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli stessi;

²⁶ Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - che ha innalzato l'istruzione obbligatoria da 8 a 10 anni.

- del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari enunciati nella programmazione di inizio anno;
- dell'interesse e della continuità nei confronti delle attività didattiche e della partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative [nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - PCTO (già AS-L) -, progetti di indirizzo, laboratori e attività specifiche, area di progetto, ...];
- dei progressi ottenuti grazie ad un particolare impegno e alla disponibilità a recepire gli stimoli offerti dai docenti;
- dello scostamento tra situazione di partenza e di arrivo circa il profitto e l'impegno (eventuale miglioramento ed eventuale progressivo avvicinamento all'area della sufficienza);
- del senso di responsabilità nella frequenza, nell'attenzione e nell'impegno;
- del curriculum scolastico, con particolare riferimento alla "storia" delle carenze formative; in particolare sarà considerato elemento negativo se:
 - si tratta del ripetersi di un profitto insufficiente nella medesima disciplina; tale eventualità potrebbe assumere un valore di insufficienza grave nel caso fosse imputabile ad una sistematica tendenza a tralasciare, ogni anno, alcune discipline,
 - all'aver già beneficiato l'anno precedente di un giudizio di ammissione alla classe successiva nonostante il profitto insufficiente in una o più disciplina/e ma alzata/e per voto di Consiglio;
- delle capacità di recupero autonomo e/o attraverso corsi di recupero, sulla base degli obiettivi raggiunti e del tempo limitato a disposizione per il recupero, ai fini di una frequenza non problematica della classe successiva tale da consentire la proficua prosecuzione degli studi;
- se trattasi di alunno in obbligo scolastico; in particolare, il raggiungimento di capacità, delle conoscenze dei saperi relativi ai quattro assi culturali e delle competenze irrinunciabili al termine dell'obbligo scolastico.

Si evidenzia che l'elevato numero di assenze degli studenti, inferiore al limite massimo previsto, non è di per sé preclusivo della valutazione del profitto in sede di scrutinio finale, purché il giudizio favorevole possa essere desunto da un congruo numero di verifiche, classificate durante ciascun periodo (quadrimestre).

Il "non classificato" viene assegnato in sede di scrutinio (intermedio e finale) quando in almeno una materia non sia stato possibile assegnare alcun voto. In tal caso il docente deve darne motivazione al Dirigente scolastico. In sede di scrutinio finale il "non classificato" in una disciplina non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Valutazione delle assenze

La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione del profitto e del comportamento dell'alunno in sede di scrutinio, intermedio e di fine anno. Il numero delle assenze, in mancanza di valide ragioni verificabili, può incidere negativamente sul giudizio complessivo delle singole discipline, attraverso l'attribuzione della valutazione "non classificato". Un numero rilevante di assenze nel corso dell'anno scolastico (salvo le "motivate deroghe") provoca nel 2° biennio e monoennio finale l'attribuzione del credito scolastico al minimo del punteggio corrispondente alla fascia raggiunta in base alla media dei voti e la non considerazione dei crediti formativi.

In tale contesto, il Collegio Docenti ha deliberato l'adozione della quota massima di assenze, regolamentata a livello nazionale attraverso quanto previsto dall'art.14 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni". Tale articolo - Norme transitorie, finali ed abrogazioni -, al comma 7, prescrive quanto segue: "... a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Tale documento è stato adottato dalla Provincia di Bolzano attraverso il *Decreto di Giunta Provinciale n. 1020 del 4 luglio 2011, art. 9.*

D.G.P. n. 1020 del 4 luglio 2011 - art. 9-
- Validità dell'anno scolastico -
Ammissione alla classe successiva e
all'esame conclusivo del 2° ciclo

1. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, deve preliminarmente verificare la validità dell'anno scolastico, per ciascuna studentessa e per ciascuno studente. Detta validità costituisce condizione per procedere alla valutazione annuale.
2. La validità dell'anno scolastico è riconosciuta se la studentessa o lo studente ha frequentato almeno tre quarti dell'orario complessivo individuale.
3. In deroga a quanto previsto dal comma 1 e ferma restando la presenza di un congruo numero di fondati elementi di valutazione, il Consiglio di classe, tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può procedere alla valutazione delle studentesse e degli studenti che non abbiano raggiunto il requisito della frequenza di cui al comma 2.
4. Il mancato riconoscimento della validità dell'anno scolastico comporta la non ammissione alla classe successiva oppure la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

[OMISSIS]

Saranno pertanto ammesse deroghe solo per gravi e documentati motivi e, vista la specificità del percorso di studi sportivo del Liceo scientifico opzione scienze applicate Toniolo, per le assenze degli studenti-atleti dovute ad impegni agonistici, purché documentati e certificati dalle società/ federazioni sportive e concordati con i docenti dell'Ufficio Sport e/o con il Coordinatore sportivo.

Per quanto riguarda le tipologie di assenza e le relative deroghe al limite previsto di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico si fa riferimento:

1. Circolare M.I.U.R. n. 20 del 4 marzo 2011, prot. n. 1483.
2. Nota specifica n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione, che fa riferimento allo svolgimento della pratica sportiva agonistica.
3. Delibera del Collegio Docenti del 15.12.2010.
4. Tabella avente per oggetto "Totale ore per classi".

Il Collegio dei Docenti demanda ai singoli Consigli di classe il giudizio sulla validità delle eventuali deroghe a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Il Consiglio di classe delibera nel merito con specifica motivazione.

→ Per una analisi più approfondita dei criteri di deroga al limite previsto di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico si rimanda alla specifica "Delibera del Collegio Docenti del 15.12.2010" e alla tabella "Totale ore per classi" riportati all'interno del Documento collegiale "Orientamenti generali per la valutazione".

Criteri di valutazione del comportamento

Delibera del Collegio Docenti del 13.05.2009

Dall'anno scolastico 2008-2009, nella scuola secondaria anche il voto di condotta è divenuto elemento di valutazione a tutti gli effetti, concorrendo alla definizione della media (D.L. 137, 01.09.2008 - art. 2). Tale valutazione è prescritta anche dalla Delibera della G.P. di Bolzano n. 2485 del 12.10.2009 relativa alla "Legge provinciale 16.7.2008, n. 5 – definizione dei criteri generali per la valutazione delle alunne e degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Provincia. Disposizioni in materia di valutazione delle alunne e degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado della Provincia".

Il Consiglio di classe oltre deliberare in merito ai voti di profitto nelle singole discipline, attribuisce collegialmente ad ogni studente il voto di condotta, sulla base dei criteri condivisi, peraltro desumibili dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria superiore, in vigore nella provincia di Bolzano" e deliberati collegialmente.

Tali criteri esplicitano le condotte positive che la scuola si attende dagli studenti e dalle studentesse che frequentano il Liceo scientifico opzione scienze applicate Toniolo, ovvero:

- puntualità all'inizio delle lezioni, nel raggiungere la propria classe (ovvero la palestra ed i campi di gara, i laboratori, il luogo dove viene svolta l'attività didattica, ...);
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattico-formative e interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto;
- impegno individuale nell'esecuzione delle consegne e nello studio;
- correttezza e cortesia nel linguaggio e nel tratto nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e nei confronti dei compagni (in particolare rispetto degli altri e dei loro diritti e delle diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli) e durante le attività di stage, visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni-studio, attività nel Laboratorio dello Sport e di tutte le attività extra-scolastiche in genere;
- rispetto delle regole dell'Istituto, in particolare del Patto Educativo di Corresponsabilità, del Regolamento di Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola: puntuale giustificazione delle assenze, seria motivazione nei permessi di uscita, regole sul fumo, sull'uso dei cellulari, decoro personale, utilizzo rispettoso delle attrezzature, degli arredi e dei luoghi della scuola (aule, laboratorio multimediale, palestre, corridoi, cortile, varie pertinenze);
- rispetto dell'ambiente scolastico: cura e rispetto dei locali, delle attrezzature e dei sussidi della scuola o assegnati in uso (in particolare si richiede rispetto per i banchi, le sedie e i muri della classe; i libri di testo assegnati in comodato o quelli chiesti in prestito siano utilizzati con riguardo e riconsegnati in buono stato).

Si evidenzia che il voto in una disciplina e il voto di comportamento sono distinti: pertanto non può essere assegnato un voto negativo in una disciplina in caso di comportamento scorretto dello studente.

La scala di valutazione del comportamento di ogni studente è la scala decimale. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

Il voto di condotta, proposto dal docente coordinatore in sede di scrutinio o dal docente con maggior numero di ore, sentito il parere degli altri componenti del Consiglio di Classe, si basa sui criteri sopraccitati. L'assegnazione collegiale definitiva avviene dopo un'attenta analisi delle situazioni di ogni studente nella quale si cerca di interpretare la specificità di ogni situazione individuale. Se la valutazione è inferiore a sei decimi, la valutazione della condotta determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

- Per una analisi più approfondita degli obiettivi e i criteri per la valutazione del comportamento degli studenti, oltre alla griglia esplicativa che riporta la scala docimologica di corrispondenza tra voto di condotta e giudizio sul comportamento, e qui riportata di seguito, si rimanda alla specifica sezione all'interno del Documento collegiale "Orientamenti generali per la valutazione".

CONDOTTA: CORRISPONDENZA VOTO NUMERICO – GIUDIZIO

- ai sensi dell'art. 2 -3. comma – del Decreto Legge 1.09.2008, n. 137, della successiva Legge di conversione del 30.10.2008, n. 169, del D.M. n. 5 del 16.01.2009 e del D.G.P. n. 2485 del 12.10.2009 -

VOTO	10	9	8	7	6	5 (e voti <5)
Puntualità e frequenza	Frequenta con assiduità o con assenze sporadiche le lezioni e rispetta gli orari: è sempre puntuale, sia all'inizio delle lezioni, sia nel raggiungere gli altri spazi della didattica. Assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti. Giustifica con tempestività le assenze.	Frequenta con assiduità o con assenze sporadiche le lezioni e (salvo rarissime eccezioni) rispetta gli orari: è puntuale all'inizio delle lezioni e nel raggiungere gli altri spazi della didattica. Assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti. Giustifica con tempestività le assenze.	Frequenta con regolarità (alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate) le lezioni, ma non sempre rispetta gli orari. Non sempre assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti. Talvolta si rende responsabile di ritardi non giustificati. Qualche volta non giustifica con tempestività le assenze.	La frequenza è connotata da assenze, uscite anticipate e/o ritardi, a volte non giustificati tempestivamente. Non sempre è responsabile nell'assicurare la presenza alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti.	Frequenta le lezioni in modo discontinuo non sempre rispetta gli orari. Si rende spesso, ovvero per periodi prolungati, responsabile di assenze e/o ritardi e uscite anticipate non giustificati. Non è responsabile nell'assicurare la presenza alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti.	<i>Frequenta le lezioni in modo discontinuo e molto spesso non rispetta gli orari. Si rende responsabile di continue assenze, ovvero di assenze per periodi prolungati e/o ritardi e uscite anticipate non giustificati. Non assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti.</i>
Impegno e partecipazione	Si impegna nello studio con costanza e serietà. Partecipa e collabora alle attività della classe in modo attivo e propositivo. Svolge regolarmente e con precisione le consegne scolastiche assegnate. È sempre munito dei testi e del materiale necessario.	Si impegna nello studio con costanza e serietà. Partecipa alle attività della classe in modo attivo e pertinente. Svolge regolarmente le consegne scolastiche assegnate. È munito dei testi e del materiale necessario.	Si impegna nello studio con costanza. Partecipa alle attività della classe in modo abbastanza attivo e pertinente. Svolge le consegne scolastiche assegnate con una certa regolarità. È solitamente munito dei testi e del materiale necessario.	Si impegna nello studio in modo abbastanza regolare. La partecipazione alle attività della classe risulta poco costante. Non sempre svolge le consegne scolastiche assegnate. È talvolta sprovvisto dei testi e del materiale necessario.	Partecipa con scarso interesse ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Svolge i compiti assegnati solo saltuariamente ed è spesso sprovvisto dei testi e del materiale necessario.	<i>Non partecipa e non dimostra alcun interesse per le attività ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Non svolge i compiti assegnati, non porta i testi e il materiale necessario.</i>
Correttezza e cortesia	Ha un comportamento sempre corretto, cordiale e collaborativo nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale. È sempre rispettoso verso tutti.	Ha un comportamento corretto e collaborativo nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale. È rispettoso verso tutti.	Ha un comportamento sostanzialmente corretto, ma non sempre collaborativo nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale. È quasi sempre rispettoso verso gli altri.	Ha un comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale. Talvolta assume atteggiamenti poco rispettosi.	Ha un comportamento poco corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale. Spesso assume atteggiamenti irrispettosi.	<i>Si comporta in modo scorretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale ed assume atteggiamenti irrispettosi.</i>
Rispetto delle regole, cura dei locali e delle attrezzature	Rispetta con consapevolezza le regole della scuola; ha cura ed utilizza in modo molto responsabile e collaborativo le attrezzature e le strutture dell'Istituto.	Rispetta le regole della scuola; ha cura ed utilizza in modo responsabile le attrezzature e le strutture dell'Istituto.	Rispetta le regole della scuola e dimostra generale cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e le strutture dell'Istituto.	Talvolta non rispetta le regole della scuola (episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico) e mostra poca cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture dell'Istituto.	Viola frequentemente il regolamento della scuola (episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, soggetti a sanzioni disciplinari) e utilizza con scarsa cura e diligenza le attrezzature e le strutture dell'Istituto.	<i>Viola sistematicamente il regolamento della scuola (mancato rispetto del regolamento) e utilizza in modo irresponsabile le attrezzature e le strutture dell'Istituto, anche provocando danneggiamenti.</i>

VOTO	10	9	8	7	6	5 (e voti <5)
Note e provvedimenti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> Nessuna nota disciplinare; nessun provvedimento disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Una o massimo due note disciplinari, valutate dal Consiglio di classe di natura lieve; nessun provvedimento disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Una o più note disciplinari, valutate dal Consiglio di classe di natura lieve; nessun provvedimento disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Più note disciplinari, valutate dal Consiglio di classe di natura non lieve, ma che non hanno comportato miglioramento nel comportamento; un provvedimento disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica, riferito ad episodi di lieve/media entità e sanzionato dal Consiglio di classe con un provvedimento di sospensione dalle lezioni non superiore ai tre giorni. un provvedimento disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica, riferito ad episodi di media entità e sanzionato dal Consiglio di classe con un provvedimento di sospensione dalle lezioni superiori a tre giorni (fino massimo a cinque giorni). Tale situazione può permettere l'accesso a questa fascia di voto qualora lo studente, dopo tale sanzione, abbia mostrato pieno ravvedimento e miglioramento nel comportamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti più note disciplinari che hanno comportato anche uno o più provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica (anche con eventuale conversione in attività utili alla comunità scolastica), Un provvedimento disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica, riferito ad episodi di una certa entità e sanzionato dal Consiglio di classe con un provvedimento di sospensione dalle lezioni superiore a sei giorni (fino ad un massimo di quindici giorni). 	<p>Una o più note disciplinari per violazioni gravi (e/o con rilevanza penale) che hanno comportato un provvedimento di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni, senza un successivo apprezzabile miglioramento della condotta nel percorso di crescita e maturazione.</p>

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Regolamento dell'esame di Stato ha introdotto, in vista della valutazione finale del ciclo di studi, un sistema di crediti che influisce sul voto di diploma. Si precisa che il curriculum considerato è solo quello del triennio (2° biennio e monoennio finale) e che esso influisce (secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/15, come modificato dalla legge n. 108/2018, di conversione del decreto Milleproroghe), per il 40% sul punteggio conclusivo, espresso in centesimi; il 60% è determinato dalle prove d'esame. Pertanto, agli alunni delle classi del triennio (2° biennio e monoennio finale), che risultano promossi, oltre ai voti distinti per materia, proposti da ciascun docente al Consiglio, in sede di scrutinio finale, dovranno essere attribuiti anche i crediti scolastici. Tali crediti vengono determinati sulla base dell'art. 15 del D.lgs. 62/2017, che fa riferimento all'allegato A che riporta la tabella ministeriale relativa alla corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni, secondo quanto previsto dal D.lgs. 62/2017, è di 40 punti e sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno. La tabella per il calcolo del credito in funzione dei criteri introdotti dalla normativa sopraccitata è la seguente:

CREDITO SCOLASTICO PER I CANDIDATI INTERNI			
- Tabella A allegata al Decreto 62/2017 -			
Media dei voti* - M -	Fasce di credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nota* - "M" rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica. L'attribuzione del credito avviene sulla base della precitata tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il singolo Consiglio di Classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, tiene conto dei seguenti indicatori per attribuire il valore del punteggio più alto consentito dalla banda di oscillazione:

- l'assiduità della frequenza, la partecipazione al dialogo educativo e la partecipazione alla vita scolastica;
- la partecipazione ai laboratori e/o stage di formazione che rientrano nel quadro delle attività progettuali proposte dalla scuola;
- la partecipazione ad attività complementari ed integrative offerte dalla scuola;
- le *eventuali attività conseguite all'esterno della scuola (ex crediti formativi)* presentati e certificati, cioè la certificazione di attività coerenti con il corso di studio svolte fuori dalla scuola, relativi all'anno scolastico in corso, che concorrono alla definizione del credito scolastico nella misura e sulla base di criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

→ Per una analisi più approfondita dei criteri per la valutazione del credito scolastico, oltre al riconoscimento delle attività extrascolastiche (ex credito formativo), si rimanda alla specifica sezione all'interno del Documento collegiale "Orientamenti generali per la valutazione".

Criteri per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva

In base a quanto stabilito dalla normativa in merito – Delibera di G.P. n. 1020 del 4 luglio 2011, art. 9, e Delibera di G.P. n. 1798 del 3.12.2012, artt. 4 e5 – il Consiglio di classe delibererà per ogni alunno/a uno dei seguenti risultati:

- "AMMISSIONE" alla classe successiva,
- "NON AMMISSIONE" alla classe successiva,
- "NON AMMISSIONE ALLO SCRUTINIO" per assenze,
- "NON AMMISSIONE ALLO SCRUTINIO" per valutazione del comportamento,
- "SOSPENSIONE DI GIUDIZIO".

Giudizio di "ammissione" alla classe successiva

Il Consiglio di classe procede alla formulazione del giudizio di "ammissione" alla classe successiva, per tutti quegli alunni nei confronti dei quali il Consiglio di classe esprime un giudizio positivo, definito da un quadro complessivo di assenza di insufficienze, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti. Il Consiglio di classe esprime altresì un giudizio positivo, deliberando l'ammissione" alla classe successiva, per quegli studenti che presentano una o due lievi carenze considerate comunque superabili autonomamente nel corso dell'anno seguente e che non compromettano, nel loro insieme, la proficua prosecuzione degli studi.

Il Consiglio di classe ... [Omissis] ... delibera la promozione o l'ammissione all'esame di Stato di quelle studentesse e quegli studenti, per le/i quali si siano riscontrate, in sede di scrutinio al termine delle lezioni, carenze che non compromettano, nel loro insieme, la proficua prosecuzione degli studi ovvero il superamento dell'esame di Stato. Questo principio vale, in particolar modo, all'interno di ciascun biennio.

D.G.P. del 3 dicembre 2012, n. 1798, art. 4, comma 1

Giudizio di "non ammissione" alla classe successiva

Il Consiglio di classe procede alla formulazione del giudizio di "non ammissione" alla classe successiva, per tutti quegli alunni che presentano un quadro di carenze accertate tale da comportare un immediato giudizio in tal senso. Il Consiglio di classe esprime tale giudizio, valutando l'impossibilità da parte di questi alunni di raggiungere entro la fine dell'anno scolastico (cioè entro il 31 agosto di ogni anno) gli obiettivi formativi e di contenuto propri della/e disciplina/e dove si sono evidenziate le carenze, neppure attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero né tantomeno mediante lo studio personale svolto autonomamente. Alla formulazione del giudizio di "non ammissione" alla classe successiva, concorrono quindi come fattori determinanti:

- *l'aver sostenuto percorso/i di recupero e/o sostegno con esito negativo nelle discipline con insufficienza,*
- *la probabile inadeguatezza a risolvere la situazione di carenza formativa accertata con un ulteriore corso/percorso di recupero in tali discipline,*
- *la consistenza delle lacune tali da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di inserimento fattivo nella classe successiva.*

Il Collegio Docenti ritiene di non quantificare il numero massimo di situazioni di insolvenza/ carenza formativa (debiti formativi) che possono portare alla formulazione, in sede di scrutinio finale, del giudizio di "non ammissione", ma ciascun Consiglio di classe valuterà ogni caso nella sua specificità, tenuto conto di quanto sopraesposto, e di quanto espresso nel presente documento nel paragrafo relativo a numerose e gravi insufficienze.

Giudizio di “non ammissione” alla classe successiva per assenze

Il Consiglio di classe procede alla formulazione del giudizio di “non ammissione” per assenze, secondo quanto stabilito dall’art. 9 del D.G.P. n. 1020 del 4 luglio 2011 e secondo art. 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

Giudizio di “non ammissione” per valutazione del comportamento

Il Consiglio di classe procede alla formulazione del giudizio di “non ammissione”, di fronte ad una valutazione del comportamento inferiore ai sei decimi, secondo quanto disposto dall’art. 2, comma 3, della Legge n.169 del 30 ottobre 2008.

Valutazione di “sospensione del giudizio”

Il Consiglio di classe procede alla formulazione della “sospensione del giudizio”, per tutti quegli alunni che a parere del Consiglio di classe è valutata la possibilità di raggiungere (entro il 31 agosto di ogni anno) gli obiettivi formativi e di contenuto della/e disciplina/e dove si sono evidenziate le carenze. Per tali alunni che abbiano ricevuto valutazioni non sufficienti in una o più discipline, il Consiglio di classe sospende il giudizio, in attesa che gli studenti, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero offerti dalla scuola, dimostrino di aver superato le carenze evidenziate in sede di scrutinio di giugno, attraverso specifiche prove di verifica finale da svolgersi entro il 31 agosto:

D.G.P. n. 1798 del 3.12.2012 - art. 4 -
- Interventi al termine delle lezioni
Compiti delle famiglie -

1. [Omissis]
2. Per le studentesse e gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino, in una o più discipline, valutazioni insufficienti tali da compromettere la proficua prosecuzione degli studi nella classe successiva, il Consiglio di classe sospende il giudizio, qualora ritenga che le carenze riscontrate non consentano la promozione, ma possano comunque essere recuperate entro l’anno scolastico con la frequenza degli interventi proposti dall’istituzione scolastica e/o grazie allo studio personale.
3. Le istituzioni scolastiche informano i genitori delle studentesse e degli studenti di cui al comma 2, o chi ne fa le veci, delle decisioni assunte dai Consigli di classe in merito alla sospensione del giudizio finale e alle iniziative di recupero consigliate. Ai genitori o a chi ne fa le veci delle studentesse e degli studenti di cui al comma 2 è comunicata inoltre la valutazione in tutte le materie. I genitori o chi ne fa le veci devono comunicare alla scuola, entro un termine fissato dalla stessa, di quali iniziative di recupero si avvalgono tra quelle consigliate alle studentesse e agli studenti. Resta comunque fermo l’obbligo per le studentesse e per gli studenti di sottoporsi alle verifiche di cui al successivo articolo.

D.G.P. n. 1798 del 3.12.2012 - art. 5 -
- Verifiche del recupero delle carenze
Scrutinio finale -

1. Le verifiche del recupero delle carenze e lo scrutinio finale si concludono entro il 31 agosto.
2. Le modalità di effettuazione delle verifiche del recupero sono stabilite dagli istituti scolastici; spetta al Consiglio d’istituto la determinazione dei principi organizzativi, mentre compete al Collegio docenti la definizione dei criteri didattico–metodologici.
3. A conclusione delle verifiche del recupero delle carenze, il Consiglio di classe procede alla valutazione finale, per esprimere la quale deve tenere parimenti conto dei risultati conseguiti dalle studentesse e dagli studenti in sede di accertamento finale e nelle varie fasi dell’intero percorso dell’attività di recupero.
4. La competenza alla verifica degli esiti nonché alla integrazione dello scrutinio finale appartiene al Consiglio di classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale.

Il Collegio Docenti ritiene di non quantificare il numero massimo di situazioni di insolvenza/carenza formativa (debiti formativi) che si possono attribuire, in sede di scrutinio finale, per la formulazione della "sospensione del giudizio", ma ciascun Consiglio di classe valuterà ogni caso nella sua specificità, tenuto conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline in cui è risultato carente, dei vari fattori che ne definiscono il quadro complessivo, oltre che la complessità delle discipline da recuperare.

Le attività di recupero si concludono con verifiche finali, che vanno effettuate entro il 31 agosto di ogni anno (se non domenica, altrimenti il 30 agosto), secondo quanto stabilito dalla D.G.P. n.1798 del 3.12.2012. Tali prove sono finalizzate ad accertare il superamento delle carenze rilevate nello scrutinio di giugno. Si sottolinea che la mancata presentazione nel giorno ed all'orario prefissati, implica il mancato superamento del debito nella disciplina interessata, le cui conseguenze sono successivamente decise dal Consiglio di classe competente nel corso dello scrutinio definitivo.

L'integrazione dello scrutinio finale si svolge secondo le modalità descritte nell'art. 5 della Delibera di G.P. n.1798 del 3.12.2012. Il Consiglio di classe procederà all'integrazione dello scrutinio finale, esprimendo per lo studente un giudizio di:

- "AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA": in tal caso verranno pubblicati all'albo della scuola i voti riportati in tutte le materie con l'indicazione "ammesso" e nelle classi del 2° biennio e monoennio finale verrà attribuito il credito;
- "NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA": nel caso in cui il giudizio finale, nella valutazione complessiva, non permetta la promozione alla classe successiva.

Alla formulazione del giudizio di "ammissione alla classe successiva" concorreranno tutti gli elementi utili dell'intero anno scolastico. In particolare potrà essere espresso un giudizio di positività anche in presenza di sufficienze non piene, purché frutto di impegno costante e soprattutto di evidente recupero rispetto alle situazioni di partenza.

Per la formulazione del giudizio di "non ammissione alla classe successiva" dovranno concorrere, analogamente a quanto stabilito per giugno, la consistenza e la persistenza di carenze formative accertate tali da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi di inserimento fattivo nella classe successiva. Sempre nella formulazione di giudizio di "non ammissione alla classe successiva" si dovrà procedere ad un analitico esame dell'intero processo formativo relativo all'alunno, con particolare riguardo a tutte le fasi di sostegno e/o recupero svoltesi in corso d'anno, nonché a tutti i momenti di verifica e di valutazione cui è stato sottoposto.

Salvo quanto previsto all'articolo 5, i docenti effettuano la valutazione sull'avvenuto recupero delle carenze formative da parte delle studentesse e degli studenti sulla scorta della valutazione dei progressi generali da loro dimostrati e ne tengono particolarmente conto per la proposta di voto in sede di scrutinio al termine di un periodo di valutazione o al termine dell'anno scolastico.

(D.G.P. del 3 dicembre 2012, n. 1798, art. 2, comma 6)

Criteri per l'ammissione/ non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, secondo criteri riconducibili a quelli stabiliti dalla normativa in merito. Si riportano di seguito alcuni punti fondamentali, rimandando l'approfondimento a quanto riportato nella specifica sezione all'interno del Documento collegiale "Orientamenti generali per la valutazione".

- Per poter sostenere l'esame è necessaria l'ammissione, accompagnata da un articolato giudizio, introdotta dalla LEGGE N.1 DELL'11 GENNAIO 2007.
- Potranno sostenere l'esame gli studenti dell'ultimo anno che nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- Gli studenti dovranno avere svolto sia le attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, sia le prove Invalsi (*computer based*) sulle tre materie: italiano, matematica e inglese. La prova Invalsi non si terrà durante l'esame di Stato, ma in un altro periodo dell'anno e il voto non influirà su quello finale.
- Il voto di condotta partecipa alla valutazione globale ed è soggetto a vincoli normativi (art. 4 del D.M. n. 5 del 16.01.2009 e art. 7 del Regolamento attuativo del 13.3.2009, e recepiti dalla Delibera di G.P. di Bolzano n. 2485 del 12.10.2009) ed a criteri oggettivi deliberati dal Collegio Docenti ed esemplificati nella griglia di valutazione dei comportamenti. Nella scuola secondaria il voto di comportamento, definito dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente, in quanto determina, autonomamente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato nel caso sia inferiore a sei decimi, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio (art. 2, comma 3, Decreto Legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169, e art. 2, comma 3 del D.M. 16 gennaio 2009, n. 5).
- Il voto di comportamento concorre anche alla determinazione dei crediti scolastici (art. 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122).
- La valutazione dell'insegnamento della disciplina di Scienze motorie e sportive concorre alla determinazione della media dei voti (Circolare del Direttore MIUR n. 10 del 23.01.2009).
- Per la religione Cattolica la valutazione è espressa con attribuzione di voto numerico (Delibera G.P. di Bolzano n. 2485 del 12.10.2009) e il docente di Religione, con altri insegnanti, attribuisce il punteggio per il credito scolastico e per la condotta (art. 6 del Regolamento attuativo del 13.3.2009).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In riferimento alle normative in merito all'inclusione scolastica, il Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia provinciale sportivo "G. Toniolo" di Bolzano, si attiva per accogliere gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali e garantisce loro il diritto allo studio. Gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, infatti, si trovano inseriti all'interno di un contesto sempre più variegato, dove la discriminante tradizionale patologia/normalità non rispecchia pienamente la complessa realtà delle nostre classi. E così, l'istituzione scolastica ha la responsabilità di attuare le strategie d'intervento che possano cogliere l'eterogeneità dei bisogni per individualizzare i diversi percorsi di apprendimento di ogni alunno.

Tale visione prende in considerazione la possibilità che ogni persona, nel corso della propria vita, possa esprimere bisogni, disagi o "disabilità", anche temporanee, che necessitano di una presa in carico flessibile, integrata e dinamica. Si evidenzia, a tal proposito, che l'inclusione scolastica non fa riferimento solo a situazioni legate a diagnosi (L. 104/92 o L. 104/92 scolastica) e a certificazioni (L.170/2010), ma si estende ad una pluralità di situazioni momentanee o persistenti nel tempo riconducibili al concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), macrotipologia che comprende tutte le possibili difficoltà educativo-apprenditive determinate da disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici, e situazioni di svantaggio socioeconomico e linguistico-culturale, così come anche alunni in particolari condizioni di salute (anche temporanee).

Seppure il numero di studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali che frequentano il Liceo sia contenuto (benché con un *trend* in continuo aumento negli ultimi anni), la scuola, nella propria azione quotidiana, realizza interventi e attività tesi a favorire l'inclusione degli studenti nel gruppo della classe di appartenenza e dell'intero istituto. Il referente per gli alunni con disabilità e BES è un punto di riferimento per studenti, colleghi, genitori e operatori.

Le attività specifiche sono programmate e incentivate dal docente-referente disabilità e BES/DSA d'Istituto, in collaborazione con i docenti curricolari. Affinché infatti si riesca efficacemente a favorire il processo di inclusione degli studenti con disabilità, è necessario che tutto il Consiglio di Classe si adoperi per la "presa in carico" degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) partecipano quindi tutti i docenti curricolari, che si occupano con il docente-referente disabilità e BES/DSA d'Istituto di monitorare, *in itinere* e con regolarità, il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati.

Il Liceo, inoltre, si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali (BES), attraverso Piani Didattici Personalizzati (PDP) che sono aggiornati, *in itinere* e con regolarità, all'interno dei Consigli di classe.

Tali documenti (PEI/ PDP), dall'anno scolastico 2018/2019, sono stilati *online*, tramite la piattaforma "Futura Bolzano"²⁷ dell'Intendenza Scolastica Italiana, sulla base dei protocolli contenuti nel Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), deliberato collegialmente, e applicando le misure dispensative e compensative stabilite dalla normativa vigente.

Il Liceo realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana (alfabetizzazione linguistica) per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorirne l'inclusione e il successo scolastico, così come anche una particolare attenzione è rivolta all'utenza rappresentata da studenti-atleti locali di madrelingua tedesca, per i quali sono previsti corsi ed attività specifiche per favorire o migliorare l'apprendimento della lingua italiana e la conseguente positiva integrazione scolastica.

²⁷ Raggiungibile al link: <https://www.futurabolzano.it/public/LoginAction>

Altrettanta attenzione viene rivolta agli studenti-atleti che provengono da fuori provincia e per ragioni sportive si sono trasferiti in provincia di Bolzano frequentando il Liceo scientifico sportivo Toniolo. In questo caso, sono previste attività specifiche e percorsi personalizzati per accelerare l'apprendimento del Tedesco-L2 e permettere così agli studenti-atleti coinvolti un inserimento proficuo nel percorso liceale scientifico sportivo. Entrambe le azioni sono realizzate attraverso il coinvolgimento dei docenti interni dell'istituto.

Esiste nella scuola un progetto accoglienza per le classi prime e per i nuovi iscritti; in classe sono attuate inoltre pratiche di accompagnamento e tutoraggio dei nuovi studenti-atleti arrivati.

La scuola realizza attività su tematiche interculturali, sulla promozione dell'integrazione e sulla valorizzazione delle diversità, soprattutto nell'ambito sportivo, facendo conoscere il mondo paralimpico e sensibilizzando gli studenti-atleti allo sport paralimpico (in collaborazione con il Comitato Paralimpico Italiano - Comitato provinciale Bolzano).

Per gli studenti-atleti che partecipano, possedendone i requisiti, alla sperimentazione didattica del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" secondo la disciplina individuata, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279 e che ne facciano espressa e documentata richiesta, il Consiglio di classe procede all'elaborazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Per gli studenti che per motivi di salute non possono frequentare le lezioni a scuola per periodi lunghi, il Liceo promuove, per quanto possibile e sulla base delle risorse disponibili, percorsi e attività personalizzate di apprendimento a distanza. I periodi trascorsi in ospedale o a casa, durante i quali gli studenti seguono tali percorsi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati sono da considerarsi a tutti gli effetti tempo-scuola e concorrono a determinare la validità dell'anno scolastico.

Vista la *mission* del Liceo, tale possibilità può essere offerta anche a studenti-atleti di alto livello che, per provate e documentate esigenze sportive, si assentano per lunghi periodi.

Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI):

Per perseguire la "politica per l'inclusione", la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 individua nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) l'organo istituzionale preposto a tale funzione. Nella nostra realtà (con numeri piccoli), tale organo non risulta formalizzato, preferendo piuttosto una gestione condivisa di tutto il personale educativo-didattico nell'affrontare tale responsabilità, coinvolgendo i diversi soggetti della scuola, ovvero:

- Dirigente scolastico
- Docente referente disabilità, BES/DSA (referente all'inclusione)
- Docenti curricolari
- Docente orientamento in ingresso
- Facilitatori/ assistenti alla comunicazione /docente di sostegno
- Specialisti dell'Azienda sanitaria locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP)

Per attuare un'azione formativa individualizzata è necessario porsi obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali di ogni studente e/o studentessa, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali. L'obiettivo è di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, porsi obiettivi diversi per ciascun studente e/o studentessa.

Il Docente referente disabilità-BES/DSA d'istituto (referente all'inclusione), all'inizio dell'anno scolastico, consulta il fascicolo personale della studentessa e/o dello studente affidatogli, archiviato in Segreteria. La documentazione di norma comprende: la certificazione medica, la Diagnosi Funzionale, il Profilo Dinamico Funzionale e suoi aggiornamenti, i PEI degli anni precedenti. Il Docente referente all'inclusione d'istituto collabora nella pratica con l'eventuale docente di sostegno e/o facilitatore/ assistenti alla comunicazione.

Sulla base della documentazione agli atti e da osservazioni sistematiche il Consiglio di classe procede con la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

In tale contesto, quindi, partendo dai punti di forza e di debolezza dello/a studente/ studentessa, i docenti del Consiglio di classe attuano una riflessione in merito agli obiettivi curricolari ed alle scelte metodologiche. Si procede quindi con la definizione degli obiettivi previsti, l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'inclusione e il successo formativo, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, oltre alle modalità di valutazione.

Una volta redatto, il documento viene presentato alla famiglia dello/a studente/ studentessa alunni e agli specialisti per condividere il processo formativo previsto. In ultima istanza, il documento è sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dopo di che il Docente referente disabilità-BES/DSA d'istituto consegna una copia firmata del documento ai genitori e conserva l'altra nel fascicolo personale della studentessa e/o dello studente.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico (aprile-maggio orientativamente), il Consiglio di classe, i genitori e gli specialisti si incontrano e procedono ad una verifica finale, procedendo con la revisione del documento e indicando il raggiungimento o meno degli obiettivi previsti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI e dei PDP

All'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP) concorre l'intero Consiglio di classe, il Referente all'Inclusione dell'Istituto, il docente/ i docenti di sostegno e/o l'assistente alla comunicazione, oltre alla famiglia della studentessa e/o dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il Liceo scientifico sportivo Toniolo valorizza il ruolo delle famiglie affinché le studentesse e gli studenti possano vivere in un ambiente sereno in cui studiare, instaurare relazioni affettive significative, crescere in autonomia e sviluppare il proprio progetto di vita.

Affinché venga raggiunto il comune obiettivo del successo formativo delle studentesse e degli studenti, la scuola attiva un dialogo costante e costruttivo in quanto la famiglia costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica delle studentesse e degli studenti con disabilità. In tal senso, si attiveranno efficaci modalità di interlocuzione con le famiglie, sia al momento dell'iscrizione che *in itinere* nelle varie occasioni di incontro nei Consigli di classe con condivisione del Piano educativo e formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Attuazione di colloqui individuali per un proficuo scambio di informazioni rispetto ad eventuali situazioni di difficoltà rilevate dai genitori e/o dai docenti
- Condivisione PEI e PDP
- Partecipazione ai Consigli di classe integrati
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

<p>Dirigente scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuove una cultura inclusiva. - Promuove la partecipazione a corsi di formazione inerenti tematiche legate all'inclusione. - Convoca e presiede il team di docenti che si occupa dell'Inclusione. - Partecipa al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). - Assume tutte le informazioni dal Coordinatore di classe e/o dal Referente all'inclusione rispetto agli sviluppi del caso considerato. - Convoca e presiede il Consiglio di classe coinvolto. - Compie l'azione di diffusione del progetto personalizzato. - Sensibilizza e informa i Consigli di classe sulle procedure da seguire per favorire il successo formativo dello studente coinvolto. - Collabora attivamente alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI). - Viene informato dai docenti (dal Coordinatore di classe e/o dal Referente all'inclusione) rispetto agli sviluppi di casi problematici. - Firma i PEI (Piani Educativi Individualizzati) e i PDP (Piani Didattici Personalizzati) stilati e approvati dai Consigli di classe. - Verifica la correttezza delle informazioni riportate nei PEI/ PDP dello studente coinvolto.
<p>Personale di Segreteria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie, previa autorizzazione della famiglia, tutta la documentazione relativa a studenti e studentesse con disabilità e/o BES/ DSA. - Rileva e monitora il livello di inclusività della scuola. - Collabora attivamente con il referente all'inclusione con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).
<p>Facilitatori/ Assistenti alla comunicazione - presenti dall'a.s. 2021/2022 -</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Facilita la comunicazione. - Fornisce assistenza di facilitazione e di lettorato diretta e supporto alla didattica agli studenti con disabilità sensoriali in orario scolastico. - Collabora con gli insegnanti e il Consiglio di classe nella elaborazione del piano educativo individualizzato (PEI). - Partecipa agli incontri di programmazione e agli incontri degli organi collegiali nei quali sono trattati argomenti inerenti all'inserimento scolastico degli studenti con disabilità sensoriali. - Assiste lo studente in tutte le attività previste dal PEI - Garantisce i rapporti con le famiglie

	<ul style="list-style-type: none"> - Garantisce il servizio di lettorato che riguarda l'assistenza nella preparazione all'attività didattica da intendersi come studio individuale o come accompagnamento/assistenza scolastica scuola.
<p>Referente per l'inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prende contatto, previo consenso dei genitori, con gli specialisti per chiarire le problematiche emotivo-relazionali eventualmente connesse al disturbo e delineare le linee guida dell'intervento didattico. - Fissa un colloquio conoscitivo con la famiglia dell'alunno e con lo studente stesso per raccogliere informazioni circa la diagnosi e la famiglia e al fine di fornire informazioni sulle disposizioni normative vigenti, dare indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative per realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato (v. "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA", art. 6.3). - Presenta, previa autorizzazione della famiglia, del caso al Consiglio di classe, evidenziando sia l'aspetto emotivo-relazionale del problema e suggerendo atteggiamenti atti a ridurre il disagio sia le esigenze specifiche e punti di forza dello studente. - Convoca e presiede, su delega della DS, le riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e predispone gli atti necessari per le sedute del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). - Presiede alla creazione da parte del Consiglio di Classe del PDP (Piano Didattico Personalizzato), che indichi nel dettaglio quali strumenti compensativi e misure dispensative si adottano, con particolare attenzione alla personalizzazione e individualizzazione del piano di lavoro annuale di ciascuna materia e ai criteri di valutazione (v. legge provinciale 1020/2011, art. 11). - Cura tutti i progetti legati all'inclusione. - Predispone uno sportello settimanale, ove gli studenti, previa autorizzazione dei genitori, possono segnalare eventuali problematiche relative all'aspetto didattico e richiedere consulenza riguardo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative. - Cura, raccoglie tutta la documentazione relativa agli studenti BES/DSA. - Gestisce la raccolta dei piani di lavoro (PEI e PDP) relative ai BES e ne cura l'aggiornamento e la completezza della documentazione delle certificazioni e al rispetto delle regole sulla privacy. - Cura, in collaborazione con l'ufficio di Segreteria, le comunicazioni per le famiglie e per i docenti, relative agli studenti BES/DSA. - Tiene i contatti con il Servizio Inclusione dell'Intendenza Scolastica Italiana, oltre che curare i contatti con i servizi territoriali e socio sanitari. - Favorisce e monitora l'utilizzo da parte di tutto il Collegio docenti della documentazione PDP/PEI <i>online</i> sulla piattaforma "Futura-Bolzano" dell'Intendenza Scolastica Italiana. - Fornisce consulenza e collabora con i docenti dell'intero Istituto rispetto a tematiche legate all'inclusione (modulistica, corsi di aggiornamento, risorse didattiche esistenti).

<p>Docenti curricolari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano al Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI). - Partecipano ai Consigli di classe integrati. - Prendono atto, previa autorizzazione dei genitori, della certificazione diagnostica rilasciata dagli organismi preposti. - Procedono, in collaborazione con i colleghi, alla documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati previsti (redazione PEI e PDP per quanto di propria competenza). - Partecipano alla stesura dei PDP per alunni con background migratorio. - Favoriscono l'uso degli strumenti compensativi previsti dal PEI/ PDP e l'applicazione delle misure dispensative e i criteri di valutazione ivi specificati. - Mettono in atto strategie di recupero e interventi mirati per rispondere ai bisogni dello studente con disabilità o BES/DSA. - Garantiscono la collaborazione con la famiglia dello studente, con il Referente per l’inclusione d’Istituto e con lo studente stesso coinvolto, al fine di monitorare la situazione emotiva e di apprendimento dello studente con disabilità o BES/DSA. - Informano il Dirigente e la famiglia di eventuali situazioni problematiche. - Svolgono osservazioni sistematiche, si confrontano con i genitori in ottica collaborativa. - Producono un’attenta verbalizzazione delle considerazioni psico-pedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES studenti non in possesso di certificazione - In situazioni che necessitano un approfondimento, coordinati dal Referente per l’inclusione d’Istituto, predispongono una richiesta di accertamento in condivisione con la famiglia.
-----------------------------------	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

<p>Unità di valutazione multidisciplinare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti con il Servizio Inclusione, educazione alla salute e consulenza scolastica. - Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale. - Procedure condivise di intervento sulla disabilità. - Procedure condivise di intervento su disagio e simili.
<p>Associazioni di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti integrati a livello di singola scuola - Progetti territoriali integrati. Il Liceo partecipa ai seguenti progetti FSE: <ol style="list-style-type: none"> 1. “Sportello socio-pedagogico e successo formativo all’Istituto Toniolo” (lotta alla dispersione); 2. “Restart – Ripartiamo dalla prevenzione efficace della dispersione scolastica”.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

▪ Valutazione delle studentesse e degli studenti BES/ DSA

Come previsto dalla normativa in merito (Legge 8 ottobre 2010, n.170 e riferimenti precedenti, D.G.P. n. 1020 del 4.07.2011 - art. 11), per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Per gli alunni con diagnosi di DSA, il Consiglio di classe, valuta complessivamente il raggiungimento degli obiettivi individuati e inseriti nel PDP ad inizio anno, sottoposti a monitoraggio ed eventualmente riadattati a seconda delle esigenze e dei risultati (cfr. L.104/92, L. 170/2010, art.11 della D.G.P. n. 1020 del 4.07.2011 e Direttiva ministeriale del 27.12.2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica").

D.G.P. n. 1020 del 4 luglio 2011 - art. 11-
- Valutazione delle studentesse e degli studenti
con disturbi specifici di apprendimento -

1. La valutazione delle studentesse e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), adeguatamente certificati da valutazione funzionale, avviene sulla base delle competenze e dei risultati di apprendimento previsti dalle rispettive Indicazioni provinciali vigenti, tenuto conto di tutte le misure individuali di sostegno e di compensazione pianificate.
2. In sede di verifica degli apprendimenti le studentesse e gli studenti con disturbi specifici di apprendimento hanno diritto ad adeguata assistenza e all'utilizzo dei sussidi e dei strumenti necessari.

▪ Valutazione delle studentesse e degli studenti con diagnosi funzionale

Per gli alunni con disabilità, il Consiglio di classe, valuta complessivamente il raggiungimento degli obiettivi individuati e inseriti nel PEI ad inizio anno, sottoposti a monitoraggio ed eventualmente riadattati a seconda delle esigenze e dei risultati (cfr. L.104/92, L. 170/2010 e art.10 della D.G.P. n. 1020 del 4.07.2011). Si distinguono *due* tipologie di percorsi:

i. PERCORSO DIDATTICO FACILITATO

Per ogni singola disciplina si punta all'acquisizione di competenze e abilità fondamentali e la conoscenza dei saperi minimi disciplinari, diversificando la metodologia di comunicazione dei contenuti ed usando eventuali sussidi specifici. La valutazione è la stessa della classe, con particolare attenzione alle difficoltà specifiche.

ii. PERCORSO DIDATTICO DIFFERENZIATO

Contenuti idonei e funzionali ai bisogni educativi ed alle effettive potenzialità dell'alunno. La valutazione considera il percorso educativo compiuto dell'alunno e certifica le conoscenze e competenze acquisite. Il percorso viene riportato in calce alla pagella: ai sensi della normativa in merito.

Per la valutazione si fa riferimento a quanto disposto nella Delibera di G.P. n. 1020 del 4 luglio 2011, art. 10, - "Valutazione delle studentesse e degli studenti con "diagnosi funzionale" -, che si riporta di seguito:

D.G.P. n. 1020 del 4 luglio 2011 - art. 10-
- Valutazione delle studentesse e degli studenti
con "diagnosi funzionale" -

1. La valutazione degli apprendimenti, delle competenze acquisite e del comportamento delle studentesse e degli studenti con diagnosi funzionale avviene, sulla base del Piano educativo individualizzato (PEI).
2. In sede di valutazione delle studentesse e degli studenti con diagnosi funzionale si riporta sia nel registro del docente sia nel verbale di scrutinio in quali discipline e in quali altre attività didattiche dell'orario annuale complessivo individuale sono stati adottati interventi didattici o criteri di valutazione specifici e quali misure di sostegno sono state applicate, anche in parziale sostituzione dei contenuti programmati nelle singole discipline. Nel documento di valutazione non figura alcun riferimento a interventi didattici specifici o a criteri di valutazione differenziati.
3. Le prove di verifica corrispondono agli insegnamenti impartiti e sono idonee a valutare i progressi delle studentesse e degli studenti con diagnosi funzionale in rapporto alle loro potenzialità e ai loro livelli di apprendimento iniziali.
4. In sede di verifica degli apprendimenti le studentesse e gli studenti con diagnosi funzionale hanno diritto a una adeguata assistenza e all'utilizzo dei sussidi e degli strumenti necessari alla compensazione delle disabilità.
5. Per le studentesse e gli studenti con diagnosi funzionale il modello di certificazione delle competenze può essere adattato sulla base del Piano educativo individualizzato.

▪ **Valutazione delle studentesse e degli studenti con *background* migratorio**

Per le studentesse e gli studenti con *background* migratorio si fa riferimento a quanto disposto dall'art.12 della D.G.P. n.1020 del 4 luglio 2011. In particolare, il Consiglio di Classe rileva la situazione di partenza in tutte le discipline, definisce gli obiettivi per le varie materie, individua le attività più efficaci per il loro raggiungimento e procede a una verifica periodica degli stessi. Queste misure sono inserite nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) previsto per gli studenti e le studentesse che rientrano in tale categoria, che può variare da alunno ad alunno per considerare i diversi percorsi di apprendimento, e che può essere adottato anche per più anni scolastici. Il Piano Didattico Personalizzato può prevedere anche criteri di valutazione differenziati, obiettivi biennali, temporanee misure dispensative.

Si evidenzia che in base alla normativa vigente, non è possibile sospendere la valutazione degli alunni con *background* migratorio; soltanto nel primo quadrimestre il Consiglio di Classe può deliberare e motivare per iscritto di non valutare in alcune discipline, mentre nel secondo quadrimestre dovrà essere espressa una valutazione per tutte le materie.

In tale contesto, per quanto attiene alla valutazione finale, si dovrà fare riferimento ai livelli di competenza in precedenza fissati e descritti nei PDP e considerati presumibilmente raggiungibili dagli alunni al termine del percorso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona. Ha come obiettivo la prevenzione, nel 1° biennio, delle difficoltà di passaggio tra la scuola secondaria di primo grado a quella di secondo per evitare i fenomeni di disagio e di abbandono scolastico.

All'interno dell'iter formativo di ogni studente il processo di apprendimento è essenziale ed impone come obiettivo primario di sostenere lo studente per ridurre le difficoltà di apprendimento, cercando di prevenire la dispersione scolastica.

Le attività di recupero e sostegno, oltre alle attività di accoglienza e orientamento svolte all'interno del primo biennio (dell'obbligo di istruzione), rientrano in un quadro più generale che ha come scopo quello di contenere la dispersione ed al contempo operare un'attività costante di riorientamento per i ragazzi che, soprattutto nel primo biennio, manifestano disagio o insuccesso. In tale ottica, si ritiene prestare la massima attenzione al problema del successo formativo evitando o limitando ogni forma di dispersione ed insuccesso anche alla luce della normativa sui debiti scolastici. Nei programmi economico-finanziari annuali sono previste risorse sufficienti per garantire queste finalità, attraverso attività curriculari di recupero ed altre di recupero e sportello in orario extracurricolare.

Tali interventi di recupero integrano e sostengono l'attività didattica, con un'impostazione di approfondimento sui nuclei fondanti indispensabili per il percorso formativo, sulle diverse metodologie di approccio alle singole discipline, nonché sulle motivazioni degli studenti stessi. In tale contesto, tutti gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, operano affinché lo studente e la studentessa con disabilità o con bisogni educativi speciali sia messo/a in condizione di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà.

Relativamente all'orientamento in uscita, nel 2° biennio e 5° anno, si prevedono esperienze integrative per lo sviluppo delle autonomie attraverso le esperienze e le attività svolte nei PCTO. Si prevedono, inoltre, rapporti con le università e incontri con esperti del mondo imprenditoriale tramite appuntamenti che la scuola programmerà nell'arco dell'anno scolastico per le classi terminali.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: L'attività didattica è impostata su una struttura a quadrimestri:
1° quadrimestre: 5 settembre - 31 gennaio
2° quadrimestre: 1 febbraio - fine delle lezioni (giugno)

L'orario delle lezioni in presenza è articolato su 5 gg la settimana, dal lunedì al venerdì.

Considerata l'utenza costituita da studenti-atleti con impegni agonistici elevati, le attività didattiche sono organizzate in maniera compatibile con le esigenze sportive:

- l'orario soddisfa i bisogni dello studente-atleta, delle famiglie e delle società sportive; si offrono cinque giorni con uscita alle 13.40, con un rientro settimanale di Scienze motorie (da cui sono esonerati gli studenti-atleti di alto livello élite e top-star) e con un rientro di fisica periodico e calendarizzato.

L'orario è progettato secondo una idonea distribuzione delle discipline in ogni giornata: la disposizione delle prime due ore di lezione ottimizza l'insegnamento per le materie portanti di ogni asse (italiano, tedesco, matematica), che hanno a disposizione tre incontri settimanali, di cui due da 75 minuti (tempo ideale per l'attenzione degli studenti). Questa organizzazione permette una pianificazione più equilibrata dei compiti in classe, limitando il sovraccarico di studio per gli studenti-atleti.

Il rientro di fisica, della durata di 150 minuti, dà il tempo per l'organizzazione di un'attività laboratoriale autonoma pensata per lo studente-atleta.

- Il calendario scolastico è organizzato in maniera modulare per diminuire il numero di materie da studiare nello stesso periodo.
- È programmata un'agenda sostenibile e condivisa dei momenti di valutazione.
- In caso di utilizzo di DDI (didattica digitale integrata) o DAD (didattica a distanza) gli orari e i rientri possono subire variazioni, così come il monte orario previsto dall'offerta formativa.

ORGANIZZAZIONE:

**ORGANIZZAZIONE
DURANTE IL
PERIODO DI EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA:**

- Rispetto dei protocolli di sicurezza e di quelli sanitari nazionali e provinciali (Indicazioni dell'azienda sanitaria - SABES -)
- Rimane in vigore la scansione già prevista nei precedenti anni scolastici, con lezioni dal lunedì al venerdì e con unità orarie di 50 e di 75 minuti, distribuite nella fascia oraria dalle ore 7.50 alle ore 13.40, con orari differenziati tra classi del 1° biennio e classe 5 e le classi del 2° biennio (terze e quarte).
Inizio delle lezioni alle ore 7.50 o alle ore 8.05, a seconda della classe di appartenenza, e termine in una fascia oraria tra le 13.05 e le 13.40. Tale scaglionamento è stato realizzato per rispondere alle esigenze dei trasporti pubblici al fine di contribuire alla riduzione del numero di studenti nella fasce orarie di punta e per evitare sovraffollamenti.
- È confermato il monte orario previsto dall'offerta formativa, con un numero limitato di lezioni a distanza (3 ore su 36 nel 1° biennio e classe 5 e 4 ore su 36 nel 2° biennio).
- È previsto un rientro pomeridiano per le lezioni di Scienze motorie e sportive per studenti-atleti non esonerati.
- Ricorso alla DDI (didattica digitale integrata) o DAD (didattica a distanza), attraverso un incremento delle lezioni a distanza e con una riduzione delle attività didattiche in presenza, nel caso che la situazione epidemiologica e sanitaria si evolva in senso peggiorativo.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS	Dirigente scolastico (Coordinatore delle attività educative e didattiche)
	Docente Vicario
	Docente collaboratore
	Coordinatore sportivo (responsabile ufficio Sport)
	Confronto continuo e monitoraggio sull'andamento didattico, educativo e culturale della scuola. Il Coordinatore sportivo organizza il lavoro dei docenti dell'Ufficio Sport, in relazione alle attività legate alla pianificazione dei percorsi degli studenti-atleti.
Funzioni strumentali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Area 1: gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Area 2: sostegno al lavoro dei docenti. 1. Area 4: progettazione e realizzazione di progetti finalizzati al successo formativo, con particolare riferimento agli studenti-atleti e progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne (federazioni e società sportive).
Referenti-coordinatori attività PCTO	Due docenti (uno per PCTO dell'ambito specifico sportivo) che coordinano le attività delle classi del triennio e le propongono in progettazione ai Consigli di classe. Elaborano i percorsi formativi personalizzati e assistono e guidano gli studenti nei percorsi e ne verificano, in collaborazione con i tutor esterni, il corretto svolgimento. Stabiliscono relazioni significative con università, enti pubblici, associazioni, strutture lavorative, professionisti singoli o riuniti in associazioni, enti di formazione e con tutti gli <i>stakeholder</i> del mondo sportivo per il collocamento degli studenti, sia durante l'anno scolastico, che nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Docenti coordinatori dell'educazione Civica	Due docenti per il coordinamento, all'interno della classe, dell'insegnamento dell'Educazione Civica da parte dei docenti a cui è affidata. Formulazione del voto nella disciplina acquisendo dai docenti coinvolti necessari elementi conoscitivi.
Responsabile scolastico Covid-19	Due docenti con compiti finalizzati alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente che si verificano all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione (SABES).
Responsabile della Sicurezza	Il Responsabile della Sicurezza, in collaborazione con un professionista esterno alla scuola, svolge attività di informazione, formazione, prevenzione volta a garantire la sicurezza in tutti gli ambienti dell'Istituto. A tal fine organizza durante l'anno prove di evacuazione, verifica l'osservanza delle procedure di sicurezza nei locali scolastici e garantisce incontri di formazione sulla tematica.

ORGANI AMMINISTRATIVI E FUNZIONALI

DIALOGA Società Cooperativa Sociale è l'ente gestore del Liceo scientifico opzione scienze applicate con percorso in autonomia provinciale Sportivo "G. Toniolo" ed è composta da laici; è dotata di tutti gli strumenti e gli organi previsti dal Codice Civile per il raggiungimento delle proprie finalità, espresse nello statuto. Suoi organismi principali sono l'Assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione (CdA). La società è amministrata dal Consiglio di Amministrazione, eletto dall'assemblea dei soci e dura in carica tre anni con possibilità di rielezione; ad esso compete garantire la continuità culturale ed educativa dell'opera nonché predisporre le condizioni finanziarie, strutturali ed amministrative per un efficace funzionamento dell'Istituto.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

La scuola utilizza in modo efficace l'organico dell'autonomia per coprire tutte le esigenze del piano dell'offerta formativa scientifico-sportiva. Come riportato nei criteri di attribuzione dei fondi di gestione della scuola convenzionata l'organico viene potenziato²⁸ per rispondere alle particolari esigenze dell'offerta formativa in ambito sportivo, in particolare modo per la gestione degli studenti-atleti.

Pertanto l'organico viene utilizzato, oltre che per l'attività di insegnamento curricolare, anche per la promozione e il sostegno della *dual career* degli studenti-atleti, con particolare riferimento alle attività di recupero e potenziamento, delle attività scolastiche non svolte e/o impediti dagli impegni sportivi degli studenti atleti, per lo sviluppo della cultura scientifica, sportiva e digitale e per il potenziamento delle competenze scientifico-sportive, organizzative e civiche degli studenti, utilizzando ogni forma utile di flessibilità didattica-organizzativa.

²⁸ Alla scuola con indirizzo sportivo il numero dei posti di insegnamento da attribuire viene rideterminato sulla base di quanto stabilito nei sotto criteri operativi e oggettivi nell'ambito dei massimali stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 4753 del 12.12.2005, che riportano al punto 2.2.: "Al fine di considerare opportunamente la specificità della scuola con indirizzo sportivo, caratterizzata dall'unicità dell'offerta formativa in ambito provinciale, che riveste un particolare interesse e risulta direttamente funzionale al perseguimento degli obiettivi posti dalla politica formativa provinciale, il totale dei posti attribuiti alla scuola, è rideterminato applicando ai medesimi un coefficiente moltiplicativo, che rifletta il forte elemento di individualizzazione nell'insegnamento e i conseguenti maggiori costi rispetto ad un'offerta formativa con un rapporto insegnante per alunno tradizionale".

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Segreteria del Liceo scientifico opzione scienze applicate
 con percorso in autonomia provinciale sportivo "G. Toniolo" - codice meccanografico: IBPQ02500E

Telefono:	0471 400340
Indirizzo sede legale:	Bolzano (BZ), via Fago, 46 - CAP 39100
E-mail:	segreteria@toniolo-online.it
Posta elettronica certificata (PEC):	dialoga@selfpec.it
Sito web:	https://liceotoniolo.bz.it
Codice fiscale/ Partita IVA:	02206180214
Ufficio di segreteria	Direttore dei servizi generali e amministrativi 1 Segretaria scolastica (coordinamento servizi generali e amministrativi) Gestione amministrazione, contabilità in collaborazione con il referente economico-finanziario della Dialoga Cooperativa Sociale, procedura acquisti, buoni d'ordine, denunce infortuni, ABO+, trasporto alunni.
	1 Amministrativo 1 figura per il supporto all'attività amministrativa della Segretaria e per il supporto e l'assistenza all'area alunni e all'area docenti (registro elettronico, procedure secondo il modello qualità, digitalizzazione procedure e attività; supporto alla Segretaria alle procedure d'acquisto.
Orari sportello al pubblico:	<i>Per i genitori:</i> l'ufficio è aperto dalle ore 9,30 alle ore 12.30 tutti i giorni (dal lunedì al venerdì compreso) e nei giorni di lunedì e mercoledì pomeriggio, dalle ore 15.30 alle ore 17.30; <i>per gli studenti:</i> solo durante gli intervalli mattutini e comunque nei tempi non coincidenti l'orario di lezione; <i>per i docenti:</i> durante l'apertura a genitori e studenti, oltre che su appuntamento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	<ul style="list-style-type: none"> - Registro online e libretto digitale integrato: https://suite.sogiscuola.com/registri/IBPQ02500E/ - Modulistica e comunicazioni da sito scolastico: https://liceotoniolo.bz.it/comunicazioni/ - E-mail utenza: segreteria@toniolo-online.it - Piattaforma organizzativo-gestionale per la didattica: https://flashbeing.com/it - Suite di strumenti e servizi offerti (videolezioni e moduli), attraverso la G Suite Enterprise for Education: https://meet.google.com/?hs=197&pli=1&authuser=0
---	---

Newsletter (*esempio*)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

In tale contesto si sono consolidate e implementate sinergie con l'associazionismo locale nell'ambito sportivo, come dimostrano le esperienze svolte affiancando le società/ federazioni sportive nel campo di organizzazione di eventi territoriali sportivi (anche internazionali e attraverso la co-progettazione/ coorganizzazione di seminari aperti a dirigenti/ tecnici sportivi su tematiche legate alle problematiche adolescente-studente-atleta e/o nell'ambito di questioni legate alla psicologia dello sport) e sui rapporti tra scienza e sport (particolarmente attraverso la sinergia operativa con le aziende Microgate e Pro Motus di Bolzano).

Sempre nell'ottica del rafforzamento della partnership con enti istituzionali, è implementato, nel contesto del protocollo d'intesa sottoscritto con la Federazione Italiana Sport Ghiaccio (F.I.S.G.), il progetto didattico educativo denominato "Ghiaccio & Scuola" e destinato a studenti-atleti che praticano discipline sportive inserite nei piani di attività della F.I.S.G. In quest'ottica, si attivano sinergie forti con allenatori e dirigenti che operano in tale settore per sviluppare al meglio le competenze sia sportive che scientifiche degli studenti coinvolti. Si segnala che tale progetto è stato attuato dalla F.I.S.G. in raccordo con le esigenze del territorio di riferimento e con le risorse organizzative del territorio stesso, ed è costantemente monitorato dai vertici federali, che in più occasioni hanno contraddistinto tale progetto come una *best practice* a livello nazionale.

In tale ambito, si evidenziano anche analoghe convenzioni tra il Liceo scientifico sportivo Toniolo e la Federazione Italiana Tiro a Segno (UITS), con la Bolzano Nuoto e con il GS Carabinieri (settore tuffi), con l'Hockey Club Bolzano Foxes Academy, oltre che con la società professionistica FC Südtirol (militante nel campionato di calcio di Lega Pro). La collaborazione con quest'ultima realtà, ha permesso al Liceo scientifico sportivo Toniolo di instaurare sia con il Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano della FIGC (LND) che con la FIGC Settore Giovanile e Scolastico (FIGC-SGS) una fattiva collaborazione, che ha condotto, all'inizio dell'a.s. 2020-2021, alla sottoscrizione di una Convenzione a livello nazionale per la realizzazione di un percorso specifico per gli studenti-atleti tesserati per la FIGC. Tale Convenzione permette quindi agli studenti-atleti del Liceo scientifico Toniolo - specificità calcio - di potere ottenere certificazioni specifiche validate dalla FIGC nell'ambito del settore calcio.

Nell'ottica sempre di rafforzare la presenza sul territorio e caratterizzare maggiormente la *mission* del Liceo, si segnala che sono consolidati e attivati i rapporti con alcune società agonistiche aderenti alla FISL (Federazione Italiana Sport Invernali), sia a livello locale che nazionale, nell'ottica di orientare al meglio l'offerta formativa attuale e costruire una più mirata e specifica offerta per gli studenti-atleti delle discipline invernali e facenti riferimento alla FISL.

Proficua ed efficace si rivela la collaborazione con molte società sportive della zona di Madonna di Campiglio/ Pinzolo e con l'amministrazione di tali località, al fine di arrivare ad una progettazione concreta di una sezione distaccata del Liceo scientifico sportivo Toniolo a Madonna di Campiglio, per ottimizzare la gestione dello studente-atleta delle discipline afferenti alle Federazioni FISL e FISG e che operano sul territorio dell'Alta Val Rendena. Tale ipotesi progettuale è stata presentata ai vertici della scuola trentina (Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento), ottenendo la necessaria autorizzazione a valutare, con l'amministrazione del Comune di Pinzolo, l'effettiva realizzazione.

Il Liceo scientifico sportivo Toniolo continua a proporsi sul territorio come centro culturale dello sport per il gruppo linguistico italiano (sede Museo dello Sport e Biblioteca/ videoteca specializzata in ambito sportivo), oltre che punto di riferimento per contribuire alla soluzione di tematiche emergenti nel mondo dello sport locale, rendendosi parte attiva con le società sportive e federazioni che richiedono la collaborazione. Si segnala la partecipazione ad eventi sul territorio e organizzati dal Comune di Bolzano (evento "SportFestival", evento "Sport Awards"), sempre nell'ambito sportivo.

Altrettanto importanti sono le collaborazioni con il *Servizio Provinciale di Medicina dello Sport*, attraverso un protocollo d'intesa tra le parti sottoscritto annualmente, e la sinergia con il CONI Alto Adige/ Südtirol per la coprogettazione di percorsi di formazione e aggiornamento per gli operatori del settore.

Il Liceo scientifico sportivo Toniolo mantiene i rapporti con le altre Istituzioni scolastiche presenti sul territorio locale, per curare l'orientamento e la continuità degli studenti nel momento di passaggio da un ordine di scuola all'altro. In tale ottica, si segnala la proficua partecipazione alla rete RISAA degli istituti secondari della provincia di Bolzano e la collaborazione con la scuola IC Bolzano VI per il progetto *peer tutoring*, che vede il coinvolgimento di alcuni studenti-atleti partecipanti al progetto annuale di collaborazione.

Nella prospettiva di offrire un ulteriore servizio agli studenti-atleti provenienti da fuori provincia o da fuori il capoluogo e ospitati nei convitti cittadini, si segnala la positiva sinergia con il Convitto provinciale "D. Chiesa" di Bolzano, grazie al Protocollo d'intesa sottoscritto nell'anno 2016, attraverso il quale sono monitorati i percorsi degli studenti-atleti ospitati, attraverso un attento lavoro di collegamento tra scuola e Convitto svolto con un docente interno al Liceo e che collabora, in qualità di animatore, proprio con il Convitto provinciale "D. Chiesa".

Si segnalano inoltre la collaborazione con il CAI e in particolare con la sezione CAI di Bolzano, per lo sviluppo di tematiche naturalistico-ambientali, dell'ambiente montano e per visite sul territorio, oltre allo sviluppo, in tale ambiti, di specifiche attività PCTO.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze e competenze scientifiche, tecnologiche e informatiche si evidenziano le collaborazioni con Eurac Research, con la Libera Università di Bolzano, e con la Direzione Istruzione e Formazione italiana e tedesca (Mobile Dev, suBZero, settimana di formazione e orientamento, settimana bilingue).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Premessa

Si evidenzia, che la formazione del personale sta diventando un punto sempre più critico per la scuola, sia dal punto di vista della necessità di acquisire sempre nuove competenze da parte dei docenti e del personale non docente sia dal punto di vista del problema di garantire l'efficacia degli interventi formativi. La rilevazione dei bisogni formativi del Liceo ha messo in luce, già a partire dagli scorsi anni scolastici, la necessità di una strategia di formazione in grado di fornire risposte concrete in termini di ricaduta efficace sul piano didattico. Non è semplice riuscire a tenere il passo con le rapide e complesse trasformazioni del nostro tempo, soprattutto in un periodo, come quello attuale (di forte transizione e caratterizzato dall'emergenza epidemiologica). Tuttavia il Liceo Toniolo non può prescindere dall'elaborare la propria progettualità tenendo conto della pluralità delle istanze provenienti dal territorio. La risposta a tale urgenza è stata quella di favorire la più ampia partecipazione dei docenti alle attività organizzate dai servizi formativi sul territorio, ai *webseminar* organizzati dal Ministero e alle iniziative della Direzione Formazione ed Istruzione italiana, sia in presenza che a distanza.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento della formazione riguardante le tematiche relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; formazione base e specifica dei nuovi docenti; sicurezza e norme anti Covid-19
Destinatari	Tutti i docenti e in particolare i docenti neoassunti
Modalità di lavoro	Attività in presenza - Interventi frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ Le tecnologie digitali e metodologie per una didattica innovativa

Contesto di riferimento:

Organizzazione e gestione degli interventi/ moduli finanziati attraverso il progetto FSE.30494 - *"Sviluppo sostenibile e trasformazione digitale nella scuola"*

Collegamento con le priorità del PNF docenti	- Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Descrizione dell'attività di formazione	La formazione è volta a sollecitare il miglioramento dell'attività didattica attraverso il ricorso a diverse metodologie e l'ausilio a strumenti innovativi. L'intento è curare la riflessione sui processi migliorativi dell'insegnamento-apprendimento. - Acquisizione di conoscenze e competenze nell'uso delle tecnologie digitali per la didattica - Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Tutti i docenti e in particolare i docenti impegnati nella realizzazione dell'innovazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di ricerca-azione - Laboratori - Attività in presenza - Interventi frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **Competenze disciplinari**

Contesto di riferimento:

Organizzazione e gestione degli interventi/ moduli finanziati attraverso il progetto FSE.30494 - *"Sviluppo sostenibile e trasformazione digitale nella scuola"*

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento - Didattica per competenza, innovazione metodologica, soft skills
Descrizione dell'attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento delle competenze disciplinari e delle relative competenze didattiche - Didattica per competenza; Innovazione metodologica; Soft skills - Mappatura delle competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di ricerca-azione - Laboratori - Attività in presenza - Interventi frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **Agenda 2030: responsabilità sociale e cooperazione**

Contesto di riferimento:

Organizzazione e gestione degli interventi/ moduli finanziati attraverso il progetto FSE.30494 - *"Sviluppo sostenibile e trasformazione digitale nella scuola"*

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Didattica per competenza, innovazione metodologica, soft skills
Descrizione dell'attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei temi dell'Agenda 2030 - Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori - Attività in presenza - Interventi frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ Verso la certificazione etica in ambito sportivo

Contesto di riferimento:

Organizzazione e gestione degli interventi/ moduli finanziati attraverso il progetto FSE.30494 - "Sviluppo sostenibile e trasformazione digitale nella scuola"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Scuola e lavoro/ attività PCTO
Descrizione dell'attività di formazione	Approntamento delle procedure richieste dallo Standard di Etica nello Sport" (ovvero, la norma ESI101: 2010) predisposto dall'Istituto di Certificazione Etica nello Sport – ESICERT S.p.A Impresa Sociale"
Destinatari	Il Coordinatore sportivo, i docenti dell'ufficio Sport e lo staff di Presidenza
Modalità di lavoro	- Laboratori - Attività in presenza - Interventi frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sono inoltre compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati dal MIUR e dalla Direzione Formazione ed Istruzione italiana per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.
- Gli interventi formativi (ricerca-azione con eventuali tutor esterni o interni), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti nell'offerta formativa dell'Istituto.
- Le iniziative che fanno ricorso alla formazione *online* e all'autoformazione.
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- Gli interventi formativi a tutela della privacy ai sensi della normativa vigente.

Oltre alle attività d'Istituto, e di ambito, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza alla *mission* o alle necessità formative individuate per questa Istituzione scolastica. A tal proposito, il Liceo scientifico sportivo Toniolo riconosce e sostiene la libera iniziativa dei docenti.

APPROFONDIMENTO

L'analisi dei bisogni formativi dei docenti viene condotta grazie a contatti informali, richieste dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe e, per quanto riguarda le competenze digitali e le metodologie per l'utilizzo della didattica a distanza, attraverso la raccolta dei dati di un questionario proposto annualmente agli insegnanti, volto ad individuare le aree di maggior interesse.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ Aggiornamento formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	- Aggiornamento periodico formazione sulla sicurezza - Sicurezza e norme anti Covid-19
Destinatari	Personale collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	Attività in presenza - Interventi frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ Aggiornamento professionale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di lavoro	Attività in presenza - Interventi frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Rientrano inoltre nel piano di formazione dell'Istituto:

- Gli interventi, per il personale amministrativo, relativi all'uso dei programmi per l'informatizzazione dell'ufficio di Segreteria e/o relativi alle attività rientranti nel profilo di appartenenza.
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- Gli interventi formativi a tutela della privacy ai sensi della normativa vigente.
- Qualsiasi formazione del personale ATA rientrante nel profilo di appartenenza, proposti dalla scuola o da organismi accreditati.

